

Esame di Stato 2023

**Documento
del Consiglio di Classe**

5[^]C



INDICE

		pagine
Composizione del consiglio di classe		3
Composizione della classe ed esiti scolastici (percorso storico)		4
Obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali		6
Profilo della classe in relazione agli obiettivi prefissati e raggiunti		8
Criteri e strumenti di verifica e valutazione		10
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico		24
Programmi Disciplinari	Italiano (+ simulazione I prova)	30
	Latino e Greco (+ simulazione II prova)	45
	Lingua straniera	59
	Storia	62
	Filosofia	75
	Matematica	83
	Fisica	86
	Scienze Naturali	90
	Storia dell'arte	94
	Scienze motorie e sportive	98
	IRC	101
Attività di Educazione civica		104
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento		116
CLIL		118
Attività della classe		120



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec:

bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



PROFILO DELLA CLASSE

Il Consiglio di Classe è composto dai seguenti docenti:

Materia	Docente	Continuità
Italiano	MARIA VENIER	2-3-4-5
Latino	ANNA GRAZIA TONDINI	1-2-3-.4-5
Greco	ANNA GRAZIA TONDINI	1-2-3-4-5
Storia	ALESSANDRO RICOTTA	3-4-5
Filosofia	ALESSANDRO RICOTTA	3-4-5
Lingua straniera	CHIARA CAIONE	1-2-3-4-5
Matematica-Fisica	CHIARA MESSINA	4-5
Scienze	VALENTINA BENEDETTI	5
Storia dell'arte	SILVIA GERVASONI	4-5
Scienze motorie e sportive	ANNA CAROTENUTO	3-4-5
IRC	CHIARA STELLA PESENTI	1-2-3-.4-5

Coordinatrice: prof.ssa Anna Tondini

Segretaria: prof.ssa Silvia Gervasoni

Referente Educazione civica: prof. Alessandro Ricotta

Referente PCTO: prof.ssa Anna Carotenuto



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec:

bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



Composizione della classe:

I 20 alunni della 5C provengono tutti dalla 4C dello scorso anno scolastico.

Nel corso dell'anno scolastico 2021-22, due studenti della classe hanno aderito a un progetto di mobilità studentesca con l'associazione YouAbroad e hanno frequentato uno l'intero anno, l'altro il secondo semestre negli U.S.A. Gli studenti hanno presentato una relazione e sostenuto un colloquio agli inizi di settembre, come prevede il protocollo di istituto.

La classe ha attuato lo scorso anno il potenziamento di matematica (che prevede un'ora aggiuntiva di matematica in terza e quarta liceo con l'insegnante curricolare), che era stato invece sospeso l'anno precedente 2020-21 per l'emergenza Covid.

Ora di religione: 18 alunni si avvalgono dell'IRC; nessuno studente ha scelto l'ora alternativa.



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec:

bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



ESITI SCOLASTICI

CLASSE PRIMA

27 alunni di cui:

20 promossi a giugno

1 non promosso a giugno

5 promossi a settembre (con debito formativo in latino 4, greco 4, matematica 2) 1 studente: non promosso a settembre (non essendosi presentato agli esami)

1 studentessa si è trasferita all'estero con famiglia

CLASSE SECONDA:

24 alunni promossi a giugno di cui:

3 con PAI n italiano

4 con PAI in latino

4 con PAI in greco

1 con PAI in scienze

2 studentesse si sono trasferite in altro istituto.

CLASSE TERZA:

22 alunni di cui: 21 promossi a giugno 4 con aiuto in italiano 4 con aiuto in greco 1 con aiuto in latino

1 studentessa si è ritirata a fine anno scolastico

1 studente con sospensione di giudizio (in italiano e greco) NON promosso a settembre.

CLASSE QUARTA:

18 alunni promossi a giugno di cui:

2 con aiuto in italiano

2 con aiuto in latino

2 con aiuto in greco

2 alunni promossi a settembre (con debito formativo in greco 1e in matematica 1)

+ 2 alunni hanno sostenuto un colloquio a settembre di rientro da progetto di mobilità studentesca.



OBIETTIVI FORMATIVI/EDUCATIVI

Gli obiettivi formativi comportamentali e gli obiettivi cognitivi individuati dal Consiglio di classe sono considerati come obiettivi da perseguire e/o consolidare lungo tutto l'arco del triennio.

Obiettivi formativi comportamentali

Tali obiettivi sono articolati secondo le voci del PTOF: AUTONOMIA, SENSO DI RESPONSABILITA', RISPETTO.

- Acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e comportamentali
- acquisire coscienza di sé: delle proprie capacità e proprie attitudini; dei propri bisogni e dei propri limiti
- maturare scelte personali e responsabili
 - rispettare le norme connesse al funzionamento didattico (consegne, scadenze, cura degli strumenti di lavoro e dell'arredo scolastico)
- collaborare con i compagni e i docenti
- potenziare il proprio metodo di studio/lavoro
- diventare consapevoli della interdipendenza delle persone, dei gruppi e delle istituzioni della complessità del reale, delle diversità
- acquisire consapevolezza della complessità del reale e delle diversità (etnica, culturale, religiosa, ecc.)
- acquisire consapevolezza dei problemi sociali e della necessità di salvaguardare l'ambiente e il patrimonio culturale.

Obiettivi cognitivi trasversali

Competenze chiave

- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare le informazioni
- Utilizzare gli strumenti e le conoscenze acquisite per una fruizione consapevole e responsabile del patrimonio scientifico e culturale

Conoscenza e comprensione dei contenuti.

- conoscere gli argomenti
 - a) nei loro aspetti essenziali (livello minimo)
 - b) con completezza di dati specifici e contestuali (livello superiore)
- conoscere il significato dei termini ed il loro uso specifico
- conoscere gli strumenti concettuali e operativi propri delle singole discipline
- conoscere gli elementi formali che caratterizzano un testo nella sua specifica tipologia
- leggere correttamente, rispettando le scansioni del testo
- comprendere le richieste
- comprendere e spiegare il contenuto di un testo
- individuare le articolazioni interne del testo, i nuclei centrali, i nessi logici e linguistici
- conoscere e confrontare le diverse interpretazioni di un problema o di un testo

Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*



P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec:

bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.



Abilità

- analizzare un testo, secondo gli strumenti e le tecniche di lettura specifiche delle singole discipline
- riconoscere i dati, i principi, i modelli, le costanti, le variabili sottesi al discorso o al problema
- selezionare ed organizzare le informazioni essenziali
- individuare le articolazioni interne del testo, i nuclei centrali, i nessi logici e linguistici
- cogliere la problematicità di un testo e confrontare le diverse interpretazioni
- leggere correttamente, rispettando le scansioni del testo
- produrre testi corretti (a livello ortografico, morfosintattico, lessicale), coesi e coerenti
- usare in modo appropriato gli strumenti di lavoro delle singole discipline
- sviluppare rigorosamente il procedimento risolutivo e/o dimostrativo
- distinguere tra fatti e interpretazioni
- cogliere collegamenti all'interno delle stesse discipline e tra discipline diverse
- utilizzare in modo appropriato i linguaggi specifici delle diverse discipline
- usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa.

Competenze

- Riunire gli elementi di un argomento in una nuova struttura logico argomentativa
- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse
- Contestualizzare testi e opere storicamente e criticamente
- Organizzare competenze disciplinari e multidisciplinari in un quadro organico
- Proporre interpretazioni autonome e giudizi personali coerenti e argomentati
- Ordinare il sapere entro modelli semplificatori.

IMPEGNI DEGLI ALUNNI

Agli alunni si richiede di:

- essere consapevoli delle mete comuni, formative e disciplinari
- frequentare assiduamente e seguire con attenzione le lezioni
- rispettare i docenti e gli altri soggetti dell'istituzione scolastica
- seguire le indicazioni suggerite dai docenti per raggiungere un livello di preparazione adeguato
- rispettare le norme che regolano il lavoro della classe
- stabilire rapporti collaborativi con gli altri, superando atteggiamenti di competitività negativa
- ascoltare e confrontarsi con le opinioni altrui in un dialogo costruttivo
- partecipare attivamente a tutti i momenti del lavoro della classe (discussione, spiegazione, correzione, interrogazione, lavoro di gruppo, assemblea) e alle attività della scuola
- mantenere un atteggiamento di apertura nei confronti delle problematiche con cui si viene a contatto
- disporsi a comprendere le diversità cercando di rimuovere preconcetti e pregiudizi
- essere coscienti delle proprie competenze, quindi riconoscere eventuali difficoltà ed esprimerle
- utilizzare in maniera ordinata gli strumenti di lavoro di ciascuna disciplina (manuali, quaderni, vocabolari, atlanti, materiali informatici ecc.)
- organizzare in maniera autonoma il lavoro e svolgerlo con ordine, sistematicità e rigore, rispettando le scadenze previste

Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*



P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec:

bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.



- studiare e memorizzare in maniera non meccanica, ma con consapevolezza i contenuti delle singole discipline
- impegnarsi a rielaborare autonomamente i contenuti appresi
- esprimersi con correttezza, chiarezza e pertinenza
- conoscere e rispettare le norme previste da Protocollo d'Istituto Anti-Covid
- acquisire una responsabilità collettiva.

IMPEGNI DEI DOCENTI

I docenti si impegnano a:

- comunicare gli obiettivi comportamentali e didattici ed esplicitare i percorsi di lavoro programmato
- stimolare l'interesse anche attraverso la problematizzazione degli argomenti trattati
- aiutare l'alunno a sviluppare le proprie potenzialità e promuoverne l'autostima
- valorizzare i contributi personali creativi e insieme abituare al rigore
- promuovere la partecipazione attiva
- aiutare ad affrontare situazioni di difficoltà e di disagio e favorirne la risoluzione
- promuovere l'integrazione tra gli alunni al fine di favorire il superamento di atteggiamenti di individualismo e antagonismo
- favorire l'acquisizione di una coscienza civile di responsabilità collettiva
- favorire un atteggiamento di tolleranza di idee e di modelli culturali differenti dai propri
- abituare ad un approccio problematico al fine di far percepire e conoscere la complessità
- correlare la trasmissione del sapere disciplinare con gli aspetti della realtà
- dare gli strumenti di interpretazione della realtà
- procedere con gradualità da analisi schematiche ad altre via via più complesse
- privilegiare la centralità del testo rispetto ad un apprendimento manualistico
- rispettare il criterio della trasparenza della valutazione, fornendo i criteri di valutazione ed esplicitando la motivazione del voto assegnato e la consapevolezza del tipo di errore
- verificare e consolidare sistematicamente le conoscenze mediante esercitazioni svolte sia a casa che a scuola e attraverso la correzione collettiva del lavoro domestico
- mettere in atto strategie di recupero
- favorire il rispetto delle norme previste dal Protocollo Anti-Covid d'Istituto.

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

La classe ha mantenuto nel corso del quinquennio una composizione stabile: tutti gli studenti provengono dalla 1C dell'anno scolastico 2018/19 (20 alunni dei 27 del gruppo originario), senza inserimenti negli anni successivi. La sospensione forzata della frequenza a metà del secondo anno scolastico causata dall'emergenza pandemica aveva interrotto in modo brusco il processo di socializzazione e alcuni studenti hanno vissuto tale periodo e il successivo rientro con qualche difficoltà. Tuttavia la ripresa in presenza e la riapertura delle varie attività della scuola soprattutto nell'ultimo anno ha permesso di migliorare le relazioni reciproche e lo spirito di collaborazione all'interno del gruppo classe.

Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*



P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec:

bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.



Dal punto di vista della continuità didattica, ci sono stati alcuni cambiamenti di docenti nel corso del triennio: la prof.ssa di matematica e fisica, Chiara Messina, e quella di storia dell'arte, Silvia Gervasoni, sono subentrate in quarta mentre la prof.ssa Valentina Benedetti di scienze in quinta. Per il resto c'è stata una sostanziale continuità, in alcuni casi a partire dal biennio (proff. Caione, Pesenti, Tondini, Venier). I proff. Ricotta e Carotenuto hanno mantenuto la continuità per tutto il triennio.

Nel corso del quinquennio la classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi educativi prefissati. Gli studenti hanno tenuto fin dall'inizio un comportamento serio e rispettoso nei confronti di tutte le componenti della scuola e si sono dimostrati disponibili e collaborativi con insegnanti, compagni e personale scolastico. In generale hanno seguito con attenzione e interesse le lezioni, dimostrando in particolare in quest'ultimo anno di aver maturato una maggiore consapevolezza del valore e del significato del percorso scolastico intrapreso e dell'impegno personale richiesto dagli studi liceali. Anche la partecipazione e il contributo personale durante le lezioni, nei primi anni piuttosto timidi, sono progressivamente migliorati, per quanto non in egual grado da parte di tutti. Diversi alunni si sono impegnati nelle commissioni o in altre attività svolte all'interno dell'istituto o a livello provinciale. Alcuni studenti della classe hanno seguito per il triennio liceale il percorso Biomedico; due studenti hanno trascorso il quarto anno (intero e per un semestre) negli USA per un progetto di mobilità studentesca, reinserendosi all'inizio della quinta senza particolari problemi.

Durante il periodo di didattica a distanza, pur con le limitazioni inevitabili molti alunni hanno seguito lo svolgimento del lavoro didattico con continuità e responsabilità, mentre qualcuno è stato più discontinuo nell'impegno e questo ha avuto qualche conseguenza anche sul piano didattico, oltre che relazionale. La DAD ha inciso sia sul normale svolgimento dei programmi sia sulla piena acquisizione delle competenze nelle varie discipline, soprattutto per quelle che necessitano di un esercizio scritto costante e guidato da parte del docente. Tra le criticità legate alla DAD va anche ricordata la sospensione del potenziamento di matematica disposta dal Collegio Docenti per l'anno scolastico 2020/21 che ha modificato l'iniziale programmazione delle sezioni a potenziamento matematico.

Quanto agli obiettivi cognitivi, la maggior parte della classe ha conseguito un metodo di studio sufficientemente autonomo e una discreta capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti proposti, oltre ad una accettabile capacità espositiva. Qualche studente ha dimostrato una certa difficoltà nell'acquisizione piena di alcune competenze, in particolare quelle traduttive, argomentative e logico-matematiche, pur raggiungendo un profitto globalmente sufficiente. Alcuni studenti infine si sono distinti per impegno e motivazioni personali, metodo di studio ben strutturato, capacità di rielaborare in modo consapevole e approfondito i vari contenuti disciplinari e comunicarli in modo chiaro ed efficace, conseguendo un profitto molto buono o eccellente in quasi tutte le discipline.



CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

La valutazione non ha soltanto la funzione di controllo delle competenze degli studenti, di misurazione dei loro risultati, ma riveste anche il ruolo fondamentale di regolatore del processo di insegnamento – apprendimento scolastico. Non si è basata su una mera media matematica dei voti, ma ha tenuto conto anche del processo formativo nel suo complesso (ovvero del livello di partenza, dei risultati delle singole prove in itinere, dei progressi compiuti, oltre che dell'impegno, dell'interesse e dell'autonomia conseguita nel lavoro scolastico dei singoli alunni).

Nel corso del quinquennio, in particolare durante il secondo semestre del secondo anno e durante il terzo anno, il ricorso alla DAD ha determinato una revisione da parte del CD del numero minimo di verifiche richieste e delle relative tipologie, per venire incontro alle difficoltà e alle limitazioni che la situazione causata dalla pandemia ha inevitabilmente comportato.

La valutazione risponde ai criteri comuni secondo i seguenti descrittori e indicatori adottati dal PTOF. Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:

1) **CONOSCENZE: possedere conoscenze formali/astratte**

- a) conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative

2) **Abilità: saper utilizzare, in concreto e in contesti noti, date conoscenze**

- a) applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi;
- b) analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche

3) **Competenze: saper rielaborare criticamente date, conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi**

- a) sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze
- b) valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/abilità

Il processo valutativo si è articolato nelle diverse discipline attraverso una tipologia differenziata di verifiche.

Prove scritte: tema, analisi di un testo, traduzione, esercizio, problema, questionario, prova di conoscenza e comprensione, trattazione sintetica di argomenti, relazione, produzione di testi in lingua straniera.

Prove orali: interrogazioni, relazioni, discussioni.



Il consiglio di classe ha stabilito di svolgere una **simulazione del colloquio d'esame** in data 30 maggio 2023, oltre alle già programmate simulazioni scritte di prima e seconda prova (II prova: svolta il 28 marzo 23; I prova: 16 maggio 23).

NUMERO CONGRUO DELLE VERIFICHE (numero minimo)

Trimestre

italiano, latino e greco ginnasio: due scritte e una orale
italiano triennio: due scritte e una orale
latino triennio: due scritte e una orale
greco triennio: due scritte e una orale
geostoria: una scritta o orale)
matematica: due (almeno una scritta)
fisica: due (anche in forma scritta)
scienze: una (scritta o orale)
inglese: due scritti e un orale (listening)
storia: due
filosofia: due
arte: una
educazione civica: una (o x verifiche disciplinari)

Pentamestre

italiano, latino e greco ginnasio: tre scritte e due orali
italiano triennio: tre scritte e due orali
latino triennio: tre scritte e due orali
greco triennio: tre scritte e due orali
geostoria: due (scritta o orali)
matematica: tre (di cui almeno due scritte)
fisica: due (anche in forma scritta)
scienze: due (scritte o orali)
inglese: due scritte e due orali
storia: due
filosofia: due
arte: due
educazione civica: una (o x verifiche disciplinari)

VOTO	SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
------	---	--------------------

Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec:

bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.



10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati. Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo. Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo completo critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione. Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo. Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata	completo pienamente corretto parzialmente autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni. Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali. Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto	adeguato puntuale discreto
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali. Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti. Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette. Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti. Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette. Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato

Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale Paolo Sarpi

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec:

bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.



3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato
----------	--------------------------------------	---	--

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

I prova (tema di Italiano)

		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
TIPOLOGIA A		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	5	Ottimo	Scrupoloso rispetto di tutti i vincoli delle consegne.	5
			Buono	Rispetto complessivo dei vincoli.	4
			Sufficiente	Rispetto sommario dei vincoli.	3
			Insufficiente	Non si attiene alle richieste della consegna.	1-2
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9

Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec:

bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.



			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Ottimo	Testo ben compreso, anche nei suoi snodi tematici e stilistici.	10
			Buono	Testo compreso negli snodi tematici e stilistici.	8-9
			Sufficiente	Sufficiente comprensione complessiva.	6-7
			Insufficiente	Senso complessivo del testo non compreso.	1-5
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	Ottimo	Analisi puntuale e approfondita.	10
			Buono	Analisi puntuale e accurata.	8-9
			Sufficiente	Analisi sufficientemente puntuale, anche se non completa.	6-7
			Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati.	1-5
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	15
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	10-11
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	12-14
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9
Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata.	15	
		Buono	Interpretazione corretta e motivata.	12-14	
		Sufficiente	Interpretazione abbozzata, corretta ma non particolarmente approfondita.	10-11	
		Insufficiente	Testo non interpretato nelle componenti fondamentali.	1-9	

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE

Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec:

bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.



		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo					
TIPOLOGIA B		PUNTI	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideazione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
	Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5
			Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4
			Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3
			Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto	15	Ottimo	Individua con acume la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	14-15
			Buono	Sa individuare correttamente la tesi e le argomentazioni.	12-13
			Sufficiente	Riesce a individuare sommariamente la tesi e le argomentazioni.	10-11
			Insufficiente	Riesce a individuare con qualche incertezza la tesi e le argomentazioni.	7-9
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando i connettivi pertinenti	15	Ottimo	Argomenta in modo rigoroso usando i connettivi appropriati.	14-15
			Buono	Riesce ad argomentare in modo appropriato utilizzando adeguatamente i connettivi.	12-13
			Sufficiente	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza, utilizzando generalmente i connettivi corretti.	10-11
			Insufficiente	Argomenta in modo parzialmente coerente, con un uso non sempre	6-9

Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*



P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec:

bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.



				appropriato dei connettivi.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	15	
		Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	12-14	
		Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	10-11	
		Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-9	
Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Ottimo	Il testo mostra capacità di utilizzare pienamente conoscenze e riferimenti culturali congruenti e coerenti.	9-10	
		Buono	Il testo mostra capacità di utilizzare adeguatamente conoscenze e riferimenti culturali appropriati.	7-8	
		Sufficiente	Il testo mostra capacità di utilizzare parzialmente conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	6	
		Insufficiente	Il testo non rivela capacità di utilizzare conoscenze e riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	1-5	
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	15	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	15	
		Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	12-14	
		Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	10-11	
		Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-9	

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE



COMMISSIONE		COGNOME.....NOME.....			
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
TIPOLOGIA C		PUNTI I	DESCRITTORI		PUNTI
INDICATORE 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15	Ottimo	Testo pertinente, con titolo appropriato e parafrasi funzionale.	15
			Buono	Testo pertinente con titolo e parafrasi opportuni.	12-14
			Sufficiente	Testo accettabile, come il titolo e la parafrasi.	10-11
			Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia.	1-9
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Ottimo	Esposizione progressiva, ordinata ed efficace.	10
			Buono	Esposizione lineare e ordinata.	8-9
			Sufficiente	Esposizione abbastanza ordinata.	6-7
			Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente.	1-5
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Ottimo	Riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati.	15
			Buono	Riferimenti culturali corretti e coerenti.	12-14
			Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	10-11
			Insufficiente	Preparazione culturale carente, che non sostiene l'esposizione.	1-9
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	5	Ottimo	Ottima ideaione, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
			Buono	Testo ben ideato e organizzato.	4
			Sufficiente	Caratteristiche presenti in misura sufficiente.	3
			Insufficiente	Caratteristiche mancanti e/o testo senza conclusione.	1-2
Coesione e coerenza testuale	5	Ottimo	Testo coeso e coerente, con chiari trapassi logici.	5	
		Buono	Testo prevalentemente coeso e coerente.	4	
		Sufficiente	Il testo è nel complesso coeso, anche se non sono sempre curati gli snodi testuali.	3	
		Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione.	1-2	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	10	Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico.	10
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio,	8-9
			Sufficiente	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà.	6-7
			Insufficiente	Lessico limitato e/o improprio.	1-5
	Correttezza grammaticale (ortografia morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Ottimo	Testo globalmente corretto.	10
			Buono	Testo sostanzialmente corretto.	8-9



			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto pur con qualche imprecisione.	6-7
			Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura.	1-5
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	10
			Buono	Il testo denota una buona preparazione e opportuni riferimenti culturali.	8-9
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommari.	6-7
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e confusi.	1-5
	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	20	Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili.	19-20
			Buono	Qualche punto di vista critico in prospettiva personale.	15-18
			Sufficiente	Qualche spunto di vista critico e accettabile apporto personale.	12-14
			Insufficiente	Scarsi spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative.	1-11

nb: in neretto gli indicatori specifici.

PUNTEGGIO.....

VOTO.....

IL DOCENTE



Il prova (traduzione e domande)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Precisa e completa in tutto il testo	6
	Precisa per gran parte del testo	5
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	4
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	3
	Confusa e disorganica	2
	Lacunosa e incoerente	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Puntuale e completa	4
	Corretta nel complesso e accettabile seppure con qualche errore	3
	Con errori diffusi e/o lacune	2
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	1
Comprensione del lessico specifico	Appropriata	3
	Accettabile	2
	Inadeguata	1
Ricodificazione nella lingua d'arrivo	Resa fluida e scorrevole.	3
	Accettabile e corretta nel complesso.	2
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto	1
Pertinenza delle risposte	Trattazione approfondita con spunti di rielaborazione.	4
	Trattazione che presenta un adeguato grado di approfondimento	3
	Trattazione sostanzialmente pertinente e rispettosa delle consegne	2
	Trattazione non del tutto pertinente e/o superficiale	1
	quesito non svolto	0

Il docente

.....



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	



personale, rielaborando i contenuti acquisiti	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- **RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE**
- **RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO**
- **PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA**
- **FREQUENZA E PUNTUALITA'**

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

Griglia di valutazione



10

In assenza di provvedimenti disciplinari individuali:

1. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
3. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
5. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.
6. Ruolo propositivo all'interno della classe
7. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

9

In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purché non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal Regolamento di disciplina:

1. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
2. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà
3. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza
4. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
5. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento
6. Ruolo positivo all'interno della classe
7. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo
8. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione

8

1. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze
2. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni
3. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
4. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche
5. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente



6. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti
7. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione
8. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari

7

Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.

OPPURE

1. Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.
2. Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche
3. Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola
4. Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva
5. Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate
6. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.

6

Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.

5

Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.

. Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

. Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

. In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.



Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.

In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Credito scolastico

Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)**
- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio d'Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**
- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio:

Attività	Criterio	Punti
MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa	2
OPEN – DAY Sarpi	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa	2
	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa	3
NOTTE DEL CLASSICO	Alunni che collaborano con i docenti referenti	2
DIBATTITI ITALIANO e INGLESE	Alunni che partecipano alla gestione del progetto	4
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni <u>referenti</u> delle varie commissioni	4
LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze	Partecipazione libera	1 punto a conferenza



AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive	4
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione	4
POTENZIAMENTO inglese e matematica	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO BIOMEDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO GIURIDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO BENI CULTURALI	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
PALESTRA di Matematica	Tutti i componenti (partecipazione di almeno il 50%)	4
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive (partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso)	4
OLIMPIADI della FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione; Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione	4 4
BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività	2
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.	4
CORSI IN RETE	Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri	4
LETTURA ESPRESSIVA (laboratorio)	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto	4
CORO D'ISTITUTO	Alunni che partecipano al progetto	4
LEZIONI – CONCERTO	Alunni che partecipano al progetto	4
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione	2
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.	4
VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO	Alunni che partecipano ad almeno i 2/3 dell'attività	4
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
ATTIVITA' ALTERNATIVA all'IRC	Alunni per i quali il docente esprima una valutazione positiva dell'interesse e della partecipazione con profitto	4
STUDIO INDIVIDUALE alternativo all'IRC (Progetto del Consiglio di Classe)	Alunni per i quali il docente-tutor individuato dal CdC esprima una valutazione positiva dell'interesse e della realizzazione con profitto del progetto assegnatogli dal CdC	2



CONFERENZE POMERIDIANE	partecipazione in orario pomeridiano a conferenze inerenti i programmi ministeriali, a cura di un docente proponente	1 punto a conferenza
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF.	Da definire

N.B. Le attività relative al Musli e Stage linguistici all'estero, rientrando nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro, non rientrano fra le attività che danno luogo a credito scolastico.

Al termine dell'anno scolastico un'apposita comunicazione ricorderà tutte le attività interne all'istituto per le quali era stata prevista l'attribuzione del credito.

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

1 Ambito didattico:

- conseguimento dei diplomi di certificazione IELTS, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa; **(4 punti)**
- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)**
- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale. **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**

2 Ambito artistico:

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)**
- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

3 Ambito sportivo:

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestate da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

4 Ambito sociale:

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

In caso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopraccitate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.



CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti e relativo punteggio

(ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 Dlgs. n. 62 13 aprile 2017 con Nota in calce derivante dalla Nota in calce del DPR n°323 del 1998, e dal DPR n°122 del 2009)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi*

P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594

Email: bgpc02000@istruzione.it pec:

bgpc02000c@pec.istruzione.it

www.liceosarpi.bg.it



di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.



Ministero dell'Istruzione e del merito
Liceo Classico Statale Paolo Sarpi
P.zza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476 Fax 035 223594
Email: bgpc02000@istruzione.it pec:
bgpc02000c@pec.istruzione.it
www.liceosarpi.bg.it



PROGRAMMI DISCIPLINARI

Liceo Classico Statale Paolo Sarpi – Bergamo

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI ITALIANO

Classe: 5[^]C - Docente: Maria Venier

METODOLOGIA E PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

Gli alunni della classe 5[^]C hanno generalmente seguito le lezioni con interesse e con una crescente consapevolezza delle ragioni storico-culturali e linguistico-stilistiche che innervano il programma di storia della letteratura italiana. Per rendere più leggibile tale complessità si è cercato di tracciare percorsi entro cui individuare motivi di continuità e di confronto intertestuale, tematici e stilistici. Non si è venuti con questo meno alla centralità del singolo autore e della sua opera “maggiore” quale perno della sua poetica, operando sintesi volte a favorire un apprendimento critico. L’intero percorso, come si vedrà, ha dovuto e voluto recuperare argomenti non svolti del precedente anno, e si è al contempo proiettato in avanti verso il 900, attraverso l’assegnazione di letture domestiche riprese poi in classe, al fine di non sacrificare la letteratura storicamente più vicina agli studenti. Se la prospettiva sui testi più lontani è sempre stata sistematicamente costruita secondo le principali ed essenziali coordinate delle poetiche autoriali, il discorso sui “moderni” è stato meno sistematico, incentrato sullo stimolo a istituire confronti, aprire prospettive, incentivare la lettura quale fattore di acquisizione di competenze linguistiche, cognitive e direi morali, prima ancora che di conoscenze. La risposta degli alunni alle indicazioni di lettura è stata nel complesso soddisfacente, anche se diversa sia per ampiezza – tra chi si è attenuto alle letture obbligate e chi ha colto ulteriori suggerimenti – che per profondità. Il tempo speso su testi del 900 (non solo quest’anno) ha certo contribuito a rallentare lo svolgimento del resto del programma, determinando la strozzatura della sua ultima parte, ma mi pare abbia offerto una prima panoramica, meno teorica e più esperienziale, sul 900 letterario italiano.

La trattazione del programma si è svolta sempre a partire dalla lettura e commento in classe dei testi antologizzati, in parte derivati dal manuale e in parte, ad integrazione, presentati in *classroom*. L’impegno a rileggere con attenzione a casa i testi e a rielaborare e consolidare le linee di analisi indicate in classe è stato, simmetricamente da parte degli studenti, il principale fattore di apprendimento e sviluppo delle competenze di analisi e discorsive, sia nello scritto che nell’orale.

Nel distinguere, muovendo dalla valutazione dei risultati di profitto degli alunni, tra singoli obiettivi cognitivi raggiunti, credo pertanto occorra riconoscere che questi si compenetrano in ciascuno dei livelli in cui si può suddividere la classe.

I risultati più sicuri nello scritto, espressione di padronanza dei nodi concettuali e delle conoscenze inerenti all’argomento, conseguono da un’applicazione costante sui testi e da un esercizio di lettura e rielaborazione che hanno gradualmente portato ad assimilare schemi argomentativi e ad affinare soluzioni linguistiche. In alcuni casi il progresso nel corso del triennio è stato considerevole, in rapporto a situazioni iniziali deboli proprio nello scritto, tali da lasciare anche nel presente qualche ultimo indizio o strascico, ormai sporadico. In altri casi una situazione già inizialmente buona è



maturata a livelli di eccellenza. Si accompagna generalmente a questi buoni e ottimi risultati scolastici una curiosità culturale diffusa, anche extrascolastica, o una sensibilità e disposizione alla riflessione personale. In questi casi i risultati dello scritto sono generalmente buoni anche laddove si tratti di testo argomentativo che esula da temi disciplinari. Non sempre, infine, non per tutti, anche a questo livello del profitto, l'orale corrisponde ai risultati dello scritto – più raramente succede l'opposto – quasi fosse più difficile acquisire una disinvoltura e sicurezza dei mezzi linguistici quando è coinvolta l'intera persona in una situazione di interazione sociale e di immediatezza del dire.

I risultati di sufficienza si distinguono quindi in ulteriori livelli e motivazioni non sempre facilmente classificabili. Alcuni alunni hanno raggiunto solo in quest'ultimo anno un'effettiva piena autonomia in primis di motivazione e impegno e quindi di restituzione sufficientemente ragionata e ordinata dei contenuti di studio: il percorso triennale di questi alunni è stato a tratti faticoso e scarso di soddisfazioni, eppure il risultato ultimo è senz'altro di una raggiunta maturità. Alcuni studenti si situano ad un livello di piena sufficienza senza raggiungere risultati più elevati per diverse ragioni, in genere perché le loro prove non hanno dimostrato un'adeguata puntualità delle nozioni e dei concetti oppure perché si evidenzia qualche falla nell'elaborazione concettuale. Si tratta di casi diversi, il primo più connesso a limiti in quell'impegno di lettura, analisi, rielaborazione di cui si diceva sopra, nel secondo, pur in presenza di motivazione e impegno, si tratterebbe di competenze e capacità ancora in parte in via di formazione.

I livelli di profitto conseguiti nella classe sono anche il frutto di modalità di recupero in itinere: nella settimana di pausa didattica, nella correzione degli elaborati, nelle indicazioni di metodo, nell'attenzione ai tempi di apprendimento della classe, nella disponibilità a interrogazioni di recupero.

CONTENUTI E TEMPI

settembre-ottobre: ore 7 (+3 verifica)

UGO FOSCOLO

Introduzione alla vita e poetica, pp. 66-72

NUCLEI TEMATICI

La delusione storico-politica; il pessimismo materialistico e la concezione della Storia; il motivo delle illusioni; dal motivo della sepoltura e del suicidio al motivo del sepolcro e della trasmissione poetica della memoria civile; il motivo della compassione e dei vinti. La forma metrica "sonetto" della tradizione volgare rinnovata nei contenuti neo-classici e romantici. Caratteri del "romanzo epistolare" come "genere" romanzesco: tempo, intreccio, voci.

- *Poesie, A Zacinto*
- *Ultime lettere di Jacopo Ortis*
 - *Il sacrificio della patria nostra è consumato, p.73*
 - *Il colloquio con Parini e la delusione storica, p.75 sgg.*
 - *La lettera del 17 marzo: Il problema di una classe dirigente in Italia, pp. 88-89*
 - *La lettera da Ventimiglia: la storia e la natura, p. 81 sgg.*
- *Dei Sepolcri, pp. 119-132*

ottobre –dicembre: ore 13 (+ 5 interrogazioni e verifica)

ALESSANDRO MANZONI nel contesto del Romanticismo lombardo

TESTO G. Baldi , S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I Classici nostri contemporanei, Vol. 4 L'età napoleonica e il Romanticismo.*



NUCLEI TEMATICI

Milano dall' Illuminismo al Romanticismo: le figure di Cesare Beccaria e Pietro Verri. L' eredità morale e civile del Parini nel giovane Manzoni. I generi letterari della tragedia e del romanzo storico nel contesto del Romanticismo Lombardo: Manzoni e la ricerca del *vero, utile, interessante*. La concezione e rappresentazione della Storia nella poesia e nel romanzo storico di Manzoni: *vero storico* e *vero poetico*; la lezione di Muratori e Vico. I grandi temi del romanzo: il male, la giustizia e la responsabilità morale dell' individuo; la concezione della Provvidenza come realtà di fede; la rappresentazione del popolo. La lingua della narrazione nel romanzo - la ricerca di una lingua d' uso; la lingua dei personaggi: la parola degli umili. Renzo personaggio odepotico in un itinerario di formazione e narratore interno.

Una premessa europea: il Romanticismo d'oltralpe

- Il contesto –La concezione dell' arte e della letteratura nel Romanticismo europeo: pp.207-208.

Il Romanticismo a Milano

- cap. 2, Documenti teorici del Romanticismo italiano: pp. 321-322

Autori e testi

- **August Wilhelm Schlegel**, dal *Corso di letteratura drammatica (1809-1911*, qui nella traduzione del 1817), *La "melanconia" romantica e l' ansia di assoluto*, pp. 209-211
- **Madame De Staël**, da *Sulla maniera e l' utilità delle traduzioni* (1816), pp. 323-324
- **Giovanni Berchet**, *La poesia popolare* (1816), da *Sul "Cacciatore feroce" e sulla "Eleonora" di Goffredo Augusto Bürger. Lettera semiseria di Grisisostomo al suo figliolo*, p. 325
- **Pietro Borsieri**, *La letteratura, l' "arte di moltiplicare le ricchezze" e "la reale natura delle cose"*, dal *Programma del Conciliatore* (1818), p. 330
- **Carlo Porta**, *I Desgrazzi de Giovannin Bongee*, 1812 (CLASSROOM)

Alessandro Manzoni – introduzione a vita e opere, p. 362 sgg.

- dalla **Lettera sul Romanticismo** (1823), *Contro la mitologia, contro il sistema dell' imitazione servile dei classici, contro le regole generali, in difesa dell' intelletto umano e della morale cristiana* (CLASSROOM)
- *Ibidem*, *L' utile, il vero, l' interessante*, p. 376
- **Discorso sopra alcuni punti della storia longobardica in Italia**, passi in CLASSROOM
- dalla **Lettere à Monsieur Chauvet**, *Il romanzesco e il reale, Storia e invenzione poetica*, p. 370
- **Adelchi**, Introduzione: la novità della tragedia manzoniana pp 393-395
- *Coro dell' Atto III, Dagli atrii muschiosi, dai fori cadenti*, pp. 405-408
- *Coro dell' Atto IV, Sparsa le trecce morbide*, pp. 409-413
- *Atto V, scena VIII, Morte di Adelchi, la visione pessimistica della Storia*, vv 339-364, p. 399
- **Lirica civile, Il cinque maggio**, pp. 387-393
- **Fermo e Lucia**
- *Prima e Seconda Introduzione: sulla questione del "romanzo storico" e sulla questione della lingua* (CLASSROOM)
- **Promessi Sposi: (testi in CLASSROOM):**
- passi dal cap. XXXI "un' idea un po' distinta e ordinata della Storia"
- passi dai capp. II, III, XIV, XXXIV, XXXV: Renzo e il tema della giustizia
- passi dai cap. XI, XIV, XVII, XXXVII: Renzo eroe odepotico e narratore di secondo grado; la lingua di Renzo tra discorsi diretti e discorso indiretto libero: lessico e soluzioni sintattiche e morfosintattiche.
- **Storia della colonna infame**
- *La responsabilità umana e la possibilità di contrastare il male*, p. 471

Lo sguardo del 900: ore 4 (commenti e verifica scritta)

Il romanzo e la storia. Lettura domestica estiva con ripresa a lezione: a scelta tra le due seguenti opere:



- Elsa Morante, *La Storia*: un romanzo contro la Storia e contro la Ragione; struttura dell'opera; caratteri degli umili della Morante; la rappresentazione della seconda guerra mondiale; punto di vista e voce della narratrice; la lingua di Ueseppe.
- Beppe Fenoglio, *Il Partigiano Johnny*, la Storia come esperienza vissuta: dimensione lirica e dimensione corale ed epica della lotta partigiana; la rappresentazione del paesaggio tra esigenze della descrizione, della narrazione e carica simbolica; la rappresentazione della Resistenza come guerra civile; effetto straniante della soluzione linguistica.

gennaio-febbraio: ore 8 (+ 5 ore interrogazione orale e scritta)

GIACOMO LEOPARDI

TESTO G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I Classici nostri contemporanei, Vol. 5.1 Giacomo Leopardi*

NUCLEI TEMATICI

I classici come "antichi": una risposta da Recanati al dibattito tra Romantici e Classicisti. Ragione e immaginazione poetica; *illusioni e arido vero*. La memoria come oggetto e origine della poesia. Ambivalenze del concetto di Natura: cieco meccanismo di distruzione e riproduzione e fiore della ginestra. La condizione umana come esistenza finita. La negazione di ogni provvidenzialismo e finalismo antropocentrico. Il disagio della civiltà e del progresso. Ragioni per una fraternità universale. Forme della lirica: lessico, metrica e stile. Una prosa filosofica animata dall'immaginazione poetica.

Una premessa europea

- **Friedrich Schiller**, *La differenza tra poesia ingenua e poesia sentimentale* (CLASSROOM)

Cenni sulla vita di Giacomo Leopardi: luoghi, tempi, formazione: introduzione pp. 1-2; la vita, pp. 4-7

- dalle *Lettere*, *Sono così stordito del niente che mi circonda* p.9

La poetica e l'opera

Il classicismo romantico di Leopardi pp. 30 – 31

- passi da *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*, (CLASSROOM)

Il pensiero: Dal "pessimismo storico" al "pessimismo cosmico"; la "teoria del piacere"; la "noia" pp.15-20

- dallo *Zibaldone*:
 - *La teoria del piacere*, pp. 20-22
- *I Canti*: uno sguardo all'Indice (CLASSROOM)
- Incontro con l'opera, pp. 32-38
 - *dalla Canzone Ad Angelo Mai*, vv. 76-105 su Cristoforo Colombo pp. 51-52
 - *Ultimo canto di Saffo*, pp. 58-62
 - *L'infinito*, pp. 38-39
 - *Alla luna*, p. 196
 - *A Silvia*, pp.63-68
 - *Il sabato del villaggio*, pp. 84-87
 - *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* pp. 91-97
 - *Le Ricordanze*, pp. 72-79
 - *La Ginestra, o il fiore del deserto*, pp.121 – 131 (vv. 1- 157; vv. 297-317)
- *Operette morali*, pp. 141-142
 - *Dialogo della Natura e di un Islandese*, pp. 149-155
 - da *Dialogo di Plotino e di Porfirio*, pp. 167-169 (passi)
- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* p.171-173
- *Dialogo di Tristano e di un amico*, p. 175 (passi)
- *La scommessa di Prometeo* (CLASSROOM)
- *L'Accademia dei sillografi* (CLASSROOM)

Lo sguardo del 900: ore 5 (spiegazione e verifica scritta)

- La narrativa della seconda stagione di Italo Calvino e le *Operette morali* di Giacomo Leopardi: la forma satirica - tra quotidiano e dimensione fantastica, abbassamento comico dell'erudizione così



come delle risultanze della scienza – a servizio della critica della civiltà/modernità e delle sue illusioni. La prospettiva dell'osservatore nel labirinto dei segni e la destrutturazione delle coordinate del romanzo: spazio, tempo, personaggio.

- **Testi letti e analizzati in classe:** (CLASSROOM)
 - da *La giornata di uno scrutatore* (1963), *Il cottolengo come luogo di scoperta del dolore*
 - da *Ti con zero* (1967), *La molle luna*
 - da *Le città invisibili* (1972), VII, la città e il cielo, 2 (*Bersabea*)
 - da *Palomar* (1983), *La pancia del Geco*
 - passi da *Cibernetica e fantasmi* (1967)

marzo ore 5 (+ 1 verifica scritta)

GIOVANNI VERGA

TESTO G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I Classici nostri contemporanei, Vol. 5.2*

NUCLEI TEMATICI

Gli esordi della stagione del Naturalismo nella Milano della Scapigliatura. Dal "romanzo sperimentale" di Zola alla "scienza del cuore umano" di Verga; il romanzo della storia contemporanea; la rappresentazione delle classi sociali; i "vinti" dal progresso e la questione meridionale. Nuove forme della narrazione: "impersonalità", "regressione", "straniamento"; il calco linguistico dell'italiano parlato incolto regionale; i codici popolari del proverbio e della gestualità. Temi del verismo verghiano: religione della famiglia e religione della roba; la figura dell'escluso.

Una premessa europea

- Scrittori europei nell'età del Naturalismo (pp. 98 -101): cenni su Gustave Flaubert ed Emile Zola: degrado borghese dell'"ideale" romantico; il romanzo delle "classi inferiori"; il romanziere come scienziato e il romanzo come esperimento dell'agire umano.

- Emile Zola, da *L'Assomoir, L'alcol inonda Parigi*, pp. 118-121

La poetica del Verismo in Italia

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo: la diffusione del modello naturalista negli ambienti di Milano dopo la stagione della Scapigliatura: pp. 153-154.

Giovanni Verga

I luoghi e la vita di Verga, p. 188; la poetica: la svolta verista, pp. 189- 191; l'ideologia verghiana: il "diritto di giudicare" e il valore conoscitivo e critico del pessimismo, pp.200-202; Il Verismo di Verga e il naturalismo zoliano, pp. 202-204; Da *Vita dei campi* al *Ciclo dei Vinti*, p. 205, p. 228: la tecnica verista - l'impersonalità del narratore interno e corale; la regressione culturale; il calco artistico del parlato regionale dei non colti; lo straniamento (p. 270); tracce di un atteggiamento romantico, pessimismo ideologico; lotta per la vita e darwinismo sociale, (p.232) .

- da *Vita dei campi*
 - *Prefazione a L'amante di Gramigna, Impersonalità e "regressione"*, pp. 194-195
 - *Fantasticherie*, un manifesto della poetica verista, pp. 206-209
 - *Rosso Malpelo*, p.211-221 (compreso Leopoldo Franchetti, Sidney Sonnino, *Inchiesta in Sicilia, Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane*), pp. 224-225)
 - *La lupa*, pp. 316-318
- *I Malavoglia*
 - L'intreccio, l'irruzione della storia in Aci Trezza, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, pp.233-236
 - *Prefazione ai Malavoglia*, I "vinti" e la "fiumana del progresso", pp. 228-231
 - cap. 1 *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, pp. 239-243
 - cap. IV *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico*, pp. 244-250
 - cap. IX, *Il racconto della battaglia di Lissa* (CLASSROOM)
 - cap. XV, *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*, pp. 254-259



- *Novelle rusticane*
- *La roba*, pp. 264-270
- *Libertà*, pp. 271-276

Lo sguardo del 900: ore 3 (commenti e verifica scritta)

- Italo Calvino, *Prefazione* all'edizione del 1964 del *Sentiero dei nidi di ragno* (1947): uno sguardo retrospettivo storicizzante sul neorealismo; ragioni storiche e formali.
- Il concetto di "neorealismo lirico" (per Vittorini, Pavese, Fenoglio e Calvino) e le sue implicazioni ideologiche e formali; tra Verga ed Hemingway.
- Dal "verismo" al "neorealismo": lettura domestica, a scelta tra le seguenti opere:
 - Elio Vittorini, *Uomini e no* (1945)
 - Cesare Pavese, *La casa in collina* (1949)

aprile-maggio ore 10

L'ETÀ DEL SIMBOLISMO: GIOVANNI PASCOLI E GABRIELE D'ANNUNZIO

TESTO G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I Classici nostri contemporanei*, Vol. 5.2, *Dall'età postunitaria al primo Novecento*

NUCLEI TEMATICI

La concezione del rapporto uomo-natura; la rappresentazione della Natura tra Impressionismo e Simbolismo; ruolo e identità del poeta; il tema del male e il tema della morte; il tema del ricordo; il riferimento al mito; eros e figure femminili; poesia e ideologia: questione sociale e nazionalismo. La lingua poetica tra spinte alla democratizzazione ed evasioni letterarie; sperimentalismo metrico; artifici retorici della rappresentazione impressionistica.

Giovanni Pascoli

Introduzione a Giovanni Pascoli (pp. 526-527) La vita (pp. 528-531; la visione del mondo (pp. 531-532; la poetica (pp. 533-534); l'ideologia politica (pp. 542-544); Le soluzioni formali (pp. 549-550);

- *Il Fanciullino*, *Una poetica decadente*, (pp. 534- 539)
- *L'era nuova*, *scienza, poesia e coscienza*, (CLASSROOM)
- *Myrica*, *l'indice e il disegno dell'opera*
- *Il cuore del cipresso* (CLASSROOM)
- *Ultimo sogno*, (CLASSROOM)
- *Lavandare*, p. 555 - 557
- *X Agosto*, p. 557-559
- *L'assiuolo*, pp. 560-562
- *Novembre*, pp. 506
- *Il lampo*, p.569
- *Canti di Castelvecchio*
- *Nebbia*, (CLASSROOM)
- *La mia sera*, pp.635
- *Poemetti*
- *Italy*, VI *Un campettino da vangare, un nido*; VIII, pp. 593-594
- *La siepe* (stralci) (CLASSROOM)
- *La grande proletaria si è mossa: passi* (CLASSROOM): il riscatto nazionalistico della questione sociale della migrazione; il mito dell'impero di Roma; il mito di un esercito nazionale e popolare

Gabriele D'Annunzio

Cenni sulla vita (pp. 424-427). La stagione del superuomo, pp. 424-427

Le laudi : Alcyone, 482-483



- *Il discorso della siepe* – del 22 agosto 1897 (CLASSROOM)
- *Alcyone* – l'indice e il disegno dell'o
- *La sera fiesolana*, pp. 487-491
- *La pioggia nel pineto*, pp. 494-497
- *Meriggio*, pp. 499-503

Lo sguardo del 900: ore 6

Attraverso o contro D'Annunzio, oltre la stagione del simbolismo

TESTO G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I Classici nostri contemporanei*, Vol. 6, dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri

NUCLEI TEMATICI: SIMBOLO E CORRELATIVO OGGETTIVO, I TERMINI DELL'ESISTERE, EPIFANIE DELL'UMANO

- **Eugenio Montale**, da *Ossi di seppia* (1925)
 - *I limoni*
 - *Merigiare*
 - *Antico, sono ubriacato dalla voce...*
 - *Casa sul mare*
- **Umberto Saba**
- *Quello che resta da fare ai poeti* (passi) (CLASSROOM)
- *Canzoniere*, I volume (1921)
 - *L'ora nostra*
 - *Città vecchia*
 - *In riva al mare*
- **Giuseppe Ungaretti**,
- da *Allegria di naufragi* (1919) (poi *L'allegria*, 1931)
 - *Il porto sepolto*
 - *Veglia*
 - *I fiumi*

maggio - ore 2

Introduzione storico-letteraria a IL ROMANZO OLTRE LA BARRIERA DEL NATURALISMO : LUIGI PIRANDELLO E ITALO SVEVO –

TESTO G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I Classici nostri contemporanei*, Vol. 5.2, Dall'età postunitaria al primo Novecento

Quaderni di Serafino Gubbio operatore – lettura integrale domestica già svolta

ottobre –aprile, ore 14 (comprehensive di verifica)

DANTE ALIGHIERI, LA DIVINA COMMEDIA, PARADISO

NUCLEI TEMATICI - L'ordine dei cieli e del creato nel segno dell'amore divino; dal molteplice all'uno ; dall'uno al molteplice; figure femminili; la figura di Beatrice; il viaggio del ritorno dell'anima a dio; la memoria e il racconto; mezzi linguistici per dire l'ineffabile; il tema politico: Chiesa e Impero; la Giustizia divina e umana; gli spiriti sapienti; valore esemplare e profetico del racconto autobiografico.

- **CANTI: I, II (passi), III, VI, XI, XV, XVII**

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA - Marzo-Aprile ore 2 + assegnazione di compito scritto a casa (tipologia B intorno al testo di Borsellino) con corredo di documentazione. Materiale in CLASSROOM



- **Giovanni Verga, “La chiave d’oro”**, dalla raccolta di novelle “Drammi intimi” (1884) : rappresentazione di una proto-mafia , secondo la lettura datane da Leonardo Sciascia
- **Paolo Borsellino "Il consenso della società civile per lo stato, arma contro la mafia", 4.5, 89,** testo della conferenza tenuta dal magistrato agli studenti di un liceo romano

La Docente Maria Venier

LICEO CLASSICO STATALE “PAOLO SARPI” a.s. 2022-2023

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendone una tra le tipologie qui proposte

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO
--

PROPOSTA A1

Eugenio Montale – Corno inglese, Ossi di seppia, 1925

1. Il vento che stasera suona attento
2. – ricorda un forte scotere di lame –
3. gli strumenti dei fitti alberi e spazza
4. l’orizzonte di rame
5. dove strisce di luce si protendono
6. come aquiloni al cielo che rimbomba
7. (Nuvole in viaggio, chiari
8. reami di lassù! D’alti Eldoradi
9. malchiuse porte!)
10. e il mare che scaglia a scaglia,
11. livido, muta colore
12. lancia a terra una tromba
13. di schiume intorte;
14. il vento che nasce e muore
15. nell’ora che lenta s’annerà
16. suonasse te pure stasera
17. scordato strumento,
18. cuore.

*Eldoradi: L’Eldorado è il paese dell’oro dei conquistatori delle Americhe

Eugenio Montale (Genova, 1896 - Milano, 1981) è il maggiore esponente della poesia italiana del pieno Novecento. Le sue varie raccolte sono apparse tra il 1925 (*Ossi di seppia*) e il 1977. Nel 1975 ha ricevuto il premio Nobel per la letteratura. Nella poesia degli *Ossi* è molto presente il paesaggio



della costa ligure, in cui si iscrive il rapporto dell'io lirico con la natura. In tale rapporto tracce metriche e lessicali dell'esperienza simbolista di Pascoli e di D'Annunzio sono contraddette dalla coscienza di una frattura tra io e mondo che può essere ricomposta solo per brevi epifanie.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi il contenuto del testo, enucleando gli elementi e gli eventi naturali della scena rappresentata.
2. Individua nel testo gli effetti di movimento che animano il paesaggio, per come risultano da precise scelte sintattiche, metriche e retoriche.
3. Individua nel testo gli effetti sinestetici che coniugano il senso della vista con il senso dell'udito.
4. "l'orizzonte di rame", "nell'ora che lenta s'annera": perché si può parlare di una "tecnica impressionistica" in merito a questi sintagmi?
5. Analizza le frasi nominali poste tra parentesi: che significato simbolico conferiscono alla descrizione del paesaggio?
6. Spiega il finale della poesia: come si deve interpretare il sintagma "scordato strumento" riferito al "cuore"?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione complessiva del testo di Montale, che comprenda un confronto con il simbolismo di Pascoli e D'Annunzio quale si esprime nella rappresentazione lirica del paesaggio nelle raccolte di "Myricae" e "Alcyone". Facendo riferimento a testi a te noti, soffermati sulle tecniche di rappresentazione degli elementi naturali, sul rapporto tra io lirico e paesaggio istituito dai diversi poeti, sulle motivazioni esistenziali, storico-culturali, letterarie sottese alla loro poetica.

PROPOSTA A2

*Testo tratto da Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi, I*, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973*

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me. Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono (1) su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia. Chi era più ombra di noi due? io o lei? Due ombre! Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta. L'ombra d'un morto: ecco la mia vita... Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra,



meco, dinanzi (2). Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente (3). Una smania mala (4) mi aveva preso, quasi adunghandomi (5) il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora. "E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!" Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia (6): la sua ombra per le vie di Roma. Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così! Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

- 1) mi s'affisarono: mi si fissarono.
- 2) meco, dinanzi: era con me, davanti a me.
- 3) voluttuosamente: con morboso desiderio.
- 4) smania mala: malvagia irrequietezza.
- 5) adunghandomi: afferrandomi con le unghie
- 6) alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano:
Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!



Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Italo Calvino**. *Vedere la città, Gli dèi della città*, 1975, in *Una pietra sopra*, Einaudi, 1980

Per vedere una città non basta tenere gli occhi aperti. Occorre per prima cosa scartare tutto ciò che impedisce di vederla, tutte le idee ricevute, le immagini precostituite che continuano a ingombrare il campo visivo e la capacità di comprendere. Poi occorre saper semplificare, ridurre all'essenziale l'enorme numero d'elementi che a ogni secondo la città mette sotto gli occhi di chi la guarda, e collegare i frammenti sparsi in un disegno analitico e insieme unitario, come il diagramma d'una macchina, dal quale si possa capire come funziona.

Il paragone della città con la macchina è nello stesso tempo pertinente e fuorviante. Pertinente perché una città vive in quanto funziona, cioè serve a viverci e a far vivere. Fuorviante perché a differenza delle macchine che sono create in vista d'una determinata funzione, le città sono tutte o quasi il risultato d'adattamenti successivi a funzioni diverse, non previste dal loro impianto precedente. (Penso alle città italiane, con la loro storia di secoli o di millenni). Più che quello con la macchina, è il paragone con l'organismo vivente nell'evoluzione della specie, che può dirci qualcosa d'importante sulla città: come nel passare da un'era all'altra le specie viventi adattano i loro organi o scompaiono, così le città. E non bisogna dimenticare che nella storia dell'evoluzione ogni specie si porta dietro caratteri che sembrano relitti di altre ere in quanto non corrispondono più a necessità vitali, ma che magari un giorno, in mutate condizioni ambientali, saranno quelli che salveranno la specie dall'estinzione. Così la forza della continuità d'una città può consistere in caratteri ed elementi che oggi sembrano prescindibili perché dimenticati o contraddetti dal suo funzionamento odierno. Lento e rapido che sia, ogni movimento in atto nella società deforma e riadatta – o degrada irrimediabilmente – il tessuto urbano, la sua topografia, la sua sociologia, la sua cultura istituzionale e la sua cultura di massa (diciamo: la sua antropologia). Crediamo di continuare a guardare la stessa città, e ne abbiamo davanti un'altra, ancora inedita, ancora da definire, per la quale valgono «istruzioni per l'uso» diverse e contraddittorie, eppure applicate, coscientemente o meno, da gruppi sociali di centinaia di migliaia di persone. [...] Ma è di qui che bisogna partire per capire – primo – come la città è fatta, e – secondo – come la si può rifare. Infatti, la chiarezza critica della negatività d'un processo ormai avanzato non può oggi bastarci: questo tessuto con le sue parti vitali [...] e con le sue parti disgregate o cancerose è il materiale da cui la città di domani prenderà forma, in bene o in male, secondo il nostro intento se avremo saputo vedere e intervenire oggi, o contro di esso nel caso contrario. Tanto più l'immagine che trarremo dall'oggi sarà negativa, tanto più occorrerà proiettarci una possibile immagine positiva verso la quale tendere.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.



1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i passaggi logici del discorso.
2. Quale carattere della macchina non si confà, secondo Calvino, alla natura della città?
3. Quali principi della teoria dell'evoluzione della specie si rivelano utili a cogliere e rappresentare le dinamiche della vita di una città?
4. Come viene rappresentato il rapporto passato/presente della città?
5. Nel testo compaiono molti termini che si riferiscono al campo semantico della vista. Individuane alcuni e prova a spiegare in che modo questa scelta lessicale contribuisce a trasmettere il messaggio dell'autore.

Produzione

A partire dall'interpretazione che Calvino dà del rapporto passato/presente nella vita della città, e con riferimento ad altre tue conoscenze ed esperienze, rifletti sulle dinamiche "antropologiche" e/o urbanistiche che sembrano guidare oggi lo sviluppo delle città italiane "con la loro storia di secoli e di millenni", e sulle prospettive che possiamo scorgere nel loro futuro.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Giovanni Papini**, *Amiamo la guerra!*, «Lacerba», 1914

Non avete paura, piagnoni! Anche dopo la guerra più spaventosa della storia saremo sempre abbastanza per martoriare e martoriarci, per soffrire e per darci uggia. Di fronte ai tanti milioni che pesano sulla terra, che differenza porteranno questi migliaia di morti? Torneranno a casa tanti uomini che da mesi non avranno assaggiato donna! E tutti questi ragazzi, purtroppo, cresceranno anche loro e moltiplicheranno a suo tempo per obbedire alle sante bibbie. Pagata la tassa di sangue non resteranno le anonime vittime che nelle pagine delle storie allungate. La guerra, infine, giova all'agricoltura e alla modernità. I campi di battaglia rendono, per molti anni, assai più di prima senz'alto spesa di concio. Che bei cavoli mangeranno i francesi dove s'ammucchiarono i fanti tedeschi e che grasse patate si caveranno in Galizia quest'altro anno!

E il fuoco degli scorridori e il dirutamento dei mortai fanno piazza pulita fra le vecchie case e le vecchie cose. Quei villaggi sudici che i soldatucci incendiarono saranno rifatti più igienici. E rimarranno anche troppe cattedrali gotiche e troppe chiese e troppe biblioteche e troppi castelli per gli abbruttimenti e i rapimenti e i rompimenti dei viaggiatori e dei professori. Dopo il passo dei barbari nasce un'arte nuova fra le rovine e ogni guerra di sterminio mette capo a una moda diversa.

Ci sarà sempre da fare per tutti se la voglia di creare verrà, come sempre, eccitata e ringagliardita dalla distruzione.

Amiamo la guerra ed assaporiamola da buongustai finché dura. La guerra è spaventosa - e appunto perché spaventosa e tremenda e tenibile e distruggitrice dobbiamo amarla con tutto il nostro cuore di maschi.

Comprensione e analisi

1. Il documento che hai appena letto è del 1914: all'interno di quale dibattito si inserisce nell'Italia di quel periodo?



2. Sintetizza in poche righe le ragioni per cui Papini invita ad accettare e ad amare la guerra, e analizza l'interpretazione della guerra che da tali argomenti deriva.
3. Lo stile del passo di Papini può essere definito espressionistico? Motiva la risposta attraverso un'analisi delle strategie linguistiche e retoriche.
4. Individua nel passo di Papini i motivi e gli accenti più tipici del movimento futurista.

Produzione

Confronta l'argomentazione di Papini con le posizioni di altri soggetti del fronte interventista, ricostruendo storicamente il composito quadro di interessi, ragioni e ideali che ha determinato l'intervento dell'Italia nella prima guerra mondiale.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Federico Rampini**, *Uomini e Macchine*, Corriere della sera, 11.02.23

In America soffia un vento di panico per le performance strepitose di ChatGPT, l'intelligenza artificiale che alla velocità della luce scrive articoli, saggi, su ordinazione, su qualsiasi tema, con una qualità elevata e spesso superiore a quella di noi umani. Ora quel vento di panico lo sento anch'io. Ho simulato una sorta di gara con ChatGPT, e sono sotto choc. Ho il vago sospetto di aver perso io. Ecco com'è andata. Imitando ciò che fanno – ad esempio – tanti studenti universitari americani, ho chiesto all'intelligenza artificiale di scrivere un breve saggio al posto mio. Ho scelto un tema che conosco, sul quale ho scritto spesso, e del quale tornerò a occuparmi sicuramente in futuro: l'invasione cinese in Africa. Ho chiesto a ChatGPT di scrivere un'analisi di cinquemila parole. Lo ha fatto in cinque minuti. Ho letto il risultato: dignitoso. Non solo per la forma, ortografia e sintassi di un inglese perfetto. Anche il contenuto: una sintesi che definirei equilibrata e aggiornata di informazioni e analisi correnti sul tema della Cina in Africa.

Posso fare meglio, io? Per adesso sì, lo dico senza superbia. Lo stesso tema io lo svilupperei con delle informazioni più originali, inedite; ci metterei il valore aggiunto della mia analisi, giudizi e scenari, visto che mi occupo della questione da tanti anni. Però sono preoccupato lo stesso. Anzitutto c'è la velocità: su quel terreno non posso competere. ChatGPT sforna frasi a un ritmo folle. Il mio testo sarebbe migliore del suo, ma anziché cinque minuti ci metterei cinque ore o forse cinque giorni, calcolando anche il tempo per fare ricerche e scovare materiale originale. Poi c'è la questione della riconoscibilità. Io campo scrivendo articoli e libri, spero che i miei lettori mi riconoscano un'impronta particolare, sia per la prospettiva con cui analizzo il mondo, sia per lo stile di scrittura. Ma lettori e lettrici continueranno in futuro ad apprezzare la differenza tra quello che scrivo io e l'analogo prodotto di ChatGPT o di altre intelligenze artificiali? [...] Inoltre ChatGPT è un prototipo ancora giovanissimo, si evolve a gran velocità. Letteralmente «impara». La rivista *The Atlantic* gli ha commissionato un articolo chiedendo che fosse scritto «nello stile di *The Atlantic*», e il risultato era piuttosto buono. Un altro problema che si pone già in modo drammatico nel mondo accademico è questo: ChatGPT non scriverà mai due volte lo stesso articolo/saggio, poiché assorbe costantemente nuove informazioni. Se io gli richiedessi adesso lo stesso saggio di cinquemila parole sulla Cina in



Africa, otterrei un testo con qualche differenza rispetto a quello di alcuni giorni fa. Perciò è difficilissimo smascherare chi usa ChatGPT.

Qualcuno già ipotizza che sarà possibile farlo solo con un'altra intelligenza artificiale appositamente addestrata a dare la caccia a ChatGPT. [...] Utopia o distopia? L'avanzata dell'intelligenza artificiale e l'entusiasmo, o la docilità, con cui l'abbracciano le nuove generazioni, suscita interrogativi più generali sul tipo di società in cui vogliamo vivere. [...] Quegli studenti che hanno adottato senza esitazioni ChatGPT perché scriva temi e saggi al posto loro, che idea si fanno del loro futuro? Immaginano un mondo dove il lavoro lo farà l'intelligenza artificiale, e noi umani saremo in una vacanza perpetua, aspettando che a fine mese ci arrivi un reddito di cittadinanza sul conto bancario? ... Utopie di questo tipo abbondano nella letteratura economica dell'Ottocento e del Novecento, da Karl Marx a John Maynard Keynes gli intelletti più brillanti sognarono una società dove il progresso economico, tecnologico e sociale ci avrebbe liberati dalle catene del lavoro, o avrebbe ridotto l'attività lavorativa ai minimi termini, permettendoci di coltivare l'arte e la creatività, l'amore per il prossimo e per la natura. Però il passo dalle utopie alle distopie è breve. Vi risparmio le tonnellate di fantascienza su un mondo dove l'intelligenza artificiale ha preso il potere. Intanto c'è un problema già immediato e concreto: chi progetta e programma l'intelligenza artificiale è un essere umano, con le sue ideologie e i suoi pregiudizi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi i termini del confronto che Rampini opera tra la sua propria produzione scritta e la produzione scritta della macchina: quali valori distintivi vengono riconosciuti all'opera dell'uomo? Su quali vantaggi può contare la macchina? Quali sono i limiti e le condizioni del confronto?
2. Con quali termini e immagini Federico Rampini esprime la sua inquietudine rispetto al confronto tra uomo e macchina?
3. Spiega il significato dei termini *utopia* e *distopia* nel contesto dell'articolo.
4. Analizza i contenuti impliciti e la carica provocatoria della domanda sul futuro rivolta da Rampini ai giovani entusiasti di ChatGPT.
5. Spiega le ragioni della preoccupazione espressa da Rampini nell'ultima riga dell'articolo.

Produzione

Muovendo dalle osservazioni di Rampini sulla risposta dei giovani alla ChatGPT e sui rischi che potrebbero derivarne, sviluppa una tua argomentazione riguardo a come i giovani si rapportano all'intelligenza artificiale nella prospettiva del presente e nell'orizzonte d'attesa del futuro.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ



PROPOSTA C1

Testo tratto da **Primo Levi**, *Notizie dal cielo*, in *L'altrui mestiere*, Torino, 1985

“Copernico e Galileo avevano sbalzato l'umanità dal centro del creato: non era stato che un trasloco, da cui pure molti si erano sentiti destituiti ed umiliati. Oggi ci accorgiamo di ben altro: che la fantasia dell'artefice dell'universo non ha i nostri confini, anzi, non ha confini, e sconfinato diventa anche il nostro stupore. [...] Non è ancora nato, e forse non nascerà mai, il poeta scienziato capace di estrarre armonia da questo oscuro groviglio. Queste notizie dal cielo sono una sfida alla nostra ragione. La nostra nobiltà di fucelli pensanti ce lo impone: forse il cielo non farà più parte del nostro patrimonio poetico, ma sarà, anzi è già, nutrimento vitale per il pensiero. [...] Non neghiamo gli alimenti, non cediamo al panico dell'ignoto.”

Ripercorrendo le principali scoperte scientifiche e tecnologiche del secolo scorso e del nuovo millennio, evidenzia le sfide che esse hanno arrecato e arrecano “alla nostra ragione” e insieme il “nutrimento vitale” che, come osservava Primo Levi con animo di poeta e di scienziato, possono arrecare al nostro pensiero. Sviluppa la riflessione traendo spunto dalle tue conoscenze ed esperienze. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Giacomo Leopardi**, *Zibaldone*, 31 maggio 1829, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.» G. LEOPARDI ZIBALDONE

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



<p>A.S. 2022 / 2023</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO</p> <p>CLASSE 5 SEZ. C</p> <p>MATERIA: LATINO e GRECO</p> <p>PROF. Anna Grazia TONDINI</p>		
<p>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>La classe ha seguito l'attività didattica di latino e greco nel corso del quinquennio con interesse, attenzione e disponibilità. Alcuni studenti hanno partecipato in modo più propositivo alle lezioni, dimostrando impegno personale e continuità nel lavoro scolastico, altri hanno tenuto un atteggiamento diligente, ma con qualche discontinuità.</p> <p>Tutti hanno maturato un metodo di lavoro sufficientemente autonomo, una discreta conoscenza lessicale e una accettabile capacità espositiva. Riguardo agli obiettivi cognitivi, hanno conseguito una conoscenza adeguata dei principali autori, generi e temi della letteratura latina e greca, sanno analizzare un testo inserendolo nel contesto storico-culturale di cui è parte e sono in grado di operare opportuni collegamenti tra gli autori e le tematiche affrontate. Alcuni studenti hanno sviluppato una buona capacità di approfondimento e di rielaborazione personale e critica, grazie anche a una maturata consapevolezza delle ragioni e del valore del percorso intrapreso, a un impegno costante e a un metodo di lavoro solido ed efficace, raggiungendo in alcuni casi livelli eccellenti.</p> <p>Per quanto riguarda specificamente le competenze traduttive dal latino e di greco, in alcuni alunni permangono incertezze di tipo tecnico-linguistico, compensate in genere da una diligente preparazione delle prove orali e da un impegno personale che ha permesso di evidenziare dei progressi rispetto alla situazione di partenza.</p>	
<p>LATINO</p> <p>TEMPI E CONTENUTI</p>	<p>Settembre -ottobre</p>	<p>ORAZIO (16 ore).</p> <p>Ripresa del quadro storico dell'età augustea. La vita e le opere: <i>Epodi e Satire; Odi; Epistole e Ars poetica</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il circolo di Mecenate e il rapporto con il principato augusteo; formazione e ascesa sociale. • Il genere della satira; i temi filosofici ed esistenziali; il sentimento del tempo e il <i>taedium vitae</i>; il tema dell'<i>angulus</i>. • Poetica, metri, lingua e stile (Pontiggia-Grandi, Bibliotheca latina, vol.2).



	<p><i>Epodi, Satire e Epistulae:</i> <u>Letture in traduzione e analisi di:</u> <i>Epodi</i> 7 (T34), <i>Sermones</i> I,4 (T38), II, 6 (T40), <i>Epistula</i> I,8 (T59). <u>Letture in lingua e analisi di</u> Satira I, 9 (T39)</p> <p><i>Odi:</i> <u>Letture in lingua e analisi di</u> I 9 (T44), I 11 (T45), I 37 (T47), II, 6 (T50), II 14 (T52), III 13 (T54), III 30 (T55) <u>Letture in traduzione e analisi di</u> <i>Carmina</i>, III 9 (T53), IV 7 (T56).</p> <p><u>Letture critiche:</u> P.Zanker, p.252; A. Traina, p. 263; P.Fedeli, pp. 266. Testo a confronto: Plutarco, <i>Vita di Antonio</i>, 85-86 (sulla morte di Cleopatra).</p>
<p>Novembre - gennaio</p>	<p>L'età giulio-claudia. Il contesto storico (pp.7-10). Poesia e cultura nell'età giulio-claudia (pp. 31-35 di PONTIGGIA GRANDI, Bibliotheca latina vol.3), 1 ora.</p> <p>SENECA (18 ore)</p> <p>La vita e il pensiero; il <i>corpus</i> delle opere sopravvissute. Le opere filosofiche: i <i>Dialogi</i>, <i>le Epistulae morales ad Lucilium</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Filosofia e potere: il problema della partecipazione del saggio alla vita politica: il <i>De Clementia; otium e negotium</i> • Il concetto di <i>libertas</i>: dal piano politico al piano individuale • la scoperta dell'interiorità e il suo linguaggio • la concezione del tempo: il <i>De brevitae vitae</i> • il sapiens e la morte come affermazione di <i>libertas</i>. <p>Altre opere: l'Apokolokyntosis e le tragedie</p> <ul style="list-style-type: none"> • la satira menippea: il genere e i modelli • caratteri delle tragedie senecane; <i>ratio e furor</i>. <p>Letture in traduzione e analisi di <i>De Clementia</i> I,1 (T30), <i>Epistulae ad Lucilium</i> 2 (T34), 8,1-7 (T36); 47,1-6; 15-21 (T39); 108,1-7;13-29 (T42). <i>Apokolokyntosis</i>, 5,1-7,1 (T43); <i>Medea</i> 116-178 (T44); <i>Thyestes</i> 920-1068 (T45).</p> <p><u>Letture in lingua e analisi di:</u> <i>Consolatio ad Marciam</i> 19,3-20,3 (T25); <i>De tranquillitate animi</i> 2,13-15 (T32); <i>Epistulae ad Lucilium</i> 1 (T33), 41,1-5 (T38), 95, 51-53 (T40).</p> <p>Letture integrale in traduzione del <i>De brevitae vitae</i>; <u>letture in lingua di alcuni capitoli o passi dell'opera:</u> cap. I; II,1-4; III, 4-5;</p>



		<p>VII, 3-6; XIV; XV; XVIII,1-4; XIX. Le metafore del tempo in Seneca nell'analisi di A.Traina.</p> <p><u>Lecture critiche:</u> I. Lana, p. 158; R.Bloch, p. 180; G Biondi, p. 201.</p> <p>Il giudizio di C. Marchesi sullo stile e sul linguaggio senecano.</p>
	Gennaio	<p>LUCANO e il poema epico-storico (gennaio, 2 ore)</p> <p><i>Pharsalla o Bellum civile</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • confronto e ribaltamento del modello virgiliano • il poema senza eroe: personaggi • visione del mondo e linguaggio poetico • surrealismo visionario e il gusto per l'orrido • la figura di Catone come modello stoico <p><u>Lettura in traduzione</u> di I,129.157 (T15), VI 719-830 (T16), VII, 786-846 (T17), IX,544-586 (T20).</p>
	Febbraio	<p>II <i>Satyricon</i> di PETRONIO (febbraio 4 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • la questione petroniana: autore e datazione • il problema del genere e dei modelli • struttura del romanzo e strategie narrative • realismo mimetico e pluristilismo • un dibattito del I sec.: la crisi dell'oratoria <p><u>Lettura in traduzione</u> di <i>Sat.</i>1-4 (T46); 75-78 (T49); 116 (T51) e 1141 (T54). Documenti: il ritratto di Petronio nel racconto di Tacito (online).</p> <p><u>Lettura in lingua e analisi</u> della novella '<i>La matrona di Efeso</i>' 110,6-113,2 (T50)</p> <p><u>Lettura critica</u> di F. Nietzsche p. 230 e di P.Fedeli p. 237.</p> <p>Visione di uno spezzone del film '<i>Satyricon</i> Fellini' di F.Fellini.</p> <p><i>Saperi specialistici e cultura enciclopedica nell'età imperiale.</i></p> <p>(pp. 107-108; 112-115) – febbraio, 1 ora</p> <ul style="list-style-type: none"> • Plinio il Vecchio e la <i>Naturalis historia</i>; l'interesse per i <i>miracula naturae</i>. Lettura in traduzione di Nat. Hist. VII,21-32 (T22). • La testimonianza sui suoi interessi e sulla morte nelle lettere di Plinio il Giovane (documenti on-line).
	Febbraio-marzo	<p>Società e cultura nell'età dei Flavi e di Traiano (pp. 245-251), 1 ora.</p> <p>QUINTILIANO (febbraio 2 ore)</p>



		<p><i>L'Institutio oratoria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • le idee pedagogiche; insegnamento e apprendimento • il perfetto oratore e i rapporti con il principe • il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza • l'indirizzo classicista; il giudizio sullo stile di Seneca. <p><u>Lettura in traduzione di <i>Institutio or.</i> I,2,17-29 (T55; <u>in lingua</u> parr. 17-22), I,8,1-5 (T56), X, 1,125-131 (T57)</u></p> <p>MARZIALE e la poesia epigrammatica (marzo 2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • la poetica e il realismo negli epigrammi di Marziale: ritrarre la vita; • gli epigrammi satirici <p>Lettura in traduzione degli epigrammi XII,18 (T64), <i>Liber de spectaculis</i> 7 (T67); epigrammi satirici (T71 con testo a fronte), epigrammi funebri IV 18 (T74 con testo a fronte).</p> <p>PLINIO il GIOVANE (marzo 2 ore) L'epistolario, il <i>Panegirico di Traiano</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri dell'epistolario; epistole narrative e descrittive; il racconto dell'eruzione del 79 d.C. • I rapporti con il 'princeps': il <i>Panegirico</i> e il libro X dell'epistolario • La questione dei cristiani: il carteggio Plinio-Traiano. <p>Lettura in traduzione di <i>Ep.</i>VIII, 8 (T81), VI,16,4-20 (l'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio- testo online); X, 96-97 (T83, <u>in lingua</u> parr. 1-6).</p>
	<p>Marzo-aprile</p>	<p>TACITO (marzo-aprile 10 ore)</p> <p>La vita e la formazione. L'interesse per la storia.</p> <p><i>Dialogus de oratoribus, Agricola, Germania.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • il dibattito sulle cause della corruzione dell'eloquenza • il tema della <i>libertas</i> l'atteggiamento verso l'impero e la partecipazione alla vita politica • le varie facce dell'imperialismo Romano • il confronto tra i Germani e Roma; il tema dell'autoctonia dei Germani • la fierezza delle donne germaniche • la rilettura della <i>Germania</i> chiave ideologica



		<p><u>Letture in lingua</u> di: <i>Agricola</i> 3 (proemio– T85), 30 (il discorso di Calgaco (su Classroom); <i>Germania</i> 2 (T88) e 4 (T89)</p> <p><u>Letture in traduzione</u>: <i>Agricola</i> 1-2 (proemio –T85), 30-32; (su Classroom) <i>Germania</i> 18-19 (T93), 46 (T96).</p> <p>Historiae e Annales</p> <ul style="list-style-type: none"> • un tema politico: libertà e principato • i grandi ritratti: luci ed ombre, complessità e elementi psicologici • la Roma di Nerone: la testimonianza sui cristiani • La lingua e lo stile di Tacito <p>Letture in traduzione: <i>Historiae</i>, proemio (T97; cap. 2,1-3 in lingua); <i>I, 6</i> (T98);III, 83 (T99); <i>Annales</i> I,7-12 (T101); XIV, 3-10 (il matricidio -T104); XVI 18-19 (la morte di Petronio – online).</p> <p><u>Letture in lingua</u> di: <i>Annales</i> XV, 38 e 44 (l'incendio di Roma e le condanne dei cristiani –su Classroom).</p> <p><u>Letture critiche</u>: I. Lana, p. 402 (sulla libertà di parola), L.Canfora (sul mito dell'autoctonia e della purezza della razza), pp. 375-376; C. Marchesi (sulla lingua e lo stile di Tacito) pp. 420).</p> <p>SVETONIO e il genere biografico: De vita Caesarum (aprile,1 ora)</p> <p><u>Letture in traduzione</u> di De vita Caesarum IV,50 (T106).</p>
	<p>Aprile - maggio</p>	<p>L'età di Adriano e degli Antonini: società e cultura (1 ora, pp. 435-439)</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli imperator filelleni e la cultura; imperatori 'filosofi' e stoicismo; • l'elogio di Roma di Elio Aristide • impero umanistico e cosmopolitismo • il fenomeno della 'Seconda Sofistica' <p>Letture frammenti poetici: Floro e Adriano.(T108 b, c; d '<i>Animula vagula blandula</i> 'con testo a fronte).</p> <p>APULEIO (maggio 2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • eloquenza e filosofia; cenni all'<i>Apologia</i> e alle opere filosofiche; il medioplatonismo <p>Le Metamorfosi ovvero L'asino d'oro</p> <ul style="list-style-type: none"> • struttura e complessità dell'opera e dei modelli • metamorfosi, <i>curiositas</i> e magia; i culti misterici • interpretazioni del significato dell'opera



		<ul style="list-style-type: none"> • la favola di Amore e Psiche <p>Lettura in traduzione di <i>Met.</i> I,1 (prologo, T115), III 21-25 (T117), V 21-23 (T119), XI,1-7 e 12-15 (T 122 e T123).</p> <p>Le Confessiones di AGOSTINO (1 ora)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La letteratura cristiana e la figura di Agostino (cenni) • Le <i>Confessioni</i> come autobiografia spirituale • Il tema del tempo e la sua interiorizzazione. <p><u>Lettura in traduzione</u> di: <i>Confessiones</i> II,9 (T171), III 9 (T173), X 38 (T174). Lettura critica di C.Mohrmann, pp. 669-670.</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA (2 ore)</p> <p>Riflessione sui doveri e diritti nel mondo antico: lo <i>ius naturale</i> e gli <i>humana officia</i>. Con analisi in particolare dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>SENECA, Epistula ad Lucilium 47</i>: lo schiavo visto come uomo e non come strumento parlante. - <i>SENECA, Epistula ad Lucilium 95, 50-53</i>: sul tema dell'<i>humanum officium</i> e dei vincoli comuni tra uomini. <p>Testo di riferimento: M. BETTINI, <i>Homo sum. Essere "umani" nel mondo antico</i>, Einaudi 2019.</p> <p>Confronto con alcune situazioni di violazione dei diritti umani a partire da articoli di attualità proposti dagli studenti (vd. Classroom). Lettura di un paragrafo del libro testimonianza <i>Lacrime di sale</i> di P.Bartolo.</p> <p>Testo di riferimento: M. BETTINI, <i>Homo sum. Essere "umani" nel mondo antico</i>, Einaudi 2019.</p> <p>Ripasso e ripresa dei nuclei tematici. Esercizio di traduzione in vista della seconda prova scritta.</p>
<p>GRECO</p> <p>TEMPI E CONTENUTI</p>	<p>Settembre novembre</p>	<p>LA COMMEDIA in Grecia: da Aristofane a Menandro. (PINTACUDA-VENUTO, <i>Grecità</i>, vol.2)</p> <p>ARISTOFANE e la commedia attica antica (6 ore)</p>



		<p>Presentazione delle commedie lette in traduzione dagli alunni: <i>Lisistrata, Tesmoforiazuse, Ecclesiazuse, Vespe, Nuvole, Rane, Uccelli</i>. (su Classroom).</p> <ul style="list-style-type: none"> • struttura e personaggi nelle commedie di Aristofane • creatività linguistica di Aristofane • comicità, parodia e critica letteraria • dimensione politica, realismo e utopia • il tema della pace e la polemica antidemagogica <ul style="list-style-type: none"> • le commedie femminili e il ruolo della donna <p>MENANDRO e la commedia nuova (4 ore) (PINTACUDA-VENUTO, <i>Grecità</i>, vol.3)</p> <ul style="list-style-type: none"> • evoluzione della commedia: dalla commedia di mezzo alla commedia nuova; • nuovo contesto sociale e nuovi valori: filantropia e solidarietà; le figure femminili • novità strutturali e tematiche della commedia nuova • la commedia 'borghese': <i>Misanthropo e Arbitrato</i> • lingua e registro stilistico. <p>Lettura in traduzione di passi del <i>Misanthropo</i> (<i>Dyskolos</i>, 81-187 - T1 e 666-747 -T2) e dell'<i>Arbitrato</i> (41-186, T3 e 254-380, T4).</p>
	<p>Novembre - gennaio</p>	<p>PLATONE e la fondazione delle scuole filosofiche ad Atene (8 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita e corpus delle opere; criteri di datazione • I dialoghi giovanili o socratici; <i>l'Apologia</i> e il processo a Socrate; il Critone e il tema del rapporto tra cittadino e <i>polis</i> • I dialoghi della maturità; <i>Simposio, Fedro, Fedone e Repubblica</i> • I dialoghi tardi: <i>Politico, Timeo, Leggi</i> • La <i>Lettera VII</i>: l'esperienza e il valore della politica • Il pensiero filosofico- politico: il mondo delle idee; l'immortalità dell'anima; lo stato ideale • il mito come linguaggio: i grandi miti platonici • oralità e scrittura • Lo statuto letterario e la scelta della forma dialogica; la lingua e lo stile. <p>Lettura individuale integrale in traduzione dell'<i>Apologia di Socrate</i>; <u>traduzione e analisi</u> di <i>Apologia</i>, 40c-42a (T1).</p>



	<p><u>Letture in lingua e analisi</u> di passi del <i>Critone</i>: 43a-44b (T2); 50a-51c (T3) e altri passi in traduzione. <u>Letture in lingua e analisi</u> di <i>Fedone</i> 117a-118a (T4)</p> <p><u>Letture in traduzione e analisi</u> di <i>Fedro</i> 274c-276c (T10); <i>Repubblica</i> 514a -517c (T12); <i>Lettera VII</i> 324b-326b (T14).</p> <p><u>Letture critiche</u> sul mito di Platone di G.Reale, p 82.</p> <p>ARISTOTELE e la scuola peripatetica (gennaio 2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Opere esoteriche: teoretiche, pratiche e poetiche • Cenni al pensiero politico: l'uomo come animale politico e le costituzioni • <i>Poetica e Retorica</i>: la tragedia e la catarsi; i generi della retorica • Letture in traduzione di <i>Metafisica</i> 980a-981a (T1); <i>Politica</i> 1252b- 1253° (T2, in lingua par. 1253a), 1279°-1280° (T3); <i>Poetica</i> 1449b-1450° (T6); <i>Retorica</i> 1358°-b (T7).
<p>Dicembre-gennaio</p>	<p>L'ETA' ELLENISTICA : quadro generale (2 ore – pp. 198-204)</p> <p>Il nuovo contesto politico e sociale; Alessandria, i nuovi centri della cultura e le nuove istituzioni culturali. Caratteristiche della letteratura alessandrina, elementi di innovazione e di continuità. Filologia ed erudizione; la centralità del libro. La <i>koinè dialektos</i>.</p> <p>CALLIMACO e la poesia erudita (4 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una poetica innovativa: le dichiarazioni di poetica • caratteri dell'arte callimachea; lingua e stile • erudizione e innovazione; la contaminazione di generi • la poesia eziologica e gli epilli • <i>Aitia, Inni, Ecclie, Epigrammi</i>. <p><u>Letture in traduzione e analisi</u> di <i>Aitia, Prologo dei Telchini</i>, vv.1-38 (con testo a fronte - T1) e <i>Aconzio e Cidippe</i> (T2; confronto con Ovidio, Epistole XX-XXI); <i>Inni: ad Artemide</i> 1-83 (T3), <i>ad Apollo</i> vv.110-112 (T7), ; <i>Per i lavacri di Pallade</i> 52-142). <i>Epigrammi</i> : <u>lettura metrica in lingua e analisi</u> di <i>A.P.V,6 (T6); A.P.VII 80 (T8); XII,43 (T9); A.P. VII 453 (T 10)</i>. <i>Letture in traduzione</i> di <i>A.P.V,23 (T7)</i> e <i>altri epigrammi funerari (T10.)</i></p>
<p>Febbraio-marzo</p>	<p>APOLLONIO RODIO: una nuova epica (3 ore)</p> <p>Le Argonautiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Innovazioni strutturali, tematiche ed espressive



- Rapporto e distanza dal modello omerico; influenza della tragedia
- I personaggi delle Argonautiche: lo statuto antierico di Giasone e l'evoluzione di Medea
- Il tema dell'eros e l'analisi introspettiva; paesaggi e stati d'animo

Testi letti in traduzione: *Proemio* 1,1-22 (T1, in lingua con lettura metrica vv. 1-4); III vv. 83- 159; 275-298 (T4); III, 616-644; 744-824 (T5); III 948-1024 (T6); IV 445-491 (T7).

Lettura critica di G.Paduanò (Il silenzio tra Medea e Giasone, p. 305)

Scheda di lettura sulla 'negazione freudiana' p. 301.

TEOCRITO e la poesia bucolica (3 ore)

- Il corpus degli *Idilli*: idilli bucolici; mimi; epilli e altri carmi
- Il genere bucolico; l'epillio;
- la poetica e il realismo teocriteo;
- le figure femminili nei mimi urbani
- Lingua e metro

Testi letti in traduzione: II L'incantatrice (T1); VII Le Talisie, 1-51 (T2); XI Il Ciclope (T4); XV Le Siracusane (T6)

Idillio 11 ' Il ciclope innamorato' (T4); *Idillio* 15, vv. 1-99 ' Le Siracusane' (T5); *Idillio* 2' L'incantatrice'vv.1-63; 76-111 (T6); *Idillio* 24 vv. 1-63- Eracle bambino (T7).

L'EPIGRAMMA ellenistico (3 ore)

Origine ed evoluzione dell'epigramma.

Caratteri dell'epigramma ellenistico.

L'Antologia Palatina. Le scuole.

La **scuola dorico-peloponnesiaca**: Leonida, Anite e Nosside.

- Realismo e vita quotidiana
- Interesse per la natura, l'infanzia e gli animali; l'epicedio
- epigrammi funebri e autoepitafi
- tempo e brevità della vita umana

Lettura in traduzione dei seguenti epigrammi: Leonida A.P. VI 301;

VII 472 (T1); A.P.VII 506 (T3). Anite A.P.VI 312 e VII 190 (T5). Nosside A.P. V 170 (T7) e VII 118 (T8).

Lettura metrica in lingua di A.P.VII 715 (T4, *Autoepitafio* di Leonida).



	<p>Testi a confronto: <i>L'Antologia si Spoon River</i> di E.L.Maters: alcuni epitafi (pp. 405-407).</p> <p>La scuola ionico-alessandrina: Asclepiade di Samo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • eros e malinconia • ritratti femminili <p><u>Lettura metrica in lingua</u> di A.P.V, 85 (T1); A.P. XII 46 (T4). <u>Lettura in traduzione di</u>: A.P. V 153; V 210; VII 217 (T2).</p> <p>La scuola fenicia: Meleagro di Gadara.</p> <ul style="list-style-type: none"> • passione e razionalità • il fascino della figura femminile • origini siriane e cosmopolitismo <p><u>Lettura in traduzione di</u>: A.P.V 24; XII, 117 (T1); A.P. V 152 e V 174 (T3); A.P.VII 417 (T4).</p>
<p>Aprile – maggio</p>	<p>La storiografia ellenistica: POLIBIO (2 ore) Le Storie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il metodo storiografico: una storia pragmatica, universale e apodittica • la teoria delle costituzioni e la superiorità della costituzione mista; la teoria dell'<i>anakyklosis</i> • il rapporto con Roma e con gli Scipioni. <p><u>Testi letti in traduzione</u>: <i>Storie</i> I, 1 (T1); VI 4, 2-9 (T4), 12-14 (T5), 57 (T&); XXXI 23-24 (T7).</p> <p>L'ETA' IMPERIALE: quadro generale (1 ora, pp. 558-561).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impero romano e influsso culturale greco • Il bilinguismo nell'impero • La diffusione dello stoicismo e del medio-platonismo • Il cosmopolitismo • Nascita e affermazione del cristianesimo <p>La retorica in età imperiale (1 ora)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Asianesimo e atticismo • L'Anonimo del <i>Sublime</i>: retorica e critica letteraria; le fonti del sublime; la questione delle cause della decadenza dell'oratoria <p><u>Lettura in traduzione</u> VIII 1-2; IX 1-3 (T2); XXXIII 4-5 (T4).</p> <p>LA SECONDA SOFISTICA E LUCIANO (3 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri della Seconda Sofistica; spettacolarizzazione della retorica; bilinguismo e mobilità; la tendenza atticista. L'elogio di Roma di Elio Aristide.



	<p>Luciano di Samosata: cenni al <i>corpus</i> delle opere.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vena satirica e polemica. I <i>Dialoghi dei morti</i>, <i>Come si deve scrivere la storia</i>. • Una storia 'fantascientifica': la <i>Storia Vera</i>. <p><u>Testi letti in traduzione:</u> Elio Aristide, Discorsi sacri II, 1-8 (T2); Luciano, <i>Dialoghi dei morti</i> 1 (T5), <i>Come si deve scrivere la storia</i> 38-42 (T7); <i>Storia vera</i> 1, 4-9 (T 8), II, 20 (T11).</p> <p>PLUTARCO (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il genere biografico: le <i>Vite parallele</i>; interesse per il personaggio e la <i>synkrisis</i>. • Religiosità e interessi filosofici e politici; il medioplatonismo; cenni ai <i>Moralia</i>. • L'elogio del matrimonio e il ruolo della donna. <p><u>Lettura in traduzione</u> di: <i>Vita di Alessandro</i> 1 (T1); Vita di Antonio 77 e 85-86 (T 5, la morte di Cleopatra); <i>Amatorius</i> 23-24 (T7).</p> <p><u>Lettura critica</u> di G.Tentorio sulla visione della donna e del matrimonio in Plutarco, p 669.</p> <p>Cenni alla letteratura giudaico-ellenistica e cristiana (2 ore)</p> <p>Rapporti tra mondo greco ellenistico ed ebrei dal III secolo all'età imperiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La <i>Bibbia dei Settanta</i> e l'importanza culturale della traduzione dalla lingua ebraica al greco della <i>koiné</i> • Giuseppe Flavio e la <i>Guerra Giudaica</i> (<u>lettura in traduzione</u> di T2, L'incendio del tempio di Gerusalemme) • Il <i>Nuovo Testamento</i> e la lingua greca; messaggio cristiano e dimensione universalistica (lettura in traduzione di alcuni passi dei Vangeli, T1, T2 e 3).
<p>Gennaio -maggio</p>	<p>Le Supplici di EURIPIDE (5 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • lettura individuale in traduzione delle <i>Supplici</i> di Euripide (testo in Classroom) • ripresa di alcune tematiche: democrazia e tirannide; la violenza della guerra; restituzione e sepoltura dei caduti in battaglia • 2 ore di laboratorio teatrale sulle <i>Supplici</i> e sulla rappresentazione della regista • Spettacolo teatrale <i>Le Supplici</i> al Teatro sociale di Bergamo – 28 gennaio 23.



	<p>EDIPO RE (18 ore circa)</p> <p>Introduzione alla lettura dell'Edipo re. Caratteri della drammaturgia di Sofocle e innovazioni drammaturgiche. La lingua e il metro. <u>L'Edipo re:</u> struttura della tragedia. Il prologo dialogico; le sticomitie. I personaggi: Edipo eroe e antieroe. gli stadi del dramma di Edipo; la figura di Giocasta; la voce del coro. Il ciclo tebano: gli antefatti. La questione della datazione. L'ironia tragica. <u>Linee tematiche e prospettive critiche.</u> Edipo re come tragedia esemplare, come detective-story, come tragedia della conoscenza, come dramma politico, come tragedia del destino, come crisi della concezione dell'Uomo come 'misura di tutte le cose'. L'interpretazione freudiana e la critica all'interpretazione freudiana.</p> <p><u>Letture in lingua e analisi</u> dei seguenti versi dell' Edipo re:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prologo vv. 1-50 - Primo episodio vv 300-371; 447- 462 - Quarto episodio vv. 1117- 1159; 1182-1185 - Quarto stasimo vv. 1186-1122 con testo a fronte. <p><u>Letture delle altre parti in traduzione.</u></p> <p>Testo utilizzato: SOFOCLE, <i>Edipo re</i>. A cura di Laura Suardi, Principato <u>Letture critiche</u> di D. Del Corno p. 147; di G. Serra p. 156; di S.Freud pp. 177-178 e di J.P.Vernant178-179; P.Vidal-Naquet p. 246 e V. Di Benedetto p. 247-249. <u>Testi a confronto:</u> il tema della 'peste' pp. 62-65; la Poetica di Aristotele pp.189-181.</p>
<p>METODOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali di inquadramento dei periodi, delle tematiche, degli autori • lettura, analisi e commento di passi antologizzati in poesia e in prosa • discussioni di temi e problemi emersi dalla lettura dei testi d'autore • esercizio di traduzione attraverso l'analisi dei testi del percorso letterario • ripresa e revisione morfosintattica delle verifiche di traduzione e/o analisi svolte in classe o come lavoro domestico (in particolare nel pentamestre per <u>Latino</u>, in vista della seconda prova d'esame)
<p>STRUMENTI DIDATTICI</p>	<p>Testi in adozione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Per latino:</u> PONTIGGIA-GRANDI, <i>Storia e testi della letteratura latina</i> voll. 2-3, Principato • <u>Per greco:</u> PINTACUDA-VENUTO, <i>Il nuovo Grecità</i>, voll. 2 -3, Palumbo editore



	<ul style="list-style-type: none"> • DE BERNARDIS-SORCI, <i>GrecoLatino, Versionario bilingue</i>, Zanichelli • Materiale on line/caricato su Classroom/sussidi multimediali • Fotocopie fornite dall'insegnante • Edizioni economiche di classici o riviste consultabili presso le biblioteche
<p>VERIFICHE</p>	<p>Sono state svolte una verifica orale e due scritte nel trimestre, due verifiche orali e tre verifiche scritte nel pentamestre. Il voto orale è stato ottenuto anche attraverso la modalità di interrogazioni scritte valide per l'orale.</p> <p>Per quanto riguarda greco, non oggetto di seconda prova all'esame di Stato, nel pentamestre, conformemente alle indicazioni dell'area disciplinare di lettere, accanto alla classica verifica di traduzione di un passo dal greco, si sono attuate prove di altra tipologia, legate al percorso di letteratura, come la trattazione sintetica di un argomento proposto o l'analisi e contestualizzazione di un passo.</p> <p>Le prove di verifica di traduzione hanno accertato la capacità di comprendere il significato del passo proposto, di individuare correttamente le specifiche strutture morfosintattiche e di fornire una resa coerente, rispettosa delle caratteristiche e degli usi lessicali della lingua italiana.</p> <p>Le prove orali hanno accertato la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva. In vista della seconda prova d'esame, si sono svolti esercizi di comprensione e analisi anche scritti, a partire da un passo proposto, secondo la modalità dell'esame di Stato, in particolare per versioni dal latino nel pentamestre.</p> <p>Si è svolta una <u>simulazione della seconda prova</u> d'esame parallelamente per tutte le quinte in data 28 marzo 2023.</p>
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero <i>in itinere</i> durante tutto l'anno • Pausa didattica di una settimana tra il 29 gennaio e 3 febbraio 2018 • Recupero in ore extracurricolari per gli studenti insufficienti (10 ore in totale tra aprile e maggio).

La docente **Anna Grazia Tondini**



A. S. 2022/2023

**SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
DELL'ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
28 MARZO 2023**

Tema di LINGUA E CULTURA LATINA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

Impariamo a far buon uso del tempo

Nel *De tranquillitate animi*, dedicato all'amico Sereno, Seneca tratta la tematica filosofica della serenità dell'animo, che il saggio può raggiungere conciliando *otium* contemplativo e impegno politico.

PRE-TESTO

«Perciò chi dedica allo studio il tempo che gli altri spendono nell'attività pubblica non diserta la società né viene meno al suo compito, come non viene meno al suo dovere di soldato quel militare che invece di combattere, nell'ala destra o nell'ala sinistra, sorveglia le porte dell'accampamento o monta di guardia, un servizio, questo, meno pericoloso ma sempre utile, oppure sta di sentinella o piantona i depositi delle armi: anche se non comportano pericoli mortali, tutte queste mansioni, anch'esse necessarie, rientrano nei doveri della vita militare.

Si te ad studia revocaveris, omne vitae fastidium effugeris nec noctem fieri optabis taedio lucis, nec tibi gravis eris nec aliis supervacuum; multos in amicitiam adtrahes adfluetque ad te optumus quisque. Numquam enim quamvis obscura virtus latet, sed mittit sui signa; quisquis dignus fuerit, vestigiis illam colliget. Nam si omnem conversationem tollimus et generi humano renuntiamus vivimusque in nos tantum conversi, sequetur hanc solitudinem omni studio carentem inopia rerum agendarum. Incipiemus aedificia alia ponere, alia subvertere et mare summovere et aquas contra difficultatem locorum educere et male dispensare tempus, quod nobis natura consumendum dedit. Alii parce illo utimur, alii prodige; alii sic impendimus, ut possimus rationem reddere, alii, ut nullas habeamus reliquias, qua re nihil turpius est. Saepe grandis natu senex nullum aliud habet argumentum, quo se probet diu vixisse, praeter aetatem».

POST-TESTO

Così, carissimo Sereno, diceva Atenodoro*. Credo però che egli si sia lasciato influenzare troppo dalle circostanze ed abbia rinunciato alla vita attiva prima del tempo. Non dico che una buona volta non si debba cedere il campo, ma bisogna ritirarsi gradatamente, passo dopo passo, salvando le



insegne e l'onore: è più rispettato, infatti, e più sicuro, chi si arrende al nemico con le armi in pugno. E così deve fare l'uomo virtuoso, o che aspira a diventare tale.

(Edizione e traduzione di Mario Scaffidi Abbate, Roma, 2006)

* Filosofo rappresentante dello stoicismo di mezzo (83-3 a.C.), che fu precettore di Ottaviano.

SECONDA PARTE: risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12 righe di foglio protocollo. Puoi anche elaborare uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché vi siano contenute le risposte ai tre quesiti, senza superare le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Individua nel passo quali sono le conseguenze derivanti dall'isolamento e dalla chiusura in se stessi.
2. In riferimento al testo, illustra gli strumenti stilistici e retorici più significativi e spiegate l'efficacia espressiva.
3. *Dispensare tempus, quod nobis natura consumendum dedit:* commenta questa frase facendo riferimento ad autori ed opere della letteratura classica a te noti.

A.S. 2022 / 2023

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5[^] SEZ. C

MATERIA: INGLESE

PROF. CHIARA CAIONE

**PROFILO DELLA CLASSE
E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe ha seguito l'attività didattica nel corso dell'anno scolastico con interesse e attenzione. Molti studenti hanno mostrato una partecipazione propositiva ed un costante impegno personale. Solo qualcuno ha evidenziato un atteggiamento più passivo, anche se diligente. Nel complesso gli studenti si esprimono con chiarezza e correttezza lessicale. Un discreto gruppo ha maturato una buona capacità di analisi letteraria, un metodo di studio autonomo e una buona capacità espositiva. Infine, per qualche studente permangono



	delle difficoltà nell'esposizione orale e nella rielaborazione personale e critica.
TEMPI E CONTENUTI	<p>settembre</p> <p>Il mese di settembre è stato in parte dedicato ad attività di ripasso di alcuni argomenti di letteratura trattati il precedente anno scolastico, che hanno coinvolto tutta la classe.</p> <p style="text-align: center;">Contenuti linguistici</p> <p>Gli studenti interessati hanno avuto la possibilità di frequentare un corso preparatorio per conseguire la certificazione linguistica FCE o IELTS.</p>
	<p>settembre/ ottobre/ novembre</p> <p>Contenuti letterari The Romantic Age The Egotistical sublime, New Trends in poetry. Two Generations of Romantic Poets. <u>The First Generation of Romantic Poets:</u> W. Wordsworth the role of imagination and poetry. <i>Preface to Lyrical Ballads. My Heart Leaps up, I Wandered Lonely as a Cloud.</i> S. T. Coleridge, The Fantastic and the Supernatural. <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>, Interpretation and Moral Teaching, <i>Instead the Cross, the Albatross, A sadder and wiser man.</i></p> <p><u>The Second Generation of Romantic Poets:</u> G. G. Byron, the Byronic Hero. <i>She Walks in Beauty, Childe Harold's Pilgrimage (I have not loved the world)</i></p> <p>Prose - Fiction: Jane Austen and the Novel of Manners, irony and happy ending. Pride and Prejudice, women and financial stability, <i>It's a truth universally acknowledged, Darcy's proposal.</i> M. Shelley, Monstrosity and social prejudice, A warning against the dangers of science. <i>Frankenstein, or the Modern Prometheus, A spark of being into the lifeless thing.</i></p> <p>The Victorian Age (1837-1901) Historical and Social context (vedi scheda), The Victorian compromise. Victorian novel: general features.</p> <p>Emily Bronte, Wuthering Heights, an innovative narrative technique. (<i>A supernatural apparition, He's more myself than I am</i>).</p> <p>Charlotte Bronte, Jane Eyre: Gothic and Romantic elements, a new heroine (<i>A spiritual eye, Rochester's proposal</i> - video)</p>
	<p>dicembre/ gennaio</p> <p>Charles Dickens: a social novelist. Oliver Twist: Poor Law and Workhouses, Victorian morality and</p>



	<p>happy ending. (<i>I want some more</i>) Hard Times: the theme of education (<i>Nothing but facts, Coketown</i>) Late Victorian Novelists: R. L. Stevenson, O. Wilde and Aestheticism, the Colonial Novel and Kipling. R.L. Stevenson, The split self , A mirror of the times. The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde: a mirror of the times, the Split Self (<i>A strange accident, The truth about Dr Jekyll and Mr. Hyde</i>) E. M. Forster: between Modernism and Tradition. A Passage to India: the effects of colonization in India, the complexity of Intercultural Encounters</p> <p>febbraio/ marzo</p> <p>Oscar Wilde, Salome, (vedi scheda), The Picture of Dorian Gray: the theme of the double, Aestheticism and the Cult of Beauty (<i>All art is quite useless, Dorian Gray kills Dorian Gray</i>) The 20th century: historical and social context, the Suffragettes, the First World War (vedi scheda) – The Age of Anxiety The “War Poets”: R. Brooke: patriotism and war (<i>The Soldier</i>), W. Owen (<i>Dulce et Decorum Est</i>) S. Sassoon (<i>Suicide in the Trenches</i>). Shell Shock (vedi scheda) Between the Wars, the Rise of totalitarianism. Literary background: the outburst of Modernism. T. S. Eliot, The Waste Land: the objective correlative (<i>The Burial of the Dead, What the Thunder Said</i>). Educazione civica: Culture Cancel and the Totalitarian Regimes: common features. George Orwell, <i>Animal Farm</i>.</p> <p>aprile/ maggio</p> <p>Literature: The Stream of Consciousness, William James’ Concept of Consciousness, Freud and Bergson, The Stream of Consciousness on the Page. James Joyce, Dubliners: physical and spiritual paralysis, the City of Dublin. A way to escape: Epiphany. (<i>She was fast asleep, Eveline</i>). Ernest Miller Hemingway, an objective writer. <i>A Farewell to Arms.</i> (cenni).</p>
<p>METODOLOGIA</p>	<p>L’approccio adottato è stato basato su un’impostazione eclettica e flessibile. Pertanto, pur facendo ampio riferimento al metodo comunicativo-funzionale, sono state attivate tutte le strategie idonee a favorire il processo d’apprendimento e a perseguire il successo formativo degli studenti, che sono stati posti al centro dell’azione didattica. A seconda delle necessità didattiche e delle occasioni, sono state utilizzate le tecniche più funzionali all’apprendimento tra quelle elencate qui di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale e interattiva



	<ul style="list-style-type: none"> • insegnamento per problemi (problem solving) • approccio diretto al testo • listening e reading comprehension strutturate • condivisione di documenti via mail
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo, eserciziari, documenti autentici o simulati, griglie di controllo, materiale digitale o fotocopiato (per esercitazioni, approfondimenti, recupero), PC/Tablet/registratore, videoproiettore CD e DVD.
VERIFICHE	La verifica dell'attività didattica si è avvalsa di prove orali e prove scritte, queste ultime di diversa tipologia (vero/falso, scelta multipla, completamento, riassunto, ricostruzione di un testo, traduzione), sia per quanto concerne gli argomenti di letteratura che gli argomenti riguardanti l'uso della lingua. Questi strumenti di verifica hanno permesso di controllare la conoscenza dei contenuti e le competenze linguistico-comunicative. La valutazione si è avvalsa di due prove scritte e una prova orale per il trimestre e di due prove scritte e due prove orali per il pentamestre. L'assegnazione dei voti ha seguito le indicazioni presenti nel PTOF.
MODALITA' DI RECUPERO	Le attività di recupero sono state effettuate: <ul style="list-style-type: none"> ▪ per tutto l'anno in corso <u>in itinere</u> attraverso spiegazioni, riflessioni in classe sui compiti corretti, attività differenziate ed esercizi aggiuntivi da svolgere in classe o a casa; ▪ secondo un calendario stabilito dall'Istituto in un momento preciso dell'anno: <u>settimana di sospensione didattica dal 23 al 28 gennaio 2023.</u>

Il docente: prof. Chiara Caione

<p>A.S. 2022 / 2023</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO</p> <p>CLASSE 5 SEZ. C</p> <p>MATERIA: STORIA</p> <p>PROF. ALESSANDRO RICOTTA</p>	
PROFILO DELLA CLASSE	La classe in generale ha dimostrato un costante impegno nello studio e un vivo interesse per la disciplina. Alcuni studenti hanno partecipato attivamente allo svolgimento di alcuni argomenti.



<p>E OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi: Obiettivi generali: * La formazione di una cultura storica nella consapevolezza delle componenti (fattuali ed interpretativo-concettuali) che concorrono a costituirle, per una più articolata comprensione e valutazione dell'epoca contemporanea. * L'acquisizione, attraverso il confronto fra le diverse risposte date dall'umanità di fronte a situazioni analoghe, di un atteggiamento consapevole e civile nei confronti delle differenze culturali e di identità. Obiettivi specifici della disciplina: Conoscenza dei fatti storici proposti; competenza terminologica e concettuale; capacità di identificare le coordinate economiche, politiche, sociali e culturali di un evento o di un processo storico; consapevolezza dello sviluppo diacronico e sincronico degli eventi storici, nonché della loro diversa collocazione spaziale; capacità di individuare le cause storiche di tipo strutturale e di contestualizzare storicamente le conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari; capacità di analizzare un testo documentario e storiografico; competenza nell'effettuare ricerche bibliografiche, documentali e informatiche con particolare attenzione alla attendibilità dei materiali reperiti e alla loro tipologia; capacità di costruire mappe interpretative dei fenomeni complessi utilizzando le opportune categorie storiografiche; capacità di riconoscere nei testi di storia modelli storiografici di riferimento e, attraverso alcuni significativi dibattiti storiografici, la pluralità delle ricostruzioni e delle interpretazioni storiche; capacità di argomentare in merito ai principali temi storici, utilizzando testi storiografici e fonti per costruire motivate interpretazioni; capacità di porsi in un rapporto critico, antidogmatico ed autonomo nei confronti delle vicende storiche prese in esame.</p>
<p>TEMPI E CONTENUTI</p>	<p>Settembre - Ottobre - Prima metà di novembre</p> <p>Società industriale e società di massa Borghesia, proletariato, grande industria Società borghese e movimento operaio La borghesia europea Storia, società, cittadinanza: La famiglia e le sue trasformazioni Testo Storiografico. LA VITA DOMESTICA (Mary Jo Maynes, Culture di classe e modelli di vita familiare, in M. Barbagli e D.J. Kertzer, Storia della famiglia in Europa. Il lungo Ottocento, Laterza, Roma-Bari 2002, pp. 291-95) Come la famiglia si è evoluta nella nostra epoca: riferimento all'articolo 16 della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, all'articolo 29 della Costituzione Italiana e alla legge italiana sul divorzio Ottimismo borghese e cultura positiva L'etica borghese: documenti. UNA IDEOLOGIA BORGHESE: IL SELF HELP (Samuel Smiles, Aiutati che Dio t'aiuta!, Napoli 1912, pp. 3-4; 7). LE AMBIZIONI DI EUGÈNE (Honoré de Balzac, Papà Goriot, Garzanti, Milano 1974, pp. 96-103) La cultura del positivismo: documenti. LO SPIRITO POSITIVO (Auguste Comte, Discorso sullo spirito positivo, Laterza, Roma-Bari 1985, pp. 46-48). L'UOMO COME SPECIE (Charles</p>



	<p>Darwin, L'origine dell'uomo, Newton Compton, Roma 1990, pp. 173-81). L'EVOLUZIONISMO SOCIALE (Herbert Spencer, Principi di sociologia, in Teorie dell'evoluzione nell'Ottocento, a c. di G. Barsanti, Le Monnier, Firenze 1981, pp. 208-13). L'UOMO DELINQUENTE (Cesare Lombroso, Delitto, genio, follia. Scritti scelti, a c. di D. Frigessi, F. Giacanelli e L. Mangoni, Bollati Boringhieri, Torino 1995, pp. 390-96).</p> <p>Lo sviluppo economico La rivoluzione dei trasporti e dei mezzi di comunicazione La formazione del movimento operaio Marx e Il Capitale L'Internazionale dei lavoratori La Chiesa contro la civiltà borghese Ore di lezione svolte: 5 Città e campagna L'urbanesimo La trasformazione delle città Il mondo delle campagne Ore di lezione svolte: 2 La seconda rivoluzione industriale Il capitalismo a una svolta: concentrazioni, protezionismo e imperialismo La crisi agraria Scienza, tecnologia e nuove industrie Il ruolo dell'istruzione tecnica nello sviluppo dell'industria in Germania (lettura e analisi di un documento tratto dal rapporto di una commissione inglese, 1897) Motori a scoppio ed elettricità Le nuove frontiere della medicina Storia, società, cittadinanza: Medicina e sanità pubblica La crescita demografica Ore di lezione svolte: 2 Verso la società di massa Che cosa si intende per massa Individui, masse e folle: documenti e testi storiografici Gustave Le Bon, "La psicologia delle folle", Mondadori, Milano 1980, pp. 24-45 José Ortega y Gasset, La ribellione delle masse, il Mulino, Bologna 1962, pp. 3-12 MASSE E LEADERSHIP (Emil Lederer, Lo Stato delle masse. La minaccia delle società senza classi (1940), a c. di M. Salvati, Bruno Mondadori, Milano 2004, pp. 12-19) I fattori che hanno portato alla formazione della società e dei partiti di massa (sviluppo dell'economia di mercato, l'aumento del reddito pro capite, lo sviluppo del settore terziario) La macchina dei partiti</p>
--	--



	<p>NASCITA E SVILUPPO DEI PARTITI POLITICI: Perché i partiti furono per lungo tempo esclusi dal diritto costituzionale degli Stati liberali; Quali fattori hanno condizionato storicamente il rapporto tra partiti e Stato; In che modo l'allargamento del suffragio ha trasformato il ruolo dei rappresentanti politici e dei partiti; Che struttura si sono dati progressivamente i partiti politici e per quali ragioni</p> <p>Testo Storiografico: Franz Neumann, <i>Nascita e sviluppo dei partiti politici</i>, in <i>Sociologia dei partiti politici</i>, a c. di G. Sivini, il Mulino, Bologna 1971, pp. 55-59)</p> <p>LA DEMOCRAZIA DEI PARTITI NEGLI STATI UNITI: Che cos'erano le «convenzioni» e quali obiettivi si proponevano; In che cosa consisteva lo spoils system; Che idea della politica aveva un americano del XIX secolo; In che modo i democratici e i Whig mobilitavano il loro elettorato; Quale funzione avevano i club di partito locali</p> <p>Testo Storiografico: Arnaldo Testi, <i>La formazione degli Stati Uniti</i>, il Mulino, Bologna 2003, pp. 153-58</p> <p>Il ruolo del taylorismo e della catena di montaggio inventata da Ford</p> <p>Verso la distinzione tra mano d'opera generica e mano d'opera qualificata</p> <p>Nascita di nuove attività e declino delle attività artigianali</p> <p>Lo sviluppo dei mezzi di comunicazione (giornali, telefono)</p> <p>L'avanzata del cosiddetto ceto medio</p> <p>L'affermazione di un nuovo nazionalismo in uno spirito patriottico che si sviluppa in seno alla borghesia in lotta con il movimento operaio</p> <p>La connotazione razzista del nuovo nazionalismo (riferimento al saggio sull'inuguaglianza delle razze di Arthur De Gobineau)</p> <p>La storia del Commonwealth britannico</p> <p>Pangermanesimo e panslavismo</p> <p>Le radici dell'antisemitismo (riferimento al falso protocollo dei savi di Sion)</p> <p>Cenni sulla corrente del sionismo</p> <p>La questione femminile</p> <p>Il movimento delle suffragette</p> <p>L'ampliamento dell'istruzione obbligatoria e il calo dell'analfabetismo</p> <p>La Chiesa di fronte ai mutamenti economico-sociali prodotti dall'industrialismo</p> <p>Il cattolicesimo sociale</p> <p>Leone XIII: l'enciclica "Rerum Novarum" (Documento Tratto Da Tutte le encicliche dei sommi pontefici, a c. di E. Momigliano e G.M. Casolari, Dall'Oglio, Milano 1979, vol. I, pp. 433-55)</p> <p>Ore di lezione svolte: 8</p>
--	---



<p>Seconda metà di novembre - Dicembre - Gennaio</p>	<p>Dalla Restaurazione alla formazione del nuovo stato italiano L'età della restaurazione La contestualizzazione storica (ascesa e declino di Napoleone) La nascita dello stato contemporaneo Gli effetti della dominazione napoleonica Cambiamenti epocali nel sistema politico e rappresentativo Rafforzamento dell'amministrazione e della burocrazia I casi particolari della Francia e della Prussia (nascita di scuole tecniche e militari) Il rapporto tra politica e amministrazione I grandi sistemi politici sviluppatasi nel corso dell'800 (la formazione di nuove compagini sociali che si muovono tra paese reale e paese legale) Un cambiamento trasversale di mentalità Le ideologie sviluppatasi nel corso dell'800 e i loro effetti sulla società contemporanea Dottrina liberale e pensiero democratico Il pensiero socialista Il socialismo utopistico: Fourier, Saint-Simon, Owen Marx e il socialismo scientifico Il socialismo riformista Il pensiero anarchico) Il nazionalismo Nazionalismo democratico o rivoluzionario e nazionalismo conservatore. Il congresso di Vienna I due principi ispiratori dei rappresentanti delle nazioni riuniti a congresso per ridefinire l'assetto geo-politico dell'Europa (il principio della legittimità o restaurazione ideologica; il principio dell'equilibrio o restaurazione politica) Santa Alleanza e quadruplice alleanza Gli ordinamenti politici sviluppatasi durante la restaurazione La Gran Bretagna e il prevalere dell'ala conservatrice a difesa degli interessi nazionali e della grande proprietà terriera a scapito dell'interesse degli imprenditori esportatori La restaurazione in Austria, Russia e Prussia ispirata ai principi del dispotismo illuminato settecentesco La restaurazione nell'area tedesca (confederazione tedesca) La situazione in Italia (il regno di Sardegna, i ducati dell'Italia centro-settentrionale, il regno delle Due Sicilie) Un sostanziale ritorno dell'assolutismo e del dispotismo Cenni sulla confederazione svizzera: uno stato neutrale dal 1815 Cenni sulla nascita del regno dei Paesi Bassi Un ordine zoppicante fin dall'inizio perchè sentito come anacronistico: le forze sociali che hanno favorito il sorgere di moti insurrezionali (il ruolo determinante della borghesia prima e dopo il 1848; il proletariato)</p>
--	--



	<p>Le battaglie per la libertà (prima metà dell'800) e per l'uguaglianza (seconda metà dell'800)</p> <p>Società segrete e insurrezioni</p> <p>La prima ondata rivoluzionaria: i moti degli anni 1820-21 (il colpo di stato in Spagna e il richiamo in vigore della Costituzione di Cadice)</p> <p>La propagazione del moto nel Regno delle Due Sicilie, in Portogallo, in Piemonte</p> <p>La repressione da parte delle potenze della Santa Alleanza</p> <p>L'indipendenza della Grecia</p> <p>Ore di lezione svolte: 5</p> <p>Il Risorgimento Italiano</p> <p>L'idea di Italia</p> <p>I moti del 1820-21</p> <p>I moti del 1831</p> <p>Il dibattito sull'indipendenza italiana</p> <p>L'orientamento democratico: Mazzini e la Giovine Italia</p> <p>L'evoluzione degli Stati italiani</p> <p>Le nuove correnti politiche: moderatismo (Massimo d'Azeglio, Cesare Balbo), neoguelfismo (Vincenzo Gioberti), federalismo (Carlo Cattaneo)</p> <p>Storia, Società, Cittadinanza: L'organizzazione federale degli Stati</p> <p>L'elezione di Pio IX e il biennio delle riforme: 1846-47</p> <p>Le rivoluzioni del 1848 e la prima guerra di indipendenza</p> <p>Lotte democratiche e restaurazione conservatrice</p> <p>COSTITUZIONI LIBERALI E COSTITUZIONI DEMOCRATICHE (Documenti Tratti Da Costituzione italiana, Einaudi, Torino 1975, pp. 46-55; 58-62)</p> <p>Ore di lezione svolte: 6</p> <p>L'Italia: verso la formazione del nuovo stato unitario</p> <p>Cenni sulla prima guerra di indipendenza</p> <p>La figura e il ruolo di Camillo Benso conte di Cavour: brevi cenni biografici, da ministro per l'agricoltura e il commercio a capo del governo, le riforme in ambito economico, l'accordo o "connubio" con Urbano Rattazzi, una visione liberale in ambito politico e liberoscambista in ambito economico</p> <p>La partecipazione del Regno di Sardegna alla guerra di Crimea</p> <p>Il ruolo della Francia: l'attentato a Napoleone III di Felice Orsini; l'accordo di Plombières</p> <p>La seconda guerra di indipendenza e il ruolo di Garibaldi</p> <p>L'annessione dei territori dell'Italia centrale</p> <p>Le iniziative di Mazzini, Giuseppe Ferrari e Carlo Pisacane</p> <p>La nascita del partito d'azione</p> <p>Il fallimento dell'impresa di Sapri</p> <p>La nascita della società nazionale</p> <p>Garibaldi, l'eroe dei due mondi</p>
--	---



	<p>La spedizione dei Mille La nascita del Regno d'Italia Ore di lezione svolte: 2 Il nuovo stato unitario italiano I primi anni dell'Italia unita I governi della Destra storica Il divario tra paese legale e paese reale La creazione di uno stato accentrato e l'estensione degli ordinamenti istituzionale, amministrativo ed educativi dello stato piemontese a tutta la penisola Modernizzazione delle infrastrutture Aumento della pressione fiscale Affermazione e repressione del brigantaggio meridionale: la legge Pica Brevi cenni sul sorgere della "Questione Meridionale" Ore di lezione svolte: 1 Il governo della sinistra storica Le cause della caduta della destra storica: un paese spremuto dalla pressione fiscale e l'esigenza di importanti riforme; i limiti delle politiche dei governi della destra storica; la crisi di governo del 1876 e la nomina di Agostino Depretis; le nuove elezioni e la vittoria della sinistra La figura di Depretis Il programma di Stradella Le riforme del governo Depretis: la legge Coppino sull'istruzione (1877); la progressiva abolizione della tassa sul macinato e le sue conseguenze; la riforma elettorale Zanardella Le nuove elezioni del 1882: l'avanzata della destra; il trasformismo di Depretis La politica economica dei governi Depretis: la svolta protezionistica, il problema dell'emigrazione La politica estera dei governi Depretis: la triplice alleanza; l'inizio dell'avventura coloniale italiana L'età di Francesco Crispi: esponente della sinistra grande ammiratore di Bismark; l'accentramento del potere nelle mani del primo ministro; le riforme sociali; le riforme in senso autoritario; le conseguenze economiche della guerra doganale tra Italia e Francia; la ripresa dell'avventura coloniale e le dimissioni di Crispi. Il primo governo Giolitti e le rivolte sociali (i fasci siciliani, un movimento senza una precisa identità ideologica e politica) Lo scandalo della banca romana Il ritorno di Crispi al governo: la dura repressione del movimento dei fasci; la ripresa dell'avventura coloniale; la sconfitta dell'esercito italiano in Etiopia; le definitive dimissioni di Crispi e il suo ritiro alla vita privata Ore di lezione svolte: 2</p>
--	---



		<p>L'Italia Giolittiana La crisi di fine secolo L'assassinio del re Umberto I La svolta liberale di Giolitti: la gestione della questione sociale; la questione cattolica (il patto Gentiloni); la questione meridionale; le riforme; la politica trasformistica; lo sviluppo del movimento nazionalista e la guerra italo-turca per la conquista della Libia; la crisi del sistema giolittiano. Voci pro e contro Giolitti IL MINISTRO DELLA BUONA VITA (Giovanni Ansaldo, 1949, Le Lettere, Firenze 2002, pp. 99-105; 114-15) IL MINISTRO DELLA MALA VITA (Gaetano Salvemini, Il ministro della mala vita e altri scritti sull'età giolittiana, a c. di E. Apih (vol. IV, I delle Opere di Gaetano Salvemini), Feltrinelli, Milano 1962, pp. 136-41) Ore di lezione svolte: 2</p>
	Febbraio	<p>La Grande Guerra Le premesse L'età dell'imperialismo Documento: J. Rudyard Kipling "IL FARDELLO DELL'UOMO BIANCO" Caratteristiche generali dell'imperialismo (cenni) Il pregiudizio razziale Le prime interpretazioni dell'imperialismo: Marx ed Engels (Manifesto del partito comunista, 1848), Hobson (Studio sull'imperialismo, 1902), Lenin Brevi cenni sulla spartizione dell'Africa e sull'atipicità del colonialismo italiano Il contesto L'Europa della "Belle époque" Un quadro contraddittorio Le nuove alleanze: due blocchi contrapposti La Germania guglielmina Affermazione e consolidamento della potenza tedesca Cenni sull'età di Bismarck La politica estera della Germania bismarckiana e la questione balcanica Guglielmo II e la Weltpolitik Le nuove sfide all'egemonia europea: il ridimensionamento dell'Europa Verso la guerra La crisi dell'equilibrio I fattori di tensione tra le potenze europee Le aree di criticità: il Marocco, i Balcani (cenni sulle due guerre balcaniche seguite al conflitto italo-turco per la conquista della Libia), le regioni renane dell'Alsazia e della Lorena Industrializzazione, corsa agli armamenti e clima ideologico</p>



	<p>Lo scoppio del conflitto Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea Documenti e testimonianze Il movimento operaio tra pacifismo e sostegno ai governi belligeranti (dalla risoluzione del Congresso di Basilea, 1912, e dalla dichiarazione di voto del deputato Hugo Haase, 1914) 1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di usura L'Italia dalla neutralità all'intervento Documenti e testimonianze Il fronte neutralista Il neutralismo dei cattolici italiani (da Guerra e civiltà, in Civiltà cattolica, aprile 1915) Il fronte interventista Enrico Corradini: l'ideologia della guerra contro la triplice pacifista (da un discorso pronunciato a Savona il 15 dicembre 1913) Benito Mussolini: guerra, una parola paurosa e fascinatrice (da Audacia, 15 novembre 1914) Gaetano Salvemini: fare la guerra a sostegno delle forze della pace (da l'Unità, 28 agosto 1914, numero 35) 1915-16: la grande strage La guerra nelle trincee La nuova tecnologia militare Documenti e testimonianze La totale disumanizzazione del conflitto Ernst Jünger: ALL'OMBRA DELLA MORTE (Tempeste d'acciaio, Edizioni del Borghese, Milano 1966, pp. 11-14) Emilio Lussu: UN ASSALTO (Un anno sull'Altipiano, Mondadori, Milano 1970, pp. 124-31) La mobilitazione totale e il «fronte interno» 1917: la svolta del conflitto L'Italia e il disastro di Caporetto 1917-18: l'ultimo anno di guerra I trattati di pace e la nuova carta d'Europa Una pace difficile La conferenza di Parigi Documenti e testimonianze I «14 PUNTI» DI WILSON (Da E. Anichieri, Antologia storico-diplomatica, Ispi, Milano 1941, pp. 362-65) Le diverse linee di azione delle potenze vincitrici L'umiliazione della Germania Documenti e testimonianze John Maynard Keynes: "LE CONSEGUENZE ECONOMICHE DELLA PACE", Treves, Milano 1920, pp. 207-28 Ore di lezione svolte: 12</p>
Marzo	<p>La rivoluzione russa Le premesse</p>



	<p>La tarda industrializzazione della Russia Tra autocrazia e rivoluzione: Le conseguenze politiche del processo di industrializzazione; La sconfitta nella guerra con il Giappone e il moto rivoluzionario del 1905; La contrastata esperienza della Duma, la riforma agraria di Stolypin La rivoluzione del 1917 Da febbraio a ottobre La caduta dello zarismo Il dualismo di poteri: governo provvisorio e soviet (protagonista della rivoluzione) L'azione politica di Lenin Documenti e testimonianze Lenin: le tesi di aprile, tutto il potere ai lavoratori (da Vladimir Il'ic Lenin, I compiti del proletariato nella rivoluzione attuale, Pravda, 20 aprile 1917) Lenin: "LA TRANSIZIONE AL COMUNISMO" (Stato e rivoluzione. La dottrina marxista dello stato e i compiti del proletariato nella rivoluzione, Editori Riuniti, Roma 1966, pp. 160-66) La rivoluzione d'ottobre Dittatura e guerra civile Testi storiografici IL TERRORE ROSSO (Richard Pipes, La rivoluzione russa. Dall'agonia dell'ancien régime al terrore rosso, Mondadori, Milano 1995, vol. II, pp. 885-91) La Terza Internazionale Documenti e testimonianze I «21 PUNTI» DELL'INTERNAZIONALE COMUNISTA (da A. Agosti, La Terza Internazionale. Storia documentaria, Editori Riuniti, Roma 1974, vol. I, pp. 285-91) Dal «comunismo di guerra» alla Nep La nascita dell'Urss: costituzione e società Storia, società, cittadinanza: Il mito della democrazia diretta Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese Ore di lezione svolte: 7 L'eredità della Grande Guerra Mutamenti sociali e nuove attese Il ruolo della donna Le conseguenze economiche Il «biennio rosso» in Europa Rivoluzione e reazione in Germania La Repubblica di Weimar fra crisi e stabilizzazione La ricerca della distensione in Europa Storia, Società, Cittadinanza: Il disarmo Ore di lezione svolte: 3 La grande crisi economica del 1929 Le premesse</p>
--	--



	<p>Gli Stati Uniti negli "Anni ruggenti" tra dinamismo economico e chiusura politica Il turbine speculativo prima del grande crollo La grande depressione: le conseguenze negli Stati Uniti e in Europa (in particolare in Germania) Testi storiografici CAUSE ED EFFETTI DELLA GRANDE DEPRESSIONE (In cosa consistette il sogno americano degli anni '20, Cosa accadde alla Borsa di New York nell'ottobre del '29, Perché il crollo delle azioni non fu la causa della depressione, Quali furono le conseguenze immediate dell'abbandono del gold standard da parte di molti Stati e in che modo vi si pose rimedio, Perché la crisi economica e gli effetti della guerra erano interdipendenti, Quali sono state le spiegazioni della depressione, Quando gli Stati Uniti subentrarono alla Gran Bretagna come paese leader dell'economia mondiale, Quali furono le conseguenze della crisi nel lungo periodo) (Rondo Cameron, Larry Neal, Storia economica del mondo, il Mulino, Bologna 2003, pp. 558-64) Documenti e testimonianze John Steinbeck: L'ITINERARIO DEI POPOLI NOMADI (Furore, Bompiani, Milano 1969, pp. 131-35) Roosevelt e il New Deal: le nuove teorie dell'economista inglese John M. Keynes Documenti e testimonianze Adolf A. Berle: L'ECONOMIA SOCIALE DEL NEW DEAL (da Il New Deal. Teorie e politica, a c. di F. Villari, Editori Riuniti, Roma 1977, pp. 205-12) Le resistenze contro la politica di Roosevelt Ore di lezione svolte: 3</p>
<p>Aprile</p>	<p>Dall'eclissi della democrazia all'avvento dei regimi totalitari L'eclissi della democrazia Il caso italiano Il dopoguerra e l'avvento del fascismo I problemi del dopoguerra: Instabilità economica e sociale; Scioperi e agitazioni; La trasformazione della scena politica Documenti e testimonianze «Per cooperare ai fini supremi della patria»: nasce il Partito popolare (dall'appello «Ai liberi e forti», 18 gennaio 1919) I liberali al governo: Nitti e Giolitti Il «biennio rosso» in Italia Il culmine delle agitazioni operaie: l'occupazione delle fabbriche. Documenti e testimonianze «Questi fanno subito la repubblica e poi i soviet» (da un colloquio telefonico fra Luigi Albertini e Giovanni Amendola, 15 settembre 1920) [Citazione in P. Spriano, L'occupazione delle fabbriche, Einaudi, Torino 1964, pagine 201-204]. L'affermazione del fascismo</p>



	<p>Un nuovo protagonista: il fascismo Documenti e testimonianze Il fascismo delle origini, «un movimento sanamente italiano» (dal programma dei Fasci di combattimento, 1919) [Citazione in R. De Felice, Mussolini il rivoluzionario, Einaudi, Torino 1965, pagine 744-745] Lo squadristico Testi storiografici IL PARTITO-MILIZIA (Emilio Gentile, Storia del partito fascista 1919-1922. Movimento e milizia, Laterza, Roma-Bari 1989, pp. 476-79; 484-91) La conquista del potere: la "Marcia su Roma" Documenti e testimonianze Mussolini alla Camera: il discorso del «bivacco» [Emilio Lussu, Marcia su Roma e dintorni, Mondadori, Milano 1968, pagine 86-89, 91] Verso lo Stato autoritario Le elezioni del 1924 Documenti e testimonianze La denuncia di Matteotti: il voto non è valido (dal verbale della seduta della Camera dei deputati, 30 maggio 1924) [Citazione in A. Saitta, Dal fascismo alla Resistenza, La Nuova Italia, Firenze 1961, pagine 59-62] Il delitto Matteotti Documenti e testimonianze Benito Mussolini: «Assumo tutta la responsabilità di quanto è avvenuto» (dal discorso alla Camera dei deputati, 3 gennaio 1925) [Citazione in Scritti politici di Benito Mussolini, a cura di Enzo Santarelli, Feltrinelli, Milano 1979, pagine 236-237] Una lettura sociale ed una lettura politica del fenomeno fascista da parte di testimoni dell'epoca (da Nazionalfascismo di Luigi Salvatorelli, 1923 e da una lettera di Giovanni Giolitti alla figlia Enrichetta, 12 luglio 1926) Storia, società, cittadinanza: Il monopolio della violenza Il rapporto fascismo-ceti medi (La piccola borghesia italiana in ascesa) Cosa distingue la missione del fascismo italiano da quella del nazionalsocialismo tedesco Il regime fascista Un totalitarismo imperfetto Storia, società, cittadinanza: stato e chiesa in Italia Il regime e il paese Cultura e comunicazioni di massa La politica economica La politica estera e l'impero L'Italia antifascista L'apogeo e il declino del regime</p>
--	---



		<p>Ore di lezione svolte: 6 Il caso tedesco L'avvento del nazionalsocialismo Il Terzo Reich L'impianto ideologico del nazionalsocialismo Ore di lezione svolte: 2 Il caso russo L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata Lo stalinismo Storia, società, cittadinanza: i meccanismi del terrore Ore di lezione svolte: 1</p>
	Maggio	<p>La seconda guerra mondiale L'Europa verso la catastrofe: L'illusoria speranza nella distensione; La mancata opposizione all'aggressività hitleriana; Il caso dei Sudeti La "cancellazione" della Polonia L'offensiva al Nord (breve cenni) La caduta della Francia (breve cenni) L'Italia in guerra La battaglia d'Inghilterra (breve cenni) Il fallimento della guerra italiana L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti (breve cenni) Il «nuovo ordine». Resistenza e collaborazionismo Storia, società, cittadinanza: I crimini contro l'umanità e la giustizia penale internazionale 1942-43: la svolta della guerra (breve cenni) L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio L'Italia: guerra civile, Resistenza, liberazione La sconfitta della Germania (breve cenni) La sconfitta del Giappone e la bomba atomica (breve cenni) Ore di lezione svolte: 4</p>
METODOLOGIA		<p>Taglio storico- problematico. Oltre alla classica lezione frontale, è stata attuata la didattica del laboratorio storico e della lezione partecipata: lettura di testimonianze e di storiografia, ricerche di approfondimento tematico</p>
STRUMENTI DIDATTICI		<p>Come sussidio, essenziale è stato il manuale in adozione, ricco di documenti e di confronti storiografici. Inoltre sono stati proposti dal docente materiali audiovisivi consultabili su internet</p>
VERIFICHE		<p>Sono state svolte due prove di verifica nel trimestre e due nel pentamestre, alternando colloqui orali e prove scritte valide per la valutazione orale. Gli eventuali recuperi sono stati effettuati sempre tramite verifiche orali</p>
MODALITA' DI RECUPERO		<p>In itinere</p>



Il docente. Alessandro Ricotta

<p>A.S. 2022 / 2023</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO</p> <p>CLASSE 5 SEZ. C</p> <p>MATERIA: FILOSOFIA</p> <p>PROF. ALESSANDRO RICOTTA</p>			
<p>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Gli studenti durante quest'ultimo anno scolastico hanno dimostrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> di aver maturato un approccio storico-critico-problematico ai diversi aspetti della realtà, mediante l'attitudine a problematizzare fatti, conoscenze, modelli di comportamento. di aver acquisito la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme di conoscenza, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso, cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana. di aver acquisito l'attitudine ad elaborare ed argomentare giudizi di tipo pratico valutativo nell'ottica di un libero e responsabile confronto con tutti. <p>Nello specifico ambito della disciplina filosofica hanno dimostrato di aver acquisito le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> la capacità di esporre in modo che compaiano come momenti definiti ed autonomi: la presentazione documentata delle tesi degli autori, la relazione di quelle tesi con la produzione filosofica del periodo, la consapevolezza delle conclusioni e aperture storiche contenute nelle diverse produzioni filosofiche; la capacità di condurre una analisi del testo in grado di cogliere, dietro le posizioni e le tesi, i presupposti di metodo e di contenuto utilizzati, anche se non esplicitati, dall'autore, i diversi livelli di coerenza dell'argomentazione, l'efficacia risolutiva dell'esposizione in rapporto alle questioni sollevate; la capacità di interpretare la produzione filosofica anche attraverso legami con altri saperi contemporanei; l'attitudine a tenere presente, nel bilancio e nell'approfondimento storiografico, la capacità della filosofia di porsi in rapporto con l'evoluzione complessiva della cultura di un periodo storico; sono in grado di produrre brevi scritti di contenuto filosofico impostati anche nella forma di percorsi di ricerca documentata, con riferimento a testi e a fonti bibliografiche. 		
<p>TEMPI E CONTENUTI</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%;">Settembre - Ottobre</td> <td> Immanuel Kant Il teorico del criticismo come "Filosofia del limite" Sintesi e culmine dell'illuminismo Ore di lezione svolte: 1 La Critica della ragion pura </td> </tr> </table>	Settembre - Ottobre	Immanuel Kant Il teorico del criticismo come "Filosofia del limite" Sintesi e culmine dell'illuminismo Ore di lezione svolte: 1 La Critica della ragion pura
Settembre - Ottobre	Immanuel Kant Il teorico del criticismo come "Filosofia del limite" Sintesi e culmine dell'illuminismo Ore di lezione svolte: 1 La Critica della ragion pura		



	<p>La "Rivoluzione copernicana": Il problema della conoscenza, Tra razionalismo ed empirismo, I giudizi sintetici a priori, L'articolazione della Ragion pura</p> <p>L'estetica trascendentale: Il fenomeno, Spazio e tempo, La matematica pura, Matematica e fisica pure come scienze</p> <p>L'analitica trascendentale: Lo studio dei concetti, Giudizi e categorie, La "Deduzione trascendentale" delle categorie, L'Io penso, il fenomeno e il noumeno: L'Io penso come autocoscienza generale, Fenomeno e noumeno,</p> <p>La dialettica trascendentale: La metafisica e le idee, L'idea di anima, IL VASTO OCEANO BURRASCOSO SFIDATO DAI METAFISICI, L'idea di mondo, L'idea di Dio, La funzione regolativa delle idee</p> <p>Ore di lezione svolte: 6</p> <p>La Critica della ragion pratica</p> <p>Il problema della morale: Fondare la morale sulla sola ragione, La "Rivoluzione copernicana" morale</p> <p>I caratteri della legge morale: Massime e imperativi, L'imperativo categorico</p> <p>Le tre formulazioni dell'imperativo categorico: L'universalità della legge morale, La dignità dell'essere umano, L'autonomia della ragione legislatrice</p> <p>Il carattere noumenico della vita morale: Un'etica deontologica, Il principio del dovere, INTERROGATIVI ETICI DI NON FACILE SOLUZIONE</p> <p>I postulati della ragion pratica: La libertà, Virtù e felicità, L'immortalità dell'anima e l'esistenza di Dio, I postulati come esigenze morali, L'uomo in bilico tra due mondi</p> <p>Ore di lezione svolte: 3</p> <p>La critica del giudizio</p> <p>Il problema e la struttura dell'opera</p> <p>Il dualismo tra mondo della necessità e mondo della finalità</p> <p>Il sentimento</p> <p>La finalità come bisogno</p> <p>Natura e funzione del giudizio</p> <p>Giudizio determinante e giudizio riflettente</p> <p>Il giudizio estetico e il giudizio teleologico</p> <p>L'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico: Le definizioni della bellezza (Il disinteresse, L'universalità, La finalità senza scopo, La necessità extralogica); Il bello come oggetto di piacere universale</p> <p>L'universalità del giudizio estetico: La distinzione tra il piacevole e il piacere estetico (La differenza fra bello e piacevole); Bellezza libera e bellezza aderente</p> <p>Confronto tra bello e sublime</p> <p>La giustificazione dell'universalità del giudizio di gusto e la rivoluzione copernicana estetica</p>
--	---



		<p>Il bello artistico Il genio Ore di lezione svolte: 5</p>
<p>Novembre - Dicembre - Prima metà di gennaio</p>		<p>Brevi cenni sull'idealismo: Dalla filosofia del finito alla filosofia dell'infinito; Dal kantismo all'idealismo; I critici immediati di Kant e il dibattito sulla "cosa in sé"; Significati del termine "idealismo"; Dal kantismo al fichtismo (caratteri generali dell'idealismo) Ore di lezione svolte: 2 Hegel I fondamenti del sistema: la realtà come unità vivente; la risoluzione del finito nell'infinito; l'identità tra ragione e realtà, pensiero ed essere; l'assoluto come soggetto spirituale in divenire che solo alla fine si rivela per ciò che è veramente Il compito della filosofia: giustificare razionalmente ciò che esiste Il giovane Hegel Rigenerazione etico religiosa e rigenerazione politica Cristianesimo, ebraismo e mondo greco: perdita e nostalgia dello "spirito di bellezza" La successiva evoluzione del pensiero di Hegel: solo la filosofia è capace di pensare scientificamente, secondo la sua intima necessità, il corso del mondo La dialettica: i tre momenti (astratto intellettuale, dialettico o negativo razionale, speculativo o positivo razionale); il concetto di "toglimento"; intelletto e ragione Idea, Natura e Spirito: le articolazioni dell'assoluto e le partizioni della filosofia (logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito) Puntualizzazioni circa la dialettica: la risoluzione del finito nell'infinito; l'importanza del momento dialettico o negativo razionale come momento necessario del farsi del positivo Per approfondire: la concezione hegeliana dei mali del mondo e della guerra Il concetto di alienazione in Hegel e in Marx Un'ulteriore puntualizzazione circa la dialettica: un processo a sintesi finale chiusa Un ulteriore confronto con Marx: cenni sulla critica marxista al "misticismo logico" di Hegel; la concezione marxista della storia come lotta di classe La "Fenomenologia dello Spirito" Il posto dell'opera all'interno del sistema Brevi cenni sulla partizione della prima parte dell'opera: coscienza, autocoscienza e ragione Approfondimento riguardo la sezione dell'autocoscienza Un esempio del funzionamento della dialettica hegeliana, il rapporto signoria-servitù: in che senso si parla di rapporto sillogistico; i tre momenti dell'analisi hegeliana del conflitto signore-servo (la paura della morte, il servizio, il lavoro)</p>



		<p>La coscienza infelice La Ragione (Dall'individuo allo spirito, inteso come "sostanza etica" entro la quale soltanto l'individuo trova concretezza e realtà) Lo spirito, la religione e il sapere assoluto La filosofia dello Spirito Il concetto hegeliano di Spirito Brevi cenni sulla filosofia dello spirito soggettivo La filosofia dello spirito oggettivo: Diritto astratto; Moralità; Eticità (famiglia, società civile e stato) La teoria dello stato La filosofia dello Spirito Assoluto: arte; religione; filosofia e storia della filosofia Ore di lezione svolte: 14</p>
	<p>Seconda metà di gennaio</p>	<p><i>La rivoluzione psicoanalitica: Sigmund Freud</i> <i>Premessa: conscio e inconscio</i> <i>Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi</i> <i>Psicoanalisi e filosofia: la metapsicologia</i> <i>L'interpretazione dinamica della personalità: principio di piacere e principio di realtà</i> <i>L'interpretazione topica della psiche umana</i> <i>La prima topica: conscio, preconscious e inconscio</i> <i>I metodi per accedere all'inconscio: il metodo delle associazioni libere</i> <i>Testi</i> <i>Il rapporto tra l'analista e il suo paziente: Il "patto" tra il malato e l'analista; Il fenomeno della "traslazione" e la sua ambivalenza (Psicoanalisi, traduzione italiana di M. Montanari, E. Fachinelli e A. Staude, Boringhieri, Torino 1963, pagine 166-168)</i> <i>La seconda topica</i> <i>La struttura della psiche umana</i> <i>Testi</i> <i>L'Es, la parte oscura della personalità: L'Es e i suoi "eccitamenti ribollenti"; L'alogicità e l'atemporalità dell'Es; L'amoralità dell'Es (Introduzione alla psicoanalisi, traduzione italiana di M. Tonin Dogana ed E. Sagittario, Bollati Boringhieri, Torino 1978, pagine 479-481)</i> <i>Il Super-io, ovvero la coscienza morale: La natura amorale dell'uomo; Il ruolo dei genitori nella formazione del Super-io (Introduzione alla psicoanalisi, citazione, pagine 468-472)</i> <i>L'Io, ovvero il "luogo" dell'equilibrio tra desiderio e azione: L'Io come intermediario tra Es e il mondo esterno; L'Io e l'Es; L'angoscia dell'Io (Introduzione alla psicoanalisi, citazione, pagine 481-483)</i> <i>Come nascono le nevrosi</i> <i>L'interpretazione dei sogni: Una scrittura "indiziaria"; La prosa scientifica; La ricostruzione dei processi dell'inconscio; Una</i></p>



		<p><i>ricerca indiziaria; La "sensatezza" dei sogni; I sogni e il desiderio di bere; I sogni e il desiderio di dormire; Il sogno come forma di liberazione dal dolore (L'interpretazione dei sogni, traduzione italiana di E. Fachinelli e H. Trettl, Bollati Boringhieri, Torino 1977, pagine 130-133)</i></p> <p><i>Il sogno come via maestra per accedere all'inconscio, appagamento camuffato di un desiderio rimosso; contenuto manifesto e contenuto latente del sogno; il metodo delle associazioni libere come procedimento per analizzare i sogni; l'esistenza di sogni tipici comuni a tutti gli uomini</i></p> <p><i>Un approfondimento. La concezione del sogno dall'antichità a Freud: la preistoria, Platone, gli atomisti, Aristotele, Cartesio</i></p> <p><i>Ore di lezione svolte: 6</i></p>
	<p>Febbraio</p>	<p><i>Critica e rottura del sistema hegeliano: Arthur Schopenhauer</i></p> <p><i>Brevi cenni sulle vicende biografiche: formazione e opere</i></p> <p><i>Le radici culturali del sistema: Gli influssi di Platone, di Kant, dell'illuminismo e del Romanticismo; Il rifiuto dell'idealismo; L'interesse per il pensiero orientale</i></p> <p><i>Il "velo di Maya"</i></p> <p><i>Il fenomeno è illusione e sogno</i></p> <p><i>Il fenomeno è rappresentazione</i></p> <p><i>Testi</i></p> <p><i>"Il mondo è una mia rappresentazione" (Il mondo come volontà e rappresentazione, I, 1-2, a cura di G. Riconda, traduzione italiana di N. Palanga, Mursia, Milano 1982, pagina 39-41)</i></p> <p><i>Le forme a priori della conoscenza</i></p> <p><i>La casualità</i></p> <p><i>La vita è un sogno</i></p> <p><i>L'inclinazione metafisica dell'uomo</i></p> <p><i>La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé: Come lacerare il velo di Maya; La scoperta della volontà di vivere</i></p> <p><i>Testi</i></p> <p><i>"Il mondo è la mia volontà" (Il mondo come volontà e rappresentazione, II, 18, citazione, pagina 137-138)</i></p> <p><i>La volontà di vivere come radice noumenica dell'universo</i></p> <p><i>Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere: la volontà è inconscia, unica, eterna, incausata e senza scopo; La crudele verità sul mondo</i></p> <p><i>Le oggettivazioni della volontà: le idee e le realtà naturali; Ragione e istinto</i></p> <p><i>Il pessimismo: la vita è un pendolo che oscilla tra dolore e noia</i></p> <p><i>Testi</i></p> <p><i>La vita come dolore (Supplementi al Mondo come volontà e rappresentazione, a cura di G. De Lorenzo, Laterza, Bari 1986; Nuovi Parerga e paralipomena, a cura di G. Colli, Adelphi, Milano 1999; Il mondo come volontà e rappresentazione, a cura di G. Riconda, trad. di N. Palanga, Mursia, Milano 1991)</i></p>



		<p><i>L'infelicità dell'esistenza e la presenza costante del dolore (Il "carattere positivo" del dolore, La realtà del male) (Parerga e paralipomena, II, 149-150, in Morale e religione, a cura di G. Riconda, traduzione italiana di P. Martinetti, Mursia, Milano 1981, pagina 181-182)</i></p> <p><i>Le vie della liberazione dal dolore: Il rifiuto del suicidio; l'arte; la morale; l'ascesi</i></p> <p><i>Testi</i></p> <p><i>L'arte (Il genio come "soggetto puro della conoscenza", La natura della contemplazione estetica) (Il mondo come volontà e rappresentazione, III, 37-38, citazione, pagina 233-235)</i></p> <p><i>La morale (Il mondo come volontà e rappresentazione, IV, 66, citazione, pagina 412-414)</i></p> <p><i>L'ascesi (Il mondo come volontà e rappresentazione, IV, 68, citazione, pagina 422-425)</i></p> <p><i>Ore di lezione svolte: 6</i></p>
	<p>Marzo - Seconda decade di aprile</p>	<p>Karl Marx</p> <p>Alle origini del marxismo, la spaccatura tra destra e sinistra hegeliana: "Conservazione o distruzione della religione?"; "Legittimazione o critica dell'esistente?"</p> <p>Cenni sul pensiero di Feuerbach: Il rovesciamento dei rapporti di predicazione (Il concreto non è un attributo dell'astratto, ma viceversa, L'inversione dei rapporti tra soggetto e predicato); La critica alla religione (Il divino non è che una proiezione di qualità umane, La religione come antropologia capovolta, La religione è una forma di alienazione); L'uomo come essere "di carne" e di sangue</p> <p>Karl Marx: il socialismo scientifico</p> <p>Una vita "impegnata"... Anzi due: Cambiare il mondo; I tempi dell'università; JENNY VON WESTPHALEN: LA SIGNORA MARX; Il Manifesto; Gli anni di Londra; Friedrich Engels; Il primo libro del Capitale; Engels e le opere di Marx</p> <p>Marx critico di Hegel e dello Stato moderno: Una critica filosofica e politica; La religione; Emancipazione politica ed emancipazione umana; Libertà negativa e libertà positiva</p> <p><i>Testi</i></p> <p><i>L'attenzione alla concretezza dell'esistenza umana (Il materialismo storico, Un nuovo modo di fare filosofia, Liberare gli uomini dalla "dominazione dei pensieri", I presupposti dai quali occorre partire, L'importanza dell'analisi dei mezzi di produzione, Il ruolo dell'osservazione empirica) ("Prefazione" a K. Marx, F. Engels, L'ideologia tedesca, traduzione italiana di F. Codino, Editori Riuniti, Roma 1971, pagine 3, 8-9, 12-13)</i></p> <p><i>La religione come oppio dei popoli (Per la critica della filosofia del diritto di Hegel, trad. di N. Merker, in Opere Complete, Editori Riuniti, Roma 1976)</i></p>



		<p>Economia borghese e alienazione: La critica agli economisti classici; La critica a Feuerbach sull'alienazione; I quattro aspetti dell'alienazione</p> <p>Testi</p> <p>La condizione operaia (Manoscritti economico-filosofici del 1844., trad. di N. Bobbio, Einaudi, Torino 2004)</p> <p>Storia, società e rapporti di produzione: Il materialismo storico; Il materialismo dialettico; I modi di produzione nella storia; Struttura e sovrastruttura; L'interpretazione del materialismo storico</p> <p>Testi</p> <p>Struttura e sovrastruttura (L'importanza della realtà economica di una società, La rivoluzione sociale) (per la critica dell'economia politica, Prefazione, in Opere, citazione, volume 30, pagine 298-299)</p> <p>Il Manifesto del partito comunista: Una importante sintesi; Borghesia e lotta di classe; La critica agli altri socialismi; PERCHÉ COMUNISTA E NON SOCIALISTA?</p> <p>La critica dell'economia politica: Il modo di produzione capitalistica</p> <p>Il Capitale: caratteri generali; Valore d'uso e valore di scambio delle merci; Valore e lavoro; Il ruolo del denaro; Valore e plusvalore; Plusvalore e capitale; Le analisi sulle macro-tendenze del capitalismo</p> <p>Testi</p> <p>La vendita della forza-lavoro e l'origine del plusvalore (Il capitale, I, 1, a cura di D. Cantimori, Editori Riuniti, Roma 1973, pagine 235-237)</p> <p>Il feticismo della merce (Il Capitale, trad. di D. Cantimori, Editori Riuniti, Roma 1967)</p> <p>Il crollo del capitalismo (Il capitale, I, 3, citazione, pagina 222-223)</p> <p>Il comunismo e l'eredità di Marx: La società comunista; Marx "maestro del sospetto"</p> <p>Ore di lezione svolte: 10</p>
	<p>Terza decade di aprile - Prima metà di maggio</p>	<p>La crisi delle certezze: Friedrich Nietzsche</p> <p>Con la furia di uno "sterminatore": Un distruttore e un profeta</p> <p>Due premesse: pazzia e scrittura: La pazzia di Nietzsche; LA MALATTIA DI NIETZSCHE: DIAGNOSI E DUBBI; Tendenza antisistemica e stili di scrittura</p> <p>La nascita della tragedia: La periodizzazione degli scritti; Una lettura rivoluzionaria del mondo greco; Dionisiaco e apollineo; Socrate e la decadenza; L'ORIGINE IRRAZIONALE DELLA VERITÀ; Il ritorno di Dioniso?</p> <p>Testi</p>



	<p>Apollineo e dionisiaco (tratto da La nascita della tragedia, trad. di U. Fadini, Newton Compton, Roma 1993)</p> <p>La filosofia della storia: La storia: malattia e critica</p> <p>Testi</p> <p>I sensi della storia (tratto da Sull'utilità e il danno della storia per la vita, trad. di F. Masini, Newton Compton, Roma 1993)</p> <p>Nietzsche "illuminista": La critica a Schopenhauer e Wagner; «SENZA LA MUSICA, LA VITA SAREBBE UN ERRORE»; Contro la morale cristiana; UN AMBIZIOSO MÉNAGE À TROIS FILOSOFICO</p> <p>Testi</p> <p>La morale del gregge (tratto da La gaia scienza, trad. di F. Masini, Adelphi, Milano 1965)</p> <p>L'uomo folle annuncia la morte di Dio: La fine delle certezze; Le conseguenze della morte di Dio</p> <p>Testi</p> <p>L'uomo folle annuncia la morte di Dio (tratto da La gaia scienza)</p> <p>Zarathustra predica il superuomo: Il nichilismo; Il superuomo</p> <p>L'eterno ritorno, "l'abissale pensiero": La vita senza fine e senza senso; Accettare la vita</p> <p>Testi</p> <p>L'eterno ritorno (tratto da La gaia scienza)</p> <p>L'Anticristo e la volontà di potenza: La critica al cristianesimo; NELL'AMATA TORINO ESPLODE LA PAZZIA; L'affermazione dell'energia vitale; L'aristocrazia dello spirito; Volontà di potenza e arte</p> <p>Testi</p> <p>Il superuomo e la volontà di potenza (tratto da Così parlò Zarathustra, trad. di M. Montinari, Adelphi, Milano 1968)</p> <p>Nietzsche, la sorella e il nazismo: "Un anticipatore del nazismo?"; NIETZSCHE E LA "CANAGLIA" DEGLI ANTISEMITI; Potenza: un concetto equivoco; ELISABETH, LA "SORELLA PARAFULMINE"</p> <p>Ore di lezione svolte: 6</p>
<p>METODOLOGIA</p>	<p>La metodologia che è stata adottata è quella di tipo storico-problematico, innestando cioè il metodo per problemi su quello storico, che è rimasto comunque prevalente. Pertanto è stato possibile organizzare una selezione dei contenuti, trattando in modo più completo e approfondito i nuclei tematici maggiormente rapportabili all'attualità, allo scopo di sostenere l'apprendimento di un metodo di analisi, di comprensione e di organizzazione del pensiero che costituisce la principale finalità dell'insegnamento filosofico. La lezione frontale ha rappresentato lo strumento principale dell'azione didattica ed è servita sempre come momento introduttivo-preparatorio e come stimolo per discussioni aperte, per far sì che risultasse centrale, nel contesto di un insegnamento attivo, la partecipazione dello studente, sollecitandolo poi ad approfondimenti e a letture personali.</p>



	In particolare, lezioni interattive, lezioni partecipate (che hanno cioè visto la collaborazione attiva di alcuni studenti nella trattazione di alcuni nuclei tematici) e dibattiti in aula sono serviti a favorire lo sviluppo progressivo della riflessione critica e del decentramento dei punti di vista, oltre che la capacità di porre problemi e prospettare soluzioni. Sono stati centrali lettura, analisi e commento dei testi classici.
STRUMENTI DIDATTICI	Sussidio essenziale nell'insegnamento filosofico è stato il manuale in adozione, ricco di materiali di laboratorio, ossia di brani antologici accompagnati dall'indicazione di una serie di esercizi e di operazioni da compiere sul testo. Ulteriori materiali di laboratorio sono stati messi a disposizione dal docente tramite l'utilizzo dell'applicazione web Google Classroom
VERIFICHE	Sono state svolte due prove di verifica nel trimestre e due nel pentamestre, alternando colloqui orali e prove scritte valevoli per la valutazione orale. Gli eventuali recuperi sono stati effettuati sempre tramite verifiche orali
MODALITA' DI RECUPERO	In itinere

Il docente. Alessandro Ricotta



<p>A.S. 2022 / 2023</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO</p> <p>CLASSE 5 SEZ. C</p> <p>MATERIA: MATEMATICA</p> <p>PROF. CHIARA MESSINA</p>	
PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI	La maggior parte degli studenti ha mediamente acquisito un discreto livello di approfondimento e di comprensione degli argomenti, utilizza in modo consapevole le tecniche di calcolo algebrico e grafico e comunica con un linguaggio specifico rigoroso e adeguatamente formalizzato. Alcuni allievi riescono ad applicare in contesti di realtà le conoscenze acquisite, cogliendo gli aspetti essenziali di un problema e sintetizzandoli. Permangono ancora delle difficoltà nell'impostazione



	degli esercizi e del ragionamento scientifico per un piccolo gruppo di allievi per i quali è stato necessario approfondire e potenziare gli argomenti trattati.	
TEMPI E CONTENUTI	Settembre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 22: FUNZIONI, SUCCESSIONI E LORO PROPRIETÀ Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Zeri e segno di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni pari e funzioni dispari. Funzione inversa. Funzione composta. • CAPITOLO 23: I LIMITI Intervalli. Intorni di un punto. Intorni di meno infinito e più infinito. Punti di accumulazione.
	Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 23: I LIMITI Limite finito per x che tende ad un valore finito: definizione, significato e sua interpretazione geometrica. Funzioni continue in un punto e in un intervallo. Limite destro e limite sinistro. Limite infinito per x che tende ad un valore finito: definizione, significato e sua interpretazione geometrica. Limite finito per x che tende ad un valore infinito: definizione, significato e sua interpretazione geometrica. Limite infinito per x che tende ad un valore infinito. Primi teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite; teorema della permanenza del segno; teorema del confronto. • CAPITOLO 24: CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ Operazioni sui limiti: limiti delle funzioni elementari; limite della somma; limite del prodotto; limite del quoziente; limite delle funzioni del tipo $f(x)^{g(x)}$; limite delle funzioni composte.
	Novembre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 24: CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ Forme indeterminate $[+\infty - \infty]$; $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$; $\left[\frac{0}{0}\right]$. Limiti notevoli: limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche. Funzioni continue: definizioni. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weirstrass; teorema dei valori intermedi; teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità e di singolarità: punti di discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie. Asintoti: verticali e orizzontali.
	Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 24: CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ



		Asintoti: verticali e orizzontali, obliqui. Grafico probabile di una funzione.
	Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 24: CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ Grafico probabile di una funzione.
	Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 25: DERIVATE Derivata di una funzione: problema della tangente. Rapporto incrementale. Derivata di una funzione. Calcolo della derivata con la definizione. Derivata sinistra e derivata destra. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali: derivata della funzione costante; derivata della funzione identità; derivata della funzione potenza; derivata della funzione radice quadrata; derivata della funzione esponenziale; derivata della funzione logaritmica. Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma di funzioni; derivata del prodotto di funzioni; derivata del reciproco di una funzione; derivata del quoziente di due funzioni.
	Marzo	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 25: DERIVATE Derivata di una funzione composta. Derivata di ordine superiore al primo. Retta tangente. Punti stazionari. Retta normale. Grafici tangenti. Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale; cuspidi; punti angolosi. Velocità di variazione di una grandezza rispetto ad un'altra. Applicazioni alla fisica.
	Aprile	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 26: TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI. Teorema di Lagrange. Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di Rolle. Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Massimi, minimi e flessi. Massimi, minimi e flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda.
	Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 27: STUDIO DELLE FUNZIONI Funzioni polinomiali. Funzioni razionali fratte. • CAPITOLO 28: INTEGRALI INDEFINITI (CENNI) Primitive. Interpretazione geometrica. Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Proprietà dell'integrale indefinito.
METODOLOGIA	Lezioni frontali ed esercitazioni in classe.	
STRUMENTI DIDATTICI	Libro di testo: Bergamini, Trifone, Barozzi <i>Matematica azzurro</i> vol. 5 Zanichelli editore.	



VERIFICHE	La verifica sistematica è avvenuta attraverso due prove nel trimestre e tre prove nel pentamestre.
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Interventi di <i>recupero in itinere</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> per prevenire le difficoltà, prima di ogni prova scritta è stata dedicata almeno un'ora ad esercitazioni mirate per dare agli studenti la possibilità di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova; per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate, è stata effettuata la correzione della prova scritta insieme agli studenti riprendendo i concetti non del tutto acquisiti e proponendo eventuali esercizi di rinforzo. <p>Interventi di recupero previsti dal PTOF e deliberati dal Collegio dei Docenti.</p>

Il docente Chiara Messina

<p>A.S. 2022 / 2023</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO</p> <p>CLASSE 5 SEZ. C</p> <p>MATERIA: FISICA</p> <p>PROF. CHIARA MESSINA</p>	
PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI	Gran parte degli studenti ha affrontato lo studio della disciplina con discreto interesse, arrivando ad acquisire una corretta comprensione dei temi proposti e ad analizzare con sufficiente autonomia i concetti appresi. Alcuni allievi si sono dedicati allo studio della disciplina in modo mnemonico e schematico. Gli argomenti sono stati affrontati soprattutto dal punto di vista teorico: obiettivo principale è stato quello di mostrare alla classe la rivoluzione del pensiero che ha attraversato la fisica dell'elettromagnetismo nel XIX secolo fino alla relatività ristretta nel XX secolo, sottolineando l'impatto profondo della materia nella vita di tutti i giorni.
TEMPI E CONTENUTI	<p>Settembre</p> <ul style="list-style-type: none"> CAPITOLO 24: LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB <p>La natura elusiva dell'elettricità. L'elettrizzazione per strofinio: l'ipotesi di Franklin; il modello microscopico; l'elettrizzazione è un trasferimento di elettroni. I conduttori e gli isolanti: la conduzione della carica secondo il modello microscopico; l'elettrizzazione dei conduttori per contatto. La</p>



		<p>definizione operativa della carica elettrica: la misurazione della carica elettrica; il Coulomb; la conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb: la costante dielettrica del vuoto; il principio di sovrapposizione; la forza elettrica e la forza gravitazionale. La forza di Coulomb nella materia: la costante dielettrica relativa; la costante dielettrica assoluta. L'elettrizzazione per induzione: l'elettroforo di Volta. La polarizzazione degli isolanti.</p>
	Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 25: IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE <p>Le origini del concetto di campo. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Campo elettrico e campo gravitazionale. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.</p>
	Novembre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 25: IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE <p>L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrico</p>
	Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 26: FENOMENI DI ELETTROSTATICA <p>Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica, il campo elettrico e il potenziale. Il problema generale dell'elettrostatica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • EDUCAZIONE CIVICA: COME L'ENERGIA ELETTRICA HA CAMBIATO IL NOSTRO MODO DI VIVERE.
	Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 26: FENOMENI DI ELETTROSTATICA <p>La capacità di un conduttore. Il condensatore: il condensatore piano e l'induzione elettrostatica tra le armature; la capacità di un condensatore; il campo elettrico di un condensatore piano; la capacità di un condensatore piano. Il ruolo dell'isolante in un condensatore.</p>
	Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 27: LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA <p>I molti volti dell'elettricità. L'intensità della corrente elettrica: il verso della corrente; la corrente continua. I</p>



		<p>generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. La legge dei nodi. L'effetto Joule. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore.</p>
Marzo	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 28: LA CORRENTE NEI METALLI E NEI SEMICONDUTTORI La seconda legge di Ohm e la resistività. I superconduttori. • CAPITOLO 30: FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI Le origini della bussola. Il magnete Terra. La forza magnetica e le linee del campo magnetico: le forze tra poli magnetici; i poli magnetici terrestri; il campo magnetico; la direzione e verso del campo magnetico; le linee di campo; confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica. 	
Aprile	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 30: FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI Forze tra magneti e correnti: esperienza di Oersted; le linee del campo magnetico di un filo percorso da corrente; l'esperienza di Faraday. Forze tra correnti: la definizione dell'ampere. L'intensità del campo magnetico: l'unità di misura del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente: la legge di Biot-Savart. • CAPITOLO 31: IL CAMPO MAGNETICO La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico: il teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico. Le proprietà magnetiche dei materiali. • CAPITOLO 32: L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. • CAPITOLO 33: LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE L'unificazione dei concetti di campo elettrico e magnetico. Il campo elettrico indotto. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. 	



	Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 34: LA RELATIVITÀ DEL TEMPO E DELLO SPAZIO Dall'elettromagnetismo alla relatività. L'esperimento di Michelson-Morley. Gli assiomi della relatività ristretta. La simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. L'equivalenza tra massa ed energia.
METODOLOGIA	<p>Lezioni frontali ed esercitazioni in classe. I diversi fenomeni fisici sono stati presentati, interpretati e descritti in modo qualitativo, utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto ma più semplice possibile e dando preferenza a lezioni dialogate e discussioni guidate. Sono state svolte, inoltre, due ore di attività in laboratorio riguardanti esperienze di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elettrostatica, - corrente elettrica, - campo magnetico 	
STRUMENTI DIDATTICI	Libro di testo Ugo Amaldi, <i>Le traiettorie della fisica</i> vol.3, Zanichelli editore	
VERIFICHE	La verifica sistematica è avvenuta attraverso due prove scritte nel trimestre e una prova scritta e una orale nel pentamestre.	
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Interventi di <i>recupero in itinere</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per prevenire le difficoltà, prima di ogni prova scritta è stata dedicata almeno un'ora ad esercitazioni mirate per dare agli studenti la possibilità di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova; • per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate, è stata effettuata la correzione della prova scritta insieme agli studenti riprendendo i concetti non del tutto acquisiti e proponendo eventuali esercizi di rinforzo. <p>Interventi di recupero previsti dal PTOF e deliberati dal Collegio dei Docenti.</p>	

Il docente Chiara Messina



<p>A.S. 2022 / 2023</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO</p> <p>CLASSE 5 SEZ. C</p> <p>MATERIA: SCIENZE NATURALI</p> <p>PROF. SSA VALENTINA BENEDETTI</p>													
<p>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Obiettivo della disciplina è favorire la comprensione di fenomeni naturali e delle scoperte scientifiche, considerandola parte integrante della formazione globale. In generale, gli alunni hanno mostrato interesse verso i legami tra scienza e tecnologia, la loro correlazione con il contesto culturale e sociale, nonché la corrispondenza della tecnologia a problemi concreti. Circa il 30% degli alunni ha raggiunto livelli eccellenti e si pone in una fascia alta, il 55% in fascia media e solo il 15% degli alunni ha raggiunto gli obiettivi minimi.</p>												
<p>TEMPI E CONTENUTI</p>	<table border="1"> <tr> <td style="text-align: center;">Settembre</td> <td>Chimica organica: sostanze organiche, gli idrocarburi saturi e insaturi, gli isomeri. Gli idrocarburi aromatici (il benzene); la reattività degli idrocarburi. (4 h)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Ottobre</td> <td>Chimica organica: i principali gruppi funzionali e rispettive classi di composti (4 h). Composti polifunzionali ed enantiomeri. Le molecole per la vita: gli amminoacidi, i lipidi, i glucidi, le proteine e gli acidi nucleici (3 h).</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Novembre</td> <td>Il metabolismo di base: catabolismo e anabolismo, reazioni esoenergetiche e endoenergetiche, ossidazioni e riduzioni. Gli enzimi. Glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione. Sguardo sulle altre vie metaboliche: il metabolismo dei carboidrati, dei lipidi e delle proteine. La fotosintesi (5 h).</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Dicembre</td> <td>Biologia molecolare: struttura e funzione del DNA e la duplicazione del DNA (1 h).</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Gennaio</td> <td>Il codice genetico: ipotesi gene-enzima, RNA e codoni. Le caratteristiche del codice genetico. Il processo di trascrizione e le sue fasi. Splicing e maturazione del trascritto primario negli eucarioti. I ribosomi e le tappe della sintesi proteica. Esoni e introni. Le mutazioni del DNA. (2 h) Genomi e regolazione genica: dimensioni dei genomi, numero di geni, organizzazione e complessità. Confronto tra virus, procarioti ed eucarioti: enigma del valore C. La ricombinazione genetica. I virus: caratteristiche generali; struttura e genomi virali; ciclo litico e ciclo lisogeno; i virus influenzali e le mutazioni virali (2 h).</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Febbraio</td> <td>Il genoma procariote e i meccanismi di ricombinazione (trasformazione, trasduzione e coniugazione); la regolazione</td> </tr> </table>	Settembre	Chimica organica: sostanze organiche, gli idrocarburi saturi e insaturi, gli isomeri. Gli idrocarburi aromatici (il benzene); la reattività degli idrocarburi. (4 h)	Ottobre	Chimica organica: i principali gruppi funzionali e rispettive classi di composti (4 h). Composti polifunzionali ed enantiomeri. Le molecole per la vita: gli amminoacidi, i lipidi, i glucidi, le proteine e gli acidi nucleici (3 h).	Novembre	Il metabolismo di base: catabolismo e anabolismo, reazioni esoenergetiche e endoenergetiche, ossidazioni e riduzioni. Gli enzimi. Glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione. Sguardo sulle altre vie metaboliche: il metabolismo dei carboidrati, dei lipidi e delle proteine. La fotosintesi (5 h).	Dicembre	Biologia molecolare: struttura e funzione del DNA e la duplicazione del DNA (1 h).	Gennaio	Il codice genetico: ipotesi gene-enzima, RNA e codoni. Le caratteristiche del codice genetico. Il processo di trascrizione e le sue fasi. Splicing e maturazione del trascritto primario negli eucarioti. I ribosomi e le tappe della sintesi proteica. Esoni e introni. Le mutazioni del DNA. (2 h) Genomi e regolazione genica: dimensioni dei genomi, numero di geni, organizzazione e complessità. Confronto tra virus, procarioti ed eucarioti: enigma del valore C. La ricombinazione genetica. I virus: caratteristiche generali; struttura e genomi virali; ciclo litico e ciclo lisogeno; i virus influenzali e le mutazioni virali (2 h).	Febbraio	Il genoma procariote e i meccanismi di ricombinazione (trasformazione, trasduzione e coniugazione); la regolazione
Settembre	Chimica organica: sostanze organiche, gli idrocarburi saturi e insaturi, gli isomeri. Gli idrocarburi aromatici (il benzene); la reattività degli idrocarburi. (4 h)												
Ottobre	Chimica organica: i principali gruppi funzionali e rispettive classi di composti (4 h). Composti polifunzionali ed enantiomeri. Le molecole per la vita: gli amminoacidi, i lipidi, i glucidi, le proteine e gli acidi nucleici (3 h).												
Novembre	Il metabolismo di base: catabolismo e anabolismo, reazioni esoenergetiche e endoenergetiche, ossidazioni e riduzioni. Gli enzimi. Glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione. Sguardo sulle altre vie metaboliche: il metabolismo dei carboidrati, dei lipidi e delle proteine. La fotosintesi (5 h).												
Dicembre	Biologia molecolare: struttura e funzione del DNA e la duplicazione del DNA (1 h).												
Gennaio	Il codice genetico: ipotesi gene-enzima, RNA e codoni. Le caratteristiche del codice genetico. Il processo di trascrizione e le sue fasi. Splicing e maturazione del trascritto primario negli eucarioti. I ribosomi e le tappe della sintesi proteica. Esoni e introni. Le mutazioni del DNA. (2 h) Genomi e regolazione genica: dimensioni dei genomi, numero di geni, organizzazione e complessità. Confronto tra virus, procarioti ed eucarioti: enigma del valore C. La ricombinazione genetica. I virus: caratteristiche generali; struttura e genomi virali; ciclo litico e ciclo lisogeno; i virus influenzali e le mutazioni virali (2 h).												
Febbraio	Il genoma procariote e i meccanismi di ricombinazione (trasformazione, trasduzione e coniugazione); la regolazione												



		<p>dell'espressione genica: geni inducibili e costitutivi; il modello dell'operone lac. (2 h)</p> <p>Il genoma eucariote: nucleosoma e diversi livelli di condensazione del DNA; eucromatina ed eterocromatina; sequenze codificanti e non codificanti proteine; pseudogeni, trasposoni, introni, DNA satellite; regolazione dell'espressione genica. (1 h)</p> <p>Approfondimenti degli studenti: Margherita Hack, Marie Curie e Irène Joliot-Curie, Maria Montessori, Rachel Carson e Rosalind Franklin. (1,5 h).</p>
	Marzo	<p>Le biotecnologie tradizionali e moderne; l'ingegneria genetica; campi di applicazione delle biotecnologie; enzimi di restrizione, DNA ricombinante, plasmidi ricombinanti, OGM e organismo transgenico; clonaggio genico: caratteristiche del vettore e tecnica di clonaggio. Applicazioni: biofarmaci. Il clonaggio genico; caratteristiche del vettore e tecnica di clonaggio. Applicazioni: biofarmaci e Pharming; green biotech, golden rice. OGM e biofarmaci; la PCR: utilizzi, protocollo, RT-PCR e qPCR. La clonazione e nuclear transfer. Clonazione riproduttiva (esempio di Dolly) e clonazione terapeutica.</p> <p>Cellule staminali: self-renewal e potenza. Cellule staminali embrionali e pluripotenti indotte, cellule staminali adulte e fetali. Terapie cellulari. (3,0 h)</p> <p>Approfondimento degli studenti: Jocelyn Bell. (0,5 h)</p>
	Aprile	<p>Terapie cellulari validate dalla comunità scientifica (es. osservatorio terapie avanzate, eurostemcell); medicina rigenerativa e organoidi, vantaggi delle 3D culture vs 2D culture; applicazioni per medicina personalizzata. Topi knock out e modelli animali per lo studio delle malattie umane.</p> <p>Legislazione nel campo degli OGM. CRISPR/CAS9: l'editing genetico. (2,5 h)</p> <p>Le scienze omiche: genomica, trascrittomica, proteomica, metabolomica e metagenomica. Sequenziamento DNA: metodo Sanger (classico ed automatizzato), cenni di Next Generation Sequencing e Third Generation Sequencing. Progetti genoma, genomica funzionale, comparativa (esempio di studio dei genomi virali di SARS-CoV-2); Human Genome Project: risultati. Bioinformatica e banche dati. Trascrittomica: metodiche; Proteomica: metodiche ed esempio di loro utilizzo in campo oncologico.</p> <p>Identificare con il DNA: loci genici, polimorfismo (SNT e STR); DNA fingerprint: come si costruisce un profilo genetico; DNA barcode; stima della biodiversità genetica: esempio della linca iberica. Diagnosi con il DNA: test genetici e genomici. Curare con il DNA: terapia genica in vivo ed ex vivo. Medicina personalizzata e farmacogenomica. (2 h)</p>



		<p>Scienze della Terra: vulcani e fenomeni vulcanici. Struttura di un edificio vulcanico. Il meccanismo eruttivo: diapiri magmatici e camera magmatica; camino vulcanico e lava. I prodotti delle eruzioni (liquidi, aeriformi e solidi). Classificazione dei vulcani in lineari e centrali (a scudo e strato). (1 h)</p>
	Maggio	<p>Classificazione delle eruzioni vulcaniche: islandiche, hawaiane, stromboliane, vulcaniane, peleeane, pliniane; eruzioni solo esplosive: idromagmatiche. I prodotti delle eruzioni vulcaniche: aeriformi (vapore acqueo, anidride carbonica, altri gas), liquidi (lave) e solidi (piroclasti: ceneri vulcaniche, lapilli e bombe). Fenomeni legati all'attività vulcanica: lahar, tsunami, emissioni di gas. Vulcanismo secondario: fumarole, soffioni, geysir e sorgenti termali. Distribuzione dei vulcani nel mondo e in Italia. (1 h)</p> <p>Sismologia e fenomeni sismici; onde sismiche e propagazione. Scossa principale e repliche. Classificazione dei terremoti in superficiali, intermedi e profondi; esempio di sequenza sismica del Centro Italia del 2016-2017. Comportamento delle rocce (fragile, plastico ed elastico). Teoria del rimbalzo elastico: carico di rottura. Faglia, ipocentro ed epicentro. Ciclicità statistica dei fenomeni sismici: periodo di ritorno. Onde sismiche P, S e L. Sismografi e sismogramma: informazioni relative a energia, distanza dell'epicentro e profondità dell'ipocentro. Effetti del terremoto: tsunami. La forza dei terremoti: scala Richter, Mercalli e scala MCS. Isosisme. Effetti di sito: liquefazione. Distribuzione dei terremoti nel mondo e in Italia (2 h).</p> <p>Rischio vulcanico e sismico (0,5 h).</p> <p>La struttura interna della Terra. Dorsali oceaniche e fosse abissali. La tettonica delle placche. (1,5 h)</p> <p>Ultimi approfondimenti degli studenti relativi alla vita, al lavoro e al contesto storico e sociale di alcune scienze della storia.</p>
	Giugno	Ripasso degli argomenti.
METODOLOGIA	Lezione frontale e partecipata, lavoro di gruppo, esercitazioni guidate, mappe concettuali, problem solving, visione di film/documentari come punto di partenza per la discussione, classe capovolta.	
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Chimica: Bagatti F., Corradi E., Desco A., Ropa C., Lupia Palmieri E., Parotto M. - "Chimica – con Geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" - Ed. Zanichelli. Biologia: A. Piseri. P. Poltronieri - "Ritratti della natura biologia II biennio" - Ed. Loescher (per il metabolismo, la biologia molecolare e la regolazione genica) A. Piseri. P. Poltronieri - "Ritratti della natura biologia V anno" - Ed. Loescher. <p>Tutti gli argomenti sono stati trattati con l'ausilio del videoproiettore utilizzando presentazioni in Power Point preparate dal docente, video e</p>	



	immagini, tutti condivisi in Drive e Google classroom con gli studenti. Particolare cura è stata utilizzata anche nel fornire ai ragazzi i riferimenti del libro di testo, i cui materiali della versione digitale sono stati spesso proiettati.
VERIFICHE	Nel trimestre sono state somministrate due verifiche scritte, con tipologie di domande vario genere (a risposta multipla, vero/falso, domanda aperta, riempimento). Nel pentamestre sono state somministrate due verifiche scritte della stessa tipologia descritta sopra e una interrogazione orale.
MODALITA' DI RECUPERO	In caso di insufficienze, gli alunni che ne hanno fatto richiesta hanno sostenuto delle prove orali di recupero.

Approfondimenti a cura del docente durante il pentamestre:

- Medicina rigenerativa e cellule staminali. Bioetica e legislazione sull'utilizzo di cellule staminali embrionali umane. Discussione.
- Visione del documentario "Human nature" e discussione.
- Applicazione pratica del clonaggio molecolare: i farmaci ricombinanti. Esempio dell'eritropoietina e nuove frontiere nel campo della medicina personalizzata.
- Terapie cellulari e "turismo cellulare". Vannoni e il caso "Stamina".
- Modificazioni genetiche di cellule staminali umane con vettori virali che portano un gene di interesse: esempio di trasfezione di GDNF in cellule staminali umane del liquido amniotico (Xinaris C., Benedetti V. *et al.* Functional Human Podocytes Generated in Organoids from Amniotic Fluid Stem Cells. *J Am Soc Nephrol.* 2016 May;27(5):1400-11).
- Trapianti d'organo e limitazioni. Creare organi in laboratorio: organoidi e applicazioni (Xinaris C, Benedetti V. *et al.* In vivo maturation of functional renal organoids formed from embryonic cell suspensions. *J Am Soc Nephrol.* 2012 Nov;23(11):1857-68).
- Esempio di lavoro scientifico nel campo della biologia cellulare ed ingegneria dei tessuti (Benedetti V. *et al.* Engineered Kidney Tubules for Modeling Patient-Specific Diseases and Drug Discovery. *EBioMedicine.* 2018 Jul;33:253-268); malattia del rene policistico e ratti PCK.
- La sperimentazione animale: cenni legislativi, il principio delle 3R; sperimentazione animale nel campo delle sostanze d'abuso e degli xenotrapianti.

Il docente **Valentina Benedetti**



<p>A.S. 2022 / 2023</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO</p> <p>CLASSE 5[^] SEZ. C</p> <p>MATERIA: STORIA DELL'ARTE</p> <p>PROF.SSA Silvia Gervasoni</p>	
<p>PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>La classe si è sempre dimostrata disciplinata e attenta, abbastanza puntuale nel lavoro domestico e nella restituzione critica e approfondita dei compiti da svolgere.</p> <p>La partecipazione, ancor più quest'anno, si è fatta attiva: la classe è per lo più riuscita a trasformare le lezioni in veri stimoli affrontando gli argomenti da un punto di vista sempre più critico e costruttivo.</p> <p>I ragazzi in generale hanno acquisito una buona capacità di contestualizzare autori e opere, di confrontare e di collegare momenti differenti della storia dell'arte.</p> <p>Alcune eccellenze possiedono conoscenze approfondite e capacità di autentica rielaborazione.</p> <p>Date le due ore settimanali, è stata prestata maggiore attenzione all'evoluzione tematica che agli aspetti biografici dei singoli autori procedendo in obliquo più che attraverso uno svolgimento temporale classico. Così facendo i ragazzi hanno migliorato la loro capacità di legare argomenti e confrontare esiti, possedendo una visione a volo d'uccello su ciò che è stata l'arte tra l'Ottocento e la seconda metà del Novecento e giungendo a riflettere su lavori anche del nostro presente</p> <p>Totale ore svolte 57 (conteggiate fino al 15 maggio) di cui 12 di interrogazioni e 2 verifiche scritte.</p> <p>5 ore previste tra il 15 maggio e la fine della scuola</p> <p>Totale ore di educazione civica 3</p>
<p>TEMPI E CONTENUTI</p>	<p>Settembre (5h)</p> <p>L'Ottocento romantico</p> <ul style="list-style-type: none"> - la figura femminile: Ingres (La grande Odaliska), Goya (Maja vestida e Maja desnuda), Manet (Olympia); - la pittura di paesaggio: Friedrich (Le bianche scogliere di Rugen, Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia), Turner (Vedute veneziane, Incendio alla Camera dei lords), Constable (Studi sulle nuvole), Monet (Impression: soleil levant) - la pittura di storia: Gericault (La zattera della Medusa), Delacroix (La libertà guida il popolo, Il massacro di Scio), Goya (Fucilazione del 3 maggio 1808, I disastri della guerra), Hayez (Il bacio, I vespri siciliani) <ul style="list-style-type: none"> - Gericault, gli Alienati - Goya, Il sonno della ragione genera mostri



<p>Ottobre (8h)</p>	<p>Il secondo '800. Realismo e Impressionismo francese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Courbet (Spaccapietre, Fanciulle in riva alla Senna), Millet (Le spigolatrici) - <p>La nascita della fotografia. La promozione ufficiale delle arti: i Salons. Principi estetici; la prima mostra collettiva, temi e luoghi.</p> <p>I principali rappresentanti della pittura impressionista:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manet (La colazione sull'erba, Ritratto di Zola, Il bar delle Folies-Bergère) - Monet (La sequenza della Cattedrale di Rouen); - Renoir (La colazione dei canottieri, Ballo al Moulin de la Galette); - Degas (Assenzio, Classe di danza, Le stiratrici, Donna nella tinozza) <p>Simbolismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Moreau (L'apparizione - Salomé) - Fussli (l'Incubo) - Bocklin, (Autoritratto con la morte, Isola dei morti) - Redon (Occhio mongolfiera)
<p>Novembre (8h)</p>	<p>Verso il '900. Sviluppi post-impressionisti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cézanne (Donna con caffettiera, Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire, I giocatori di carte). - ricerche divisioniste e sintetiste: Seurat (La Grande Jatte), - Gauguin (Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Donne taithiane), - Van Gogh (I mangiatori di patate, autoritratti, Ritratto di père Tanguy, Girasoli, Campo di grano con volo di corvi), - Munch (Madonna, L'urlo, Donna vampiro)
<p>Dicembre (6)</p>	<p>La linea della formalizzazione razionale. L'avanguardia cubista</p> <ul style="list-style-type: none"> - Picasso: Cubismo e oltre: (La comunione, Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Les Demoiselles d'Avignon, Case a Horta de Ebro, Ritratto di Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica); Braque (Case a Estaque, Aria di Bach) - Costantin Brancusi (Il bacio, Maiastra) - Amedeo Modigliani (Teste, nudi) <p>L'astrazione geometrica e il Suprematismo</p>



		<ul style="list-style-type: none"> - Malevic (Quadrato bianco su fondo nero, Composizione con Gioconda, Autoritratto come Cristoforo Colombo, Sportsmen, opere UNOVIS)
	Gennaio (6h)	<p>Il '900 e l'Espressionismo in Francia e Germania. Principi estetici e contesto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fauves e Matisse (Ritratto di donna con la riga verde, La stanza rossa, La danza e La musica, Nudo blu); Derain (Donna con la camicia) - Die Brucke e Kirchner (Marcella, Autoritratto da soldato, Scene di vita berlinese, Cinque donne su una strada) <p>Dall'Espressionismo alla Nuova Oggettività</p> <ul style="list-style-type: none"> - Grosz (Le colonne della società)
	Febbraio (4h)	<p>L'avanguardia dadaista. Principi estetici e contesto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dada di Zurigo: Arp (Quadrati disposti secondo la legge del caso), Ambiente del Cabaret Voltaire. - Dada berlinese: Heartfield (Il significato del saluto di Hitler, Adolf superuomo, Chi legge giornali borghesi diventa cieco e sordo, Il significato di Ginevra, Evviva il burro è finito, Fornitrice forzata di materiale umano), Hannah Hoch (Taglio col coltello da cucina Dada attraverso la prima era germanica dalla cultura del ventre pieno di birra della Repubblica di Weimar, Mutter, Marlene, The beautiful girl), Schwitters (Merzbau), Hans Bellmer (Bambole) - Dada a New York, M. Duchamp (Nudo che scende le scale, Ruota di bicicletta, Scolabottiglie, Fontana, L.H.O.O.Q.), Man Ray, (Cadeau Violon d'Ingres).
	Marzo (9h)	<p>Il Futurismo. Principi estetici e contesto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Marinetti e il Manifesto del 1909. - Boccioni (La città che sale, Rissa in galleria, Forme uniche della continuità dello spazio) - Balla (Lampada ad arco, Ragazza che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio) - Carrà (Manifestazione interventista) - Russolo (Dinamismo di un'automobile) - fotografie di A.G. Bragaglia <p>Tra Metafisica e Surrealismo</p>



		<ul style="list-style-type: none"> - De Chirico (Autoritratto, Melanconia, Le muse inquietanti, L'enigma dell'ora) - Carrà (La musa metafisica, Pino sul mare) - Sironi (Periferia) - Hopper e la "metafisica" americana (Automat), - Ernst (Oedipus rex, La vestizione della sposa, La Vergine che sculaccia Gesù Bambino) - Magritte (Il tradimento delle immagini, Impero delle luci, La condizione umana), - Dalì (La persistenza della memoria) - Oppenheim (Colazione in pelliccia)
	Aprile (7h)	<p>Il ritorno alla figurazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Moore (Reclining figure) - Giacometti (Palla sospesa, Uomo che cammina) - Bacon (Studio di ritratto di Innocenzo X, Ritratti) <p>Informale materico e gestuale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Burri (Cretti, Sacchi, Grande rosso) - Fontana (Donna seduta, Concetto spaziale. Attesa, Ambiente spaziale, Struttura al neon) <p>Body art</p> <p>Marina Abramovic e Ulay, Balcan Baroque</p>
	Maggio (3h fino al 15 maggio + 5 ore previste fino a fine mese)	<p>Espressionismo astratto</p> <p>Pollock (Number 1) Rothko (Tele per il Four season, Cappella De Menil)</p> <p>New Dada, Rauschenberg (Bed)</p> <p>Pop art, Hamilton (Just what is it that makes today's homes do different, so appealing?), Warhol (Campbell's Soup Can, Jackie, Marilyne)</p>
	Giugno (1h previste)	Ripasso
	Per educazione civica (3h totali)	<p>Land art (Minimal art come premessa e come contrapposizione: Judd, Flavin)</p> <p>Heizer, Duple negative Smithson, Jetty spiral De Maria, The lightning field Serra, East-West/West-East, Naples Beuys, Difesta della natura, I like America and America likes me Christo, Floating piers, Barili di petrolio Burri, Cretto di Gibellina</p>
METODOLOGIA	lezione frontale con l'ausilio di immagini scelte; lezione dialogata;	



	presentazione di approfondimenti da parte dei ragazzi.
STRUMENTI DIDATTICI	Testo: GATTI, MEZZALAMA, PARENTE, TONETTI - <i>L'Arte di vedere. Dal Neoclassicismo a oggi</i> , Milano-Torino, Bruno Mondadori-Pearson, 2014, vol. 3 Appunti presi durante le lezioni Integrazioni di materiali con condivisione su Drive di power point con immagini e approfondimenti
VERIFICHE	nel trimestre, 1 verifica orale e 1 scritta; idem nel pentamestre; in entrambi i periodi, con possibilità di recupero orale in caso di insufficienza. Tipologia verifiche su 2 livelli, di difficoltà crescente: PROVE ORALI / SCRITTE: Livello 1 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo Livello 2 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento
MODALITA' DI RECUPERO	In itinere

Il docente **Silvia Gervasoni**

A.S. 2022/ 2023			
PROGRAMMA SVOLTO			
CLASSE V SEZ. C			
MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			
PROF. SSA ANNA CAROTENUTO			
PROFILO DELLA CLASSE OBIETTIVI RAGGIUNTI	Gli allievi, adeguatamente stimolati e motivati, hanno appreso il valore educativo e formativo delle lezioni, sia pratiche che teoriche, esprimendo le proprie conoscenze ed opinioni con vivacità critica e con un linguaggio tecnico appropriato. Hanno partecipato con impegno, raggiungendo un buon livello di preparazione generale.		
	<table border="1"> <tr> <td>Settembre Giugno</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> Lavoro su un piano formativo di tipo salutistico. </td> </tr> </table>	Settembre Giugno	<ul style="list-style-type: none"> Lavoro su un piano formativo di tipo salutistico.
Settembre Giugno	<ul style="list-style-type: none"> Lavoro su un piano formativo di tipo salutistico. 		



	<p>Settembre Giugno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I contenuti pratici della materia sono stati affiancati da quelli teorici ,per costruire una conoscenza solida,completa e consapevole del movimento e dei suoi effetti positivi su salute e benessere. • Gli stimoli e i feed back a livello scolastico sono stati mirati alla proiezione di un “Continuum Movement”, con allenamenti quotidiani personalizzati e progressivi,per un valido mantenimento e miglioramento delle capacità condizionali e coordinative. • Moduli proposti: in collegamento interattivo. • I tempi di sviluppo dei contenuti teorici e pratici,sono stati distribuiti dando maggiore spazio alla parte pratica e diversificati in relazione alle risposte degli allievi. • Contenuti del programma con una scansione temporale annuale(Settembre/Giugno). <p><u>Parte pratica correlata con i contenuti teorici appresi ed argomenti di ripasso.Orientamento formativo di tipo “Salutistico”:</u></p>
	<p>Settembre Giugno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Salute e benessere uno stile di vita. • Muoversi 60 minuti al giorno. • Allenamenti continui con metodologie individuali,creando situazioni di transfert.Corsa all’aperto e camminate. • Corsa Campestre(Gare d’Istituto). • Sport di squadra:Pallavolo. • Fondamentali di gioco.Schemi e regolamenti. • La percezione del corpo e la dimensione corporea. • Componenti fisiologiche del sistema motorio. • Allenamenti in circuito con l’utilizzo di piccoli e grandi attrezzi,per il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali. • Il corpo,un sistema fluidico in relazione al movimento. • Esercitazioni specifiche a corpo libero con l’impiego dei principali distretti corporei. • Esercizi generali e specifici:ascolto e consapevolezza tra corpo e mente:esercitazioni su più sistemi psicocorporei del sé. • Tecniche di “Mindfulness”per il benessere generale. • Esercizi di rilassamento fisiologico:una rete di connessioni per eliminare stress e tensioni. • Training con supporti musicali.



		<ul style="list-style-type: none"> • I meccanismi percettivi e recettoriali durante l'attività motoria. Esercizi specifici con integrazioni musicali. • Lo schema corporeo e l'immagine del sé. • “Progetto CLIL” Scherma. (pratica e teoria, come scheda allegata). • Atletica leggera (Gare d'Istituto) • Giornata dello Sport (Fine anno scolastico). • <u>Approfondimenti teorici annuali con lavori a gruppi:</u> • Progetti in microgruppi e gruppo classe, mantenendo l'unità di tutti gli allievi nello svolgimento del compito. Successiva rielaborazione di un lavoro di tesi, sia in forma diretta che indiretta. • “Aspetti fisiologici, di cura ed interventi specifici nelle terapie intensive neonatali (TIN) e pediatriche”. • “Progetto CLIL”: Scherma. Parte teorica. (Come scheda allegata). • Curriculum Educazione Civica”: “Etica Sportiva. Messaggio Olimpico e Paralimpico” <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche e recuperi in itinere. • Valutazioni finali.
	<p>METODI STRUMENTI E SPAZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libri consigliati dall'insegnante. • Slide. Materiale cartaceo. Fotocopie. • Supporti video. • Lavori in power point. • Attrezzatura da palestra. • Il metodo di studio/ricerca, è stato organizzato considerando l'aspetto qualitativo e quantitativo dell'insegnamento.

La docente Anna Carotenuto



A.S. 2022 / 2023

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5 SEZ. C

MATERIA: IRC

PROF. SSA CHIARA STELLA PESENTI

**PROFILO
DELLA CLASSE
E OBIETTIVI
RAGGIUNTI**

La classe ha confermato anche quest'anno il suo usuale interesse per il percorso di Irc, dimostrandosi attenta a quanto proposto; la partecipazione è stata generalmente attiva: gli studenti, infatti, si sono lasciati coinvolgere nel dialogo sui vari argomenti, contribuendo all'attività didattica mediante l'espressione del proprio punto di vista ed eventuali domande, più specificamente anche attraverso la preparazione di presentazioni ai compagni di approfondimenti su diversi argomenti di carattere religioso e/o etico.

Sono stati raggiunti gli obiettivi che ci si era prefissi all'inizio dell'anno, e più originariamente all'inizio del percorso liceale, anche se si tratta ovviamente di percorsi di ricerca che non si esauriscono certo nell'ambito della riflessione scolastica ma proseguono per la vita; in particolare, la classe è cresciuta nella percezione della complessità del fatto religioso e del suo linguaggio, mediante il confronto con testimonianze di spiritualità, esperienze e sensibilità differenti eppure accumulate dalla riflessione sul mistero della condizione umana e delle sue domande esistenziali.

Gli studenti si sono inoltre confrontati con questioni etiche importanti, superando le facili semplificazioni e polarizzazioni e provando ad approfondire questioni e motivazioni e crescendo nella capacità di un dialogo aperto, ragionato e rispettoso.

Dal punto di vista dei contenuti, l'attenzione quest'anno si è rivolta principalmente al tema della responsabilità, intesa innanzitutto come apertura al mondo e disponibilità a prendersi cura della realtà che ci circonda; il tema si è rivelato foriero di spunti di riflessione riguardanti anche la scelta universitaria e la scoperta della propria "vocazione", intesa come modo unico e proprio del "prendersi cura" del mondo.

Il tipo di sguardo rivolto all'altro, qualora sia libero da pregiudizi e stereotipi, si è rivelato essere la prima forma della responsabilità.



TEMPI E CONTENUTI	Settembre	Responsabilità e riconoscimento dell'altro: spunti di riflessione tratti da Gv 21 e dalla vicenda di O. Sacks con i pazienti post-encefalitici narrata nel film Risvegli
	Ottobre	Alcune provocazioni sul tema della responsabilità tratte dal pensiero di E. Lévinas La fatica della responsabilità secondo alcuni testi biblici: la vicenda paradigmatica di Davide e Uria e la lettura sapienziale della condizione umana di Genesi 3-4 Il Preambolo di fondazione dell'Unesco e il Manifesto Russell-Einstein
	Novembre	Il conflitto arabo-israeliano Progetto per un villaggio cooperativo: come favorire la pace quando l'odio segna i rapporti umani e caratterizza lo sguardo sull'altro? Il villaggio cooperativo di Nevé Shalom Wahat al Salam
	Dicembre	Rielaborazione personale del percorso svolto Le icone ortodosse di A. Rublëv della Natività e della Trinità
	Gennaio	Spunti di riflessione sul 'dopo maturità'
	Febbraio	Questionario di cultura religiosa
	Marzo	Giovani e ateismo La testimonianza di Madeleine Delbrêl
	Aprile	La spiritualità induista La spiritualità buddhista Il cammino per Santiago de Compostela: tra spiritualità e domande esistenziali
	Maggio e giugno	Scienza e fede in dialogo Il valore del percorso vissuto insieme: momenti di condivisione
METODOLOGIA	<p>Il percorso di Irc si pone, all'interno della ricca esperienza educativa e di apprendimento offerta dalla scuola, come strumento di riflessione sul senso dell'umano che abita la realtà: un umano che è la cifra sintetica e la chiave di volta di ogni discorso che voglia dirsi culturale; un umano che è, paradossalmente, anche la prima cifra del divino e del religioso. Partire quindi dall'uomo per tornare all'uomo; lasciarsi interpellare dal reale per riflettervi e tornare ad esso più consapevolmente, un reale che è quello del mondo e della società ma prima di tutto quello dell'esperienza personale e interpersonale, nelle sue dinamiche di ricerca e di scoperta mai concluse.</p> <p>La metodologia didattica si è perciò caratterizzata per l'ascolto degli spunti di riflessione offerti dalla vita stessa, delle domande scaturite dal vissuto e</p>	



	dall'incontro con la società, a confronto con il patrimonio di interrogativi e tentativi di risposta che giunge dal passato, in particolare dai testi biblici e dall'esperienza spirituale delle religioni; il dialogo sugli argomenti via via affrontati si è dimostrato un modo efficace per mettere in comunicazione la realtà con la personale prospettiva degli studenti e la proposta che la cultura offre alla riflessione, trovandosi - il dialogo - al crocevia tra mondo, interiorità e cultura; esso ha inoltre contribuito alla crescita della capacità critica e della competenza espressiva.
STRUMENTI DIDATTICI	Il percorso didattico si è snodato attraverso letture, testimonianze, documentari, spezzoni di film, lavori personali, anche confronto col messaggio biblico, in particolare quello del capitolo 3 di Genesi, che affronta fin dal V secolo a.C. il tema del rapporto interpersonale e della paura che impedisce una conoscenza obiettiva e costruttiva dell'altro.
VERIFICHE	<p>La verifica dell'apprendimento è stata costante, data la modalità principalmente dialogata dell'intervento didattico; nonostante questa caratteristica peculiare del percorso, ci sono stati anche momenti specifici di riepilogo e valutazione del percorso realizzato.</p> <p>Diversamente dalle altre discipline, l'Irc non si avvale immediatamente dei tradizionali voti espressi in valori numerici ma di "voci" (O = Ottimo, DS = Distinto, B = Buono, DC = Discreto, S = Sufficiente, I = Insufficiente), il cui significato vorrebbe riferirsi alla globalità e complessità del percorso dell'alunno, non riducibile a singole ed isolate performances. Ai fini valutativi, si è ritenuto pertanto opportuno considerare, in riferimento a ciascun alunno e all'unicità del suo percorso di crescita e maturazione, i seguenti aspetti:</p> <p>DESCRITTORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Atteggiamento positivo nei confronti della materia, attenzione in classe, uso responsabile del materiale scolastico e puntualità nelle consegne - Partecipazione e coinvolgimento nel dialogo educativo - Impegno nella realizzazione delle attività proposte, originalità del contributo personale - Disponibilità alla collaborazione e al lavoro di gruppo - Livello di conoscenze e competenze
MODALITA' DI RECUPERO	In itinere

La docente Chiara Stella Pesenti



EDUCAZIONE CIVICA

V	
Storia-filosofia	10
Lettere	4
Inglese	4
Arte	3
Matematica-fisica	3
Scienze	4
Elezioni OO.CC.	2
Propaganda	2
Scienze Motorie	1

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e



sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CLASSE 5 SEZ. C
EDUCAZIONE CIVICA
A.S. 2022/23¹

DISCIPLINA.	N. ORE
Storia e Filosofia	11
Lettere	6
Inglese	4
Storia dell'arte	3
Matematica e Fisica	3
Scienze	5
Scienze motorie	1
Elezioni OO.CC.	2
Propaganda	2

TOTALE ORE SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO: 37

¹ Nel caso in cui alcune attività non potessero essere svolte a causa della situazione epidemiologica, il relativo monte ore sarà distribuito equamente fra le varie discipline.



Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.



Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

<p>CONOSCENZE (connessione con i contenuti disciplinari)</p>	<p>ABILITA' (confronto con la realtà prossima, partecipazione e cittadinanza attiva)</p>	<p>COMPETENZE (acquisizioni cognitive e confronto con il Diritto)</p>
<p>1 – Democrazia rappresentativa, derive autoritarie</p> <p>Storia</p> <p>La crisi del sistema liberale in Italia, a partire dalla Grande Guerra</p> <p>Ore di lezione svolte: 2 nel pentamestre</p> <p>31 marzo 2023: un'ora</p> <p>L'Italia dalla crisi dello Stato liberale all'avvento del fascismo: Instabilità economica e sociale; Scioperi e agitazioni; Le trasformazioni della scena politica; un nuovo protagonista, il fascismo; il "biennio rosso"; l'occupazione delle fabbriche</p> <p>27 aprile 2023: un'ora</p> <p>I caratteri del movimento fascista</p> <p>Quali erano i compiti dei corpi armati nati all'interno dei Fasci di combattimento? Erano formazioni clandestine? Dove furono costituite le prime squadre fasciste? Da chi erano formate? Che cosa erano le «campagne di conquista»? Contro chi erano condotte le spedizioni fasciste? Con quali scopi? Il comitato centrale dei Fasci di combattimento era a conoscenza delle rappresaglie e delle azioni terroristiche compiute dalle squadre? In che cosa consisteva il clima di impunità di cui godevano gli squadristi?</p>	<p>1 – Democrazia rappresentativa</p> <p>La partecipazione alle istituzioni scolastiche: la partecipazione alle attività collegiali</p>	<p>1 – Democrazia rappresentativa, derive autoritarie</p> <p>Analisi e contestualizzazione degli artt.1, 2, 3 della Costituzione della Repubblica</p>



<p>Testo Storiografico IL PARTITO-MILIZIA</p> <p>Emilio Gentile, Storia del partito fascista 1919-1922. Movimento e milizia, Laterza, Roma-Bari 1989, pp. 476-79; 484-91</p> <p>Italiano:</p> <p>Scrittura giornalistica e analisi politica per un'opinione pubblica pluralista nell'Occidente democratico</p> <p>TESTO: Federico Rampini, Suicidio occidentale, Mondadori, 2021</p> <p>I seguenti capitoli: Columbus day o la Storia come fiaba: il demone Bianco contro gli angeli; I nuovi puritani e la caccia alle streghe (con riferimento anche al tema della cancel-culture), Antirazzismo, Disinformati a morte: non solo fake news</p> <p>Tempi: due ore svolte nel trimestre (1 ora di introduzione; 1 ora di dibattito)</p> <p>2 - Cancel culture: la contestazione dei monumenti in Europa e negli USA</p> <p>Inglese:</p> <p>Cancel culture: la contestazione dei monumenti in Europa e negli USA (Movimenti pro diritti civili come il #MeToo, "Black Lives Matter")</p> <p>Tempi: 4 ore svolte nel pentamestre</p> <p>3 - I totalitarismi</p> <p>Storia:</p> <p>5 ore svolte nel trimestre</p> <p>11 novembre 2022: un'ora</p> <p>Una riflessione a partire dall'ascolto del discorso della senatrice a vita Liliana Segre pronunciato durante la seduta del senato del 13 ottobre</p>	<p>2 - Cancel culture: la contestazione dei monumenti in Europa e negli USA</p> <p>Riflettere sull'attuale dibattito pubblico sulla "cancel culture", come cultura della cancellazione e dell'isolamento sociale contro lo schiavismo coloniale e il razzismo</p> <p>3 - I totalitarismi: "antidoti" nelle istituzioni</p> <p>L'eguaglianza nella vita scolastica: indagine sui servizi e sulle offerte</p>	<p>2 - Cancel culture: la contestazione dei monumenti in Europa e negli USA</p> <p>Definire un dialogo con le testimonianze in prospettive temporali diverse dalla loro origine.</p> <p>Riconoscere lo spazio pubblico e definirne il ruolo rispetto alle testimonianze monumentali</p> <p>3 – L'architettura dello stato democratico</p> <p>E' possibile "riscrivere la</p>
--	---	--



<p>2022. Il dibattito in classe è stato utile per riflettere anche sull'articolo 34 della Costituzione Italiana</p> <p>24 novembre 2022: un'ora</p> <p>I caratteri dei regimi totalitari: perché le democrazie popolari sono definibili come autocrazie; perché fascismo e comunismo sono sostanzialmente simili ma non sono completamente simili; quali caratteri del totalitarismo sono comuni anche alle democrazie costituzionali; perché l'ideologia totalitaria può essere definita «chiliastica»; quali sono le caratteristiche e le funzioni del partito, della polizia segreta e dei mezzi di comunicazione nei regimi totalitari</p> <p>Testo Storiografico</p> <p>C.J. Friedrich • Z.K. Brzezinskj</p> <p>I CARATTERI DEL TOTALITARISMO</p> <p>Da Il fascismo. Le interpretazioni dei contemporanei e degli storici, a c. di R. De Felice, Laterza, Bari 1970, pp. 526-35</p> <p>2 dicembre 2022: un'ora</p> <p>Il rapporto tra totalitarismo e società di massa: in che senso i regimi totalitari hanno «bisogno delle masse»; che rapporto sussiste tra «totalitarismo» e «sistema dei partiti»; quali illusioni democratiche crollarono con l'avvento dei regimi totalitari</p> <p>Testo storiografico: TOTALITARISMO E SOCIETÀ DI MASSA (Hannah Arendt, Le origini del totalitarismo, Comunità, Milano 1967, pp. 427; 431-33)</p> <p>9 dicembre 2022: un'ora</p> <p>L'ideologia alla base dei regimi totalitari: la promessa di realizzazione di una società perfetta. Perché il XX secolo può essere definito «il secolo delle tenebre»? Qual'è la differenza tra «promessa cristiana», «millenarismo», «utopia» e «utopismo»? Qual'è la premessa su cui è fondata la dottrina scienista? Quali conseguenze derivano per la società umana? In che senso la dottrina totalitaria «apparteneva</p>	<p>formative della scuola, sulla loro accessibilità</p>	<p>Costituzione?".</p> <p>Rispondere a partire dalla definizione della scelta repubblicana, gli sviluppi dell'Assemblea Costituente, la Commissione dei</p> <p>75</p>
--	---	---



<p>alla famiglia delle religioni» e «alla modernità»? Qual'era l'idea umanista e quella democratica del Bene e del Male? Quali sono le condizioni che fondano l'ideologia totalitaria? E questa in che cosa consiste? Perché i totalitarismi sono stati «scelti» dalle masse a scapito della democrazia?</p> <p>Testo Storiografico: Tzvetan Todorov, Il secolo delle tenebre, in M. Flores (a c. di), Storia, verità e giustizia. I crimini del XX secolo, Bruno Mondadori, Milano 2001, pp. 1-8</p> <p>16 dicembre 2022: un'ora</p> <p>Verifica scritta valevole per la valutazione orale</p> <p>4 - L'architettura dello Stato democratico italiano</p> <p>Storia:</p> <p>Nascita e caratteri della Costituzione della Repubblica Italiana</p> <p>Tempi: un'ora svolta nel pentamestre</p> <p>5 maggio 2023</p> <p>Dal Governo provvisorio alla Repubblica: il referendum e l'elezione dell'assemblea costituente; scrittura, approvazione e promulgazione della nuova costituzione della Repubblica Italiana. I caratteri e i principi fondanti della Costituzione Italiana: Il principio dell'unità e indivisibilità del popolo italiano e quindi della Repubblica (art. 5); il principio personalistico (articoli 2, 3, 4 e 37, confronto con l'art. 24 dello Statuto Albertino); il principio dell'importanza costituzionale dei corpi intermedi territoriali e non territoriali; il principio della separazione dei poteri</p> <p>5 – La questione femminile e la famiglia</p> <p>Storia:</p> <p>I mutamenti della famiglia e delle relazioni tra i sessi nel mondo contemporaneo; il voto alle donne</p>	<p>4 – L'architettura dello stato democratico</p> <p>“Disaffezione” verso le istituzioni da parte dei giovani: come rispondere, mantenendo caratteri pluralisti e rappresentativi?</p> <p>– Definizione di opzioni e dibattito</p>	
---	--	--



<p>Due ore svolte nel trimestre</p> <p>22 settembre 2022: un'ora</p> <p>La famiglia borghese: perché sono importanti gli studi degli storici sulla famiglia; la famiglia come cartina di tornasole di un determinato periodo storico; le trasformazioni della famiglia a partire dalla prima rivoluzione industriale; dalla famiglia allargata alla famiglia coniugale; i rapporti tra i sessi; una contraddizione apparente tra mentalità borghese (aperta) e organizzazione della famiglia (chiusa); analisi e commento del seguente testo storiografico: "LA VITA DOMESTICA" (Mary Jo Maynes, Culture di classe e modelli di vita familiare, in M. Barbagli e D.J. Kertzer, Storia della famiglia in Europa. Il lungo Ottocento, Laterza, Roma-Bari 2002, pp. 291-95); l'idea della nazione come famiglia allargata alla base del patriottismo. Come la famiglia si è evoluta nella nostra epoca: riferimento all'articolo 16 della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, all'articolo 29 della Costituzione Italiana e alla legge italiana sul divorzio</p> <p>6 ottobre 2022: un'ora</p> <p>La questione femminile: il movimento delle suffragette; il voto alle donne</p> <p>6 – Il fenomeno mafioso in Italia</p> <p>Italiano:</p> <p>Tempi. Pentamestre: Marzo-Aprile - ore 2 + assegnazione di compito scritto a casa (tipologia B) con corredo di documentazione.</p> <p>Materiale in CLASSROOM</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Verga, "La chiave d'oro", dalla raccolta di novelle "Drammi intimi" (1884) : rappresentazione di una proto-mafia , secondo la lettura datane da Leonardo Sciascia <ul style="list-style-type: none"> • Paolo Borsellino "Il consenso della società civile per lo stato, arma contro la mafia", 4.5, 89, testo della conferenza tenuta dal magistrato agli studenti di un liceo romano 		
--	--	--



<p>• Compito scritto domestico: comprensione, analisi e produzione in merito al testo di Borsellino</p> <p>Storia (un'ora svolta nel pentamestre): 15 maggio 2023</p> <p>L'articolo 41-bis nell'ordinamento penitenziario italiano: storia, caratteristiche, critiche, reazioni internazionali, rilievi di incostituzionalità. Riferimento all'articolo 27 della Costituzione Italiana</p> <p>7 - Riflessione sullo <i>ius humanum</i> e i diritti individuali nel mondo antico</p> <p>Latino: Tempi: Maggio: 2 ore -</p> <p>Riflessione sui doveri e diritti nel mondo antico: lo <i>ius naturale</i> e gli <i>humana officia</i>.</p> <p>Con analisi in particolare dei seguenti testi: - SENECA, Epistula ad Lucilium 47: lo schiavo visto come uomo e non come strumento parlante. - SENECA, Epistula ad Lucilium 95, 50-53: sul tema dell'<i>humanum officium</i> e dei vincoli comuni tra uomini.</p> <p>Testo di riferimento: M. BETTINI, Homo sum. Essere "umani" nel mondo antico, Einaudi 2019.</p> <p>8 - Cambiamenti climatici</p> <p>Scienze: Tempi: 5 ore svolte nel trimestre</p> <p>- 17/11/2022 Il riscaldamento globale: effetto serra, gas serra, bilancio energetico e riequilibrio termico della Terra. La curva di Keeling, la concentrazione del metano e del vapore acqueo nell'atmosfera; i fattori antropici che hanno aumentato l'effetto serra (deforestazione, utilizzo di combustibili fossili e processi industriali). Il riscaldamento in atto dal</p>	<p>7 - Riflessione sullo <i>ius humanum</i> e i diritti individuali nel mondo antico</p> <p>- Confrontare la prassi del diritto antico e di quello moderno</p> <p>- Confrontarsi sul tema dell'evoluzione dei diritti e delle libertà individuali e delle limitazioni ad essi</p> <p>- Confrontarsi sul rapporto tra etica e legge</p> <p>8 - Cambiamenti climatici</p> <p>Le fonti rinnovabili. Opzioni a disposizione del cittadino</p> <p>Reperimento delle fonti scientifiche.</p> <p>Comportamenti quotidiani individuali e partecipazione alle scelte collettive</p>	<p>7 - Riflessione sullo <i>ius humanum</i> e i diritti individuali nel mondo antico</p> <p>Riferimento ai primi 12 articoli della Costituzione italiana e alla Dichiarazione dei diritti dell'uomo del 1948</p> <p>8 - Cambiamenti climatici</p> <p>Accordo di Parigi 2015 e successivi. Obiettivo 13 di Agenda 2030</p>
--	--	---



<p>1800 a oggi: esempi. Gli impatti attuali e futuri del riscaldamento globale: innalzamento del livello del mare, fusione dei ghiacciai, riduzione della disponibilità di acqua potabile, deforestazione e desertificazione, eventi meteorologici estremi, acidificazione degli oceani, perdita di biodiversità.</p> <p>- 21/11/2022 Antropocene, di Giancarlo Sturloni. Per la nostra epoca alcuni studiosi hanno proposto il termine Antropocene. Conoscere l'impatto dell'umanità ci aiuta a capire fino a che punto è stato alterato il pianeta e se davvero si può parlare di una nuova era geologica. Per conoscerne le caratteristiche, i rischi e punti sui cui lavorare per il nostro futuro sostenibile.</p> <p>- 01/12/2022 La percezione del cambiamento climatico. Economia ambientale, impronta ecologica e biocapacità; world ecological footprint; Earth Overshoot Day. Provvedimenti internazionali per contrastare il cambiamento climatico: dall'Earth Day del 1970 a oggi; temi della COP 27 di Sharm El-Sheik in corso: mitigazione del riscaldamento globale e adattamento e responsabilità differenziata dei vari Stati. Come percepiamo i rischi del cambiamento climatico; le forze in gioco, negazionismo e greenwashing.</p> <p>- 12/12/2022 Verifica scritta.</p> <p>- 19/12/2022 Restituzione verifica di Ed. Civica e correzione individuale. Un alunno recupera la verifica.</p> <p>9 - Arte e paesaggio Storia dell'arte: Arte e paesaggio: esempi di land art tra rispetto e invasione del paesaggio Tempi: 3 ore svolte nel pentamestre</p> <p>10 - ETICA SPORTIVA Scienze motorie:</p>	<p>9 - Arte e paesaggio Riconoscere la differenza tra monumenti e opere d'arte nel contesto di Bergamo città</p> <p>10 - ETICA SPORTIVA</p>	<p>9 - Arte e paesaggio Art. 9 della Costituzione</p> <p>10 - ETICA SPORTIVA</p>
--	---	--



<p>IL MESSAGGIO OLIMPICO E PARALIMPICO</p> <ul style="list-style-type: none"> · Olimpiadi antiche/ moderne · Paralimpiadi <p>Tempi: un'ora svolta nel pentamestre</p> <p>11 - Come l'energia elettrica ha cambiato il nostro modo di vivere.</p> <p style="text-align: center;">Fisica:</p> <p>Come l'energia elettrica ha cambiato il nostro modo di vivere.</p> <p>Il progetto ha l'obiettivo di far riflettere i ragazzi sulle tematiche legate agli aspetti storici e scientifici dell'energia elettrica, del suo utilizzo e della sua produzione da fonti rinnovabili e non rinnovabili. L'attività intende stimolare gli studenti a documentarsi ricercando informazioni attendibili e a divenire maggiormente consapevoli rispetto alle innovazioni tecnologiche che hanno rivoluzionato la vita umana nell'ultimo secolo.</p> <p>Tematiche di cittadinanza e Agenda 2030: Energia pulita ed accessibile (goal 7); imprese, innovazione e infrastrutture (goal 9).</p> <p>consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Tempi: 3 ore da svolgersi nel pentamestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere a confronto lo spirito olimpico nelle olimpiadi antiche e moderne. - Conoscere le motivazioni che hanno portato all'istituzione delle paralimpiadi 	<p>Sapere individuare le principali differenze etiche dei tipi di olimpiade presentat</p> <p>COMPETENZE CHIAVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -comunicazione alfabetica – funzionale - competenza digitale -competenza personale, sociale, e capacità di imparare ad imparare -competenza in materia di
--	---	--

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione



di percorsi interdisciplinari. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Si ritiene che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

(dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica)

Le verifiche sono state svolte in modo autonomo al termine delle unità didattiche svolte nell'ambito delle diverse discipline e la valutazione è stata inserita nel registro elettronico dai vari docenti. Nel trimestre sono state valutate le attività inerenti al percorso di ed. civica di scienze, fisica e storia; nel pentamestre inglese, storia dell'arte e italiano.

La media risultante da queste prove, integrata con i consueti elementi della valutazione (partecipazione, interesse ecc.) determinerà la proposta di voto, formulata dal referente per l'educazione civica del consiglio di classe e successivamente discussa e deliberata in sede di scrutinio.



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

- la **legge 13 luglio 2015 n. 107** ("La buona scuola", art. 1, commi 33-43) ha introdotto l'alternanza scuola lavoro (A.S-L) come modalità didattica complementare all'aula e di uguale valore formativo, con l'intento di incrementare le capacità di orientamento degli studenti e l'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari anche in contesti informali e non formali;
- con **nota del MIUR (n° 3380 del 18/2/2019)** è stata modificata la denominazione, pertanto si introducono i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e si riduce il monte-ore minimo triennale a 90 ore
- le nuove linee guida per i PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento vengono definite con il DM 774 del 4 settembre 2019 e adottate dall' 8 ottobre 2019
- le attività sono state svolte secondo le linee d'indirizzo previste dal Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) dell'Istituto.

Valutazione

Il Consiglio di Classe ha valutato l'attività durante gli scrutini, secondo le linee guida della delibera della valutazione approvata annualmente in Collegio Docenti.

Formazione

Durante il secondo biennio e il quinto anno sono state svolte delle attività di preparazione al mondo del lavoro e di conoscenza di aspetti organizzativi e normativi, che sono andate a integrare i percorsi svolti dagli studenti.

tema	descrizione	dettagli	Anno di corso
Corso D.L. 81 per la sicurezza nei luoghi di lavoro	Certificazione per rischio medio	4 ore di formazione generale 8 ore di formazione specifica + Test finale	Terzo



	sulle competenze digitali	Attività svolte su una piattaforma	Terzo Quarto Quinto
Corsi facoltativi	di orientamento	Incontri tematici. Partecipazione a attività organizzate da alcuni Atenei ed enti esterni. Incontri di rete organizzati dalla rete dei licei di Bergamo. Incontro con ex studenti.	Quarto Quinto

Tipologia delle attività

Il CD del Liceo Sarpi ha deliberato di organizzare le attività degli studenti facendo, quando possibile, sperimentare due tipologie di attività, tendenzialmente una per ogni anno scolastico del secondo biennio:

- Tirocini esterni (stage individuale dello studente in enti del territorio)
- Project work (attività di classe in un contesto reale, finalizzata alla realizzazione di un prodotto, in collaborazione con un ente esterno):

Nel conteggio del monte ore finale si aggiungono ulteriori stage facoltativi, in terza e in quarta, e le attività di orientamento, concentrate soprattutto al quarto e al quinto anno.

Da fine febbraio 2020 a causa dell'emergenza sanitaria l'Istituto ha organizzato e proposto attività di PCTO svolte spesso da remoto o in presenza presso l'Istituto.

La classe 5C ha svolto in terza, durante l'a.s. 2020/21, un **Project work** in presenza all'interno dell'Istituto dal titolo "*Il Liceo Classico Paolo Sarpi di Bergamo e il suo patrimonio*", guidato dalla prof.ssa Buoncontri, allora docente di Storia dell'arte, che ha visto il coinvolgimento di molti docenti della classe. Il lavoro prodotto, in collegamento con il progetto MUSLI, il museo nel liceo, è stato caricato sul sito del Liceo.

Nei periodi estivi e durante la quarta -e per qualcuno anche durante la quinta- gli studenti hanno attuato **tirocini esterni** presso diversi enti, in accordo con la referente di classe e le referenti di istituto.

CLIL

SCHEDA RIASSUNTIVA MODULO CLIL

DISCIPLINA		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
LINGUA VEICOLARE		INGLESE		
PRESENZA DI UN DOCENTE DNL		<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER:)	<input checked="" type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input type="checkbox"/> no
TITOLO		FENCING/ SCHERMA		
NUMERO ORE COMPLESSIVE		8 ore		
OBIETTIVI PRINCIPALI	DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare e canalizzare in modo critico e logico le funzioni linguistiche. • Saper esporre in lingua inglese argomenti inerenti la scherma • Sollecitare curiosità e approfondimenti attraverso un approccio trasversale e creativo, dalle nozioni alle azioni • Conoscere la nomenclatura delle tipologie di arma e delle azioni di combattimento. 		
CONTENUTI		<ul style="list-style-type: none"> • Pratico/teorici in funzione della valutazione complessiva del percorso formativo • Nomenclatura delle armi utilizzate nella scherma • Terminologia da utilizzare durante l'arbitraggio. 		
MODALITÀ OPERATIVE		<input checked="" type="checkbox"/> docente DNL	<input type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera	<input type="checkbox"/> altro



METODOLOGIA / MODALITÀ DI LAVORO	<input type="checkbox"/> lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> lezione partecipata	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a coppie
	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a gruppi	<input type="checkbox"/> altro (specificare):	
RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI	Attrezzature per l'esecuzione della scherma, slide, schede, ricerche sul web.		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Specifici task: dall'individuazione di elementi fattuali alla loro integrazione nelle sequenze di un processo • Osservazioni e approfondimenti. • Verifica teorico/pratica 		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione teorico/pratica in riferimento agli strumenti forniti durante il corso e alla partecipazione attiva alle lezioni 		
PRODOTTO FINALE	<ul style="list-style-type: none"> • Torneo con autoarbitraggio usando la terminologia specifica in lingua inglese e approfondimenti teorico/pratici 		
ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> • La classe ha partecipato ad un progetto sportivo in lingua inglese con un maestro di scherma per 8 ore 		

ATTIVITA' DELLA CLASSE

<p>Conferenze</p>	<p>Seminario su <u>Cinema e propaganda</u> nei regimi totalitari - a cura di Lab80 -- 4 ore – gennaio 2023</p> <p>Conferenza sul tema “Freud interprete dell’adolescenza tra desiderio e conflitto: il caso di Dora” –presso S.Agostino – a cura di SFI e Università di BERGAMO 29 aprile 2023</p> <p>Conferenza a distanza con il Dr. G. Marchesi del Papa Giovanni su <u>fine vita e eutanasia</u> (a partecipazione volontaria)</p>
<p>Spettacoli</p>	<p>Spettacolo teatrale <i>Animal farm</i> – Centro Congressi - 5 novembre 2022</p> <p>Spettacolo teatrale <i>Le Supplici</i> di Euripide – teatro Sociale Bergamo 28 gennaio 2023 + incontro laboratoriale di 2 ore</p>
<p>Orientamento</p>	<p>Partecipazione a attività organizzate da alcuni Atenei ed enti esterni.</p> <p>Incontri di rete organizzati dalla rete dei licei di Bergamo.</p> <p>Incontro con ex studenti.</p>
<p>Viaggio d'istruzione</p>	<p>Viaggio di istruzione a NAPOLI/Pompei/Ercolano - 14-17 febbraio 2023.</p>



I docenti:

Materia	Docente	Firma
Italiano	Maria Venier	
Greco e Latino	Anna Grazia Tondini	
Storia-Filosofia	Alessandro Ricotta	
Lingua straniera: Inglese	Chiara Caione	
Matematica-Fisica	Chiara Messina	
Scienze Naturali	Valentina Benedetti	
Storia dell'arte	Silvia Gervasoni	
Scienze motorie e sportive	Anna Carotenuto	
IRC	Chiara Stella Pesenti	

Bergamo, 15 maggio 2023